

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

**IL PROJECT FINANCING IN ITALIA
L'INDAGINE ANCE SULLA
REALIZZAZIONE DELLE OPERE**

a cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi

*L'indagine è stata curata per la Direzione Affari Economici e Centro Studi da:
Antonio Gennari, Vice Direttore Generale Ance, Flavio Monosilio, Elena Colopardi
e Noemi Tempesta.*

Il progetto grafico-editoriale è stato curato da Beatrice Ranieri.

E-mail: affarieconomici@ance.it

www.ance.it

EDILSTAMPA S.r.l. - Via Guattani, 24 - 00161 Roma
Tel. 06 84567320 - Fax 06 44232981
e-mail: edilstampa@ance.it
Roma, Ottobre 2012

Sommario

PREMESSA.....	5
INTRODUZIONE	7
1. IL MERCATO DEL PROJECT FINANCING IN ITALIA	11
2. L'ANALISI DEL CAMPIONE.....	25
3. L'ANALISI DELLE PERFORMANCE	31
3.1 Analisi per classi d'importo	31
3.2 Analisi per procedura di gara	32
3.3 Analisi per categoria di opera	33
3.4 Analisi per ente concedente.....	38
3.5 Analisi per ripartizione geografica.....	40
4. L'ANALISI DELLE TEMPISTICHE	43
4.1 Analisi per classi di importo	43
4.2 Analisi per procedura di gara	46
4.3 Analisi per categoria di opera	48
4.4 Analisi per ente concedente.....	49
4.5 Analisi per ripartizione geografica.....	50
5. LE CRITICITÀ.....	53
5.1 Analisi per classe d'importo	59
5.2 Analisi per procedura di gara	60
5.3 Analisi per ente concedente.....	61
5.4 Analisi per ripartizione geografica.....	62
6. CONCLUSIONI.....	65
ALLEGATO.....	75
BIBLIOGRAFIA.....	99

PREMESSA

di Paolo Buzzetti, Presidente dell'Ance

L'Italia soffre, da molti anni, di un pesante gap infrastrutturale nei confronti delle nazioni più avanzate, un ritardo che si traduce in un costo più alto per l'energia, per i trasporti, per gli approvvigionamenti, per il turismo e, più in generale, per la qualità della vita.

La crisi economico-finanziaria che ha colpito l'economia mondiale dal 2008 ha ulteriormente aggravato la già notevole arretratezza.

Tutto questo influenza in modo negativo le prospettive di sviluppo economico del Paese.

Negli ultimi vent'anni, il Partenariato Pubblico Privato (PPP), ovvero il coinvolgimento dei capitali privati per il soddisfacimento delle necessità pubbliche, è stato invocato da tutti i governi succedutisi come soluzione più semplice alla scarsità di risorse pubbliche da destinare alla modernizzazione del nostro Paese.

Aumentare la quota di risorse private per finanziare le infrastrutture programmate è, ancora oggi, uno degli obiettivi principali delle politiche economiche nazionali.

Da ultimo, il Programma Infrastrutture Strategiche di settembre 2012, sottolinea, in modo preoccupante, come la partecipazione pubblica alla realizzazione di infrastrutture in Italia non potrà superare il 30% degli investimenti.

Di fronte a tale orientamento, occorre chiarire, in modo inequivocabile, che il PPP non può essere considerato un semplice surrogato di risorse per ogni necessità infrastrutturale.

Alla base di un'operazione di PPP c'è la necessità, per i privati coinvolti, di vedere ripagato l'investimento iniziale con i ricavi della gestione. Solo per le opere che offrono simili garanzie reddituali è opportuno ricorrere a questa collaborazione.

Accertata l'esistenza di tale necessaria condizione, il tema si sposta sulla reale capacità del PPP di trasformare le idee in opere e, quindi, in servizi per la collettività.

Nel corso degli ultimi anni, la grande crescita del mercato del PPP in Italia, misurata solitamente dal notevole numero di bandi pubblicati, ha spesso velato la realtà sottostante.

Il PPP, infatti, è rimasto, spesso, un elenco di buone intenzioni che, però, hanno stentato a decollare, ovvero le iniziative intraprese hanno incontrato grandi difficoltà nel trasformarsi in interventi concreti.

A tale proposito, abbiamo voluto offrire un quadro realistico della situazione, e misurare la distanza tra i buoni propositi e la realtà del mercato del project financing, che del PPP rappresenta la procedura più utilizzata.

INTRODUZIONE

di Vincenzo Di Nardo, Vice Presidente dell'Ance

La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del Partenariato Pubblico-Privato (PPP), quale strumento per la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità, in Italia, sconta una rilevante carenza informativa. Le ricerche finora effettuate hanno offerto risposte di tipo qualitativo, basate sui comportamenti degli agenti maggiormente rappresentativi, piuttosto che su un'analisi dell'iter complessivo delle iniziative intraprese.

Infatti, la consueta analisi delle gare per l'affidamento di concessioni di costruzione e gestione, attraverso le procedure ad iniziativa pubblica (ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm., di seguito il "Codice") e ad iniziativa privata (art. 153 del Codice), ha offerto, in modo sempre più evidente, valutazioni su un mercato solo "potenziale"¹.

Tali studi portano a conclusioni lontane dalla realtà, nelle quali l'attivismo delle amministrazioni è letto come un indicatore di efficienza amministrativa. Il fatto che, troppo spesso, le amministrazioni non riescano a tradurre le iniziative in progetti concreti indica che né il bisogno estremo di infrastrutture per il proprio territorio, né il desiderio di annunciare nuovi progetti possono considerarsi motivazioni sufficienti alla base della decisione di ricorrere ad operazioni di finanza di progetto.

Al fine di un'analisi sistematica dello "stato di salute" delle procedure di Partenariato Pubblico Privato, quindi, per i prossimi anni, è auspicabile un miglioramento nella trasparenza e nell'accessibilità delle informazioni relative a tali procedure.

Nella consapevolezza di tale carenza, si è deciso di procedere ad un'analisi di tutte le aggiudicazioni di concessioni di progettazione, costruzione e gestione di opere di importo superiore ai 5 milioni di euro, effettuate in Italia, tra il 2003 ed il 2009.

Per gli interventi monitorati, pari ad oltre il 90% delle aggiudicazioni, si è provveduto a contattare ciascuna delle amministrazioni concedenti, sottoponendo loro un questionario finalizzato ad individuare non solo le tempistiche medie, ma, soprattutto, le principali criticità riscontrate.

Sebbene i risultati, proprio in virtù della metodologia seguita, sembrano attribuire particolare rilevanza ai giudizi degli attori pubblici del processo, costituiscono, ciò nonostante, un interessante punto di riferimento per tutti gli operatori, pubblici e privati, che intendano intraprendere iniziative in finanza di progetto.

L'analisi è stata condotta suddividendo le informazioni raccolte per dimensione economica delle opere, procedura di gara utilizzata, singola categoria di intervento, amministrazione concedente e ripartizione geografica. Per ognuna di tali suddivisioni si è proceduto ad un'analisi quali-quantitativa, finalizzata alla

¹ Tra i lavori che si discostano da tale metodo e affrontano le fasi successive alla pubblicazione del bando di gara, si segnalano i lavori di Cori, Giorgiantonio, Paradisi (2012), benché basati su campioni rappresentativi e non sull'universo delle iniziative.

performance complessiva delle iniziative (sintetizzata nell'avvio dei lavori e nella successiva fase di gestione), allo studio dei tempi necessari per ciascuna fase del processo, amministrativo e industriale, e all'individuazione delle principali criticità. Molte delle impressioni che, nel tempo, hanno trovato spazio tra gli analisti e gli osservatori di tali procedure, trovano, nel presente lavoro, una quantificazione oggettiva, resa ancor più convincente dalla estrema rappresentatività delle opere analizzate.

Sulla base delle informazioni raccolte è possibile avanzare alcune considerazioni circa possibili aree di intervento sulle quali agire al fine di migliorare l'operatività dello strumento.

Una delle carenze più frequentemente rilevate è una generalizzata inadeguatezza dei contratti sottoscritti che dà luogo, troppo spesso, a contenziosi che rallentano lo sviluppo delle iniziative e ne aggravano il peso economico. È nel contratto, infatti, che deve essere definita, in modo inequivocabile, l'allocazione dei rischi tra le parti, attraverso una corretta determinazione delle clausole contrattuali valide per tutta la durata della concessione. D'altronde, la centralità del contratto viene ribadita anche nella determinazione n°2/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, in risposta alle sollecitazioni dell'Ance che aveva chiesto un parere in merito alla natura dell'attività del concessionario nella fase di realizzazione dell'opera².

Per questo motivo, appare necessario prevedere una standardizzazione dei contratti di finanza di progetto attraverso linee guida alle quali gli operatori possano fare riferimento, come peraltro già avvenuto per gli interventi in edilizia ospedaliera³.

Strettamente legata alla qualità contrattuale è la qualificazione della committenza pubblica coinvolta nell'iniziativa di finanza di progetto. Accanto ad un percorso di formazione delle amministrazioni pubbliche, si ritiene opportuno incentivare forme di centralizzazione delle stazioni concedenti su base regionale o, in alcuni casi, per tipologia di opera.

Un'ulteriore criticità emersa riguarda l'insufficiente attenzione alla gestione finanziaria di tali operazioni. Per le iniziative di finanza di progetto, infatti, l'unica garanzia della correttezza economico-finanziaria della proposta è attribuibile all'asseverazione del PEF, uno strumento meramente formale ed assolutamente incapace di assicurare l'effettiva bancabilità dell'iniziativa. Oltre a riflettere sulla sua reale utilità è necessario valutare un maggiore e tempestivo coinvolgimento degli istituti bancari fin dalle prime fasi delle operazioni di project financing. Sarà, così, possibile valorizzare la "serietà" delle proposte al momento della loro selezione, e offrire un impegno di massima degli istituti bancari per il finanziamento del progetto, indispensabile per la sua realizzazione.

² L'AVCP chiarisce che nei rapporti tra concedente e concessionario sarà il contratto di concessione a stabilire quali clausole potranno garantire meglio quel controllo necessario alla verifica dell'adempimento del concessionario privato.

³ Cfr. Finlombarda (2007) e UTFP (2008).

Naturalmente occorre tenere conto della difficoltà da parte delle banche nell'impegnarsi a finanziare un intervento che, con molta probabilità, subirà modifiche prima della realizzazione effettiva dell'opera.

Peraltro le recenti iniziative del legislatore si muovono verso tale indirizzo: nel D.L. 1/2012 "Cresci Italia", è stata inserita la previsione secondo cui le offerte presentate ai sensi dell'art. 143 del Codice debbano "dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori nel progetto".

Infine, una recente proposta governativa di modifica al Codice, iscritta all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012, prevede, per le concessioni da affidare tramite procedura ristretta, la possibilità di istituire una consultazione preliminare, per esaminare quali documenti necessari alla bancabilità del progetto debbano essere inseriti nel materiale di gara.

1. IL MERCATO DEL PROJECT FINANCING IN ITALIA

Per project financing, secondo la tradizionale definizione di Nevitt (1987), si intende il finanziamento di una specifica unità economica mediante un'operazione in cui il finanziatore considera il flusso di cassa e gli utili di progetto come garanzia per il rimborso del debito e le attività dell'unità economica come garanzia collaterale.

Seguendo tale impostazione, quindi, il project financing è un particolare contratto di finanziamento di progetti complessi (o per meglio dire di una pluralità di contratti), per i quali i rischi sono ripartiti, in modo efficiente, tra una molteplicità di soggetti.

Nel nostro Paese, l'espressione project financing – o il corrispettivo italiano “finanza di progetto” – è stata frequentemente utilizzata per definire una particolare forma di Partenariato Pubblico Privato (PPP), alla base del quale viene posto un contratto di concessione di costruzione e gestione di un'opera pubblica o di pubblica utilità.

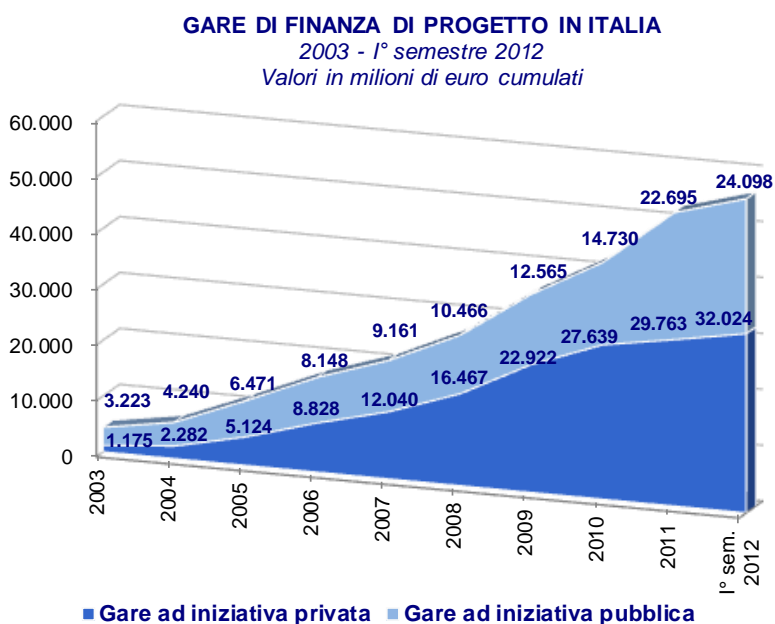
Questa sovrapposizione terminologica è stata confermata dallo stesso legislatore, che, nella rubrica dell'art. 153 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006 n. 163e ss.mm., di seguito “Codice”) usa la formula “finanza di progetto” al posto della precedente definizione di “Promotore”.

Sulla base di tale generale classificazione, nel presente studio la “finanza di progetto (o project financing)” viene intesa come procedura di PPP basata su un contratto di costruzione e gestione ai sensi delle previsioni contenute nel Codice dei Contratti Pubblici.

Tra queste, viene operata una distinzione tra gare ad iniziativa pubblica, regolate dall'art. 143 del Codice, e gare ad iniziativa privata, bandite ai sensi dell'art. 153 del Codice. La distinzione tra proposta ad iniziativa pubblica e a iniziativa privata segue logiche puramente convenzionali. Sia per la procedura tradizionale (art. 143), sia per quella c.d. del promotore (art. 153), infatti, il presupposto per lo svolgimento delle gare è l'inserimento delle iniziative nella programmazione delle amministrazioni pubbliche. Fa eccezione la possibilità, ammessa dal comma 19 dell'art. 153, secondo la quale “*gli operatori economici possono avanzare proposte*” relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità non presenti nella programmazione triennale di cui all'art. 128 ovvero negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente.

La finanza di progetto, dal momento della sua introduzione nell'ordinamento italiano, ha dimostrato grandi potenzialità come strumento a disposizione della Pubblica Amministrazione per l'adeguamento infrastrutturale del territorio.

Dal 2003 al 1° semestre 2012 sono state bandite 4.246 gare in project financing per un importo complessivo di 56.123 milioni di euro, di cui 32.024 milioni di euro per gare ad iniziativa del promotore e 24.098 milioni di euro per gare ad iniziativa pubblica.



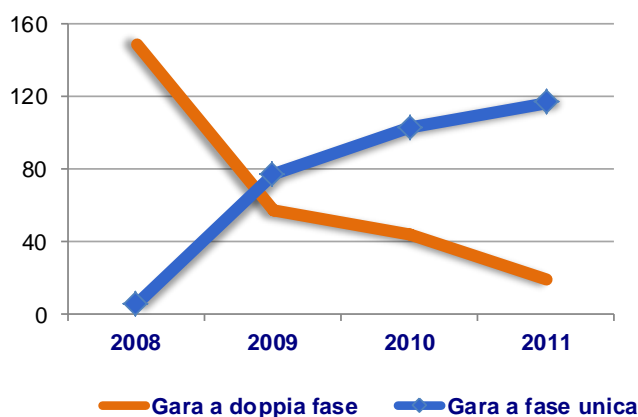
Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Dopo l'introduzione della procedura di gara a fase unica, avvenuta con il Terzo decreto correttivo dei contratti pubblici nell'ottobre 2008, si nota una netta preferenza per tale tipologia di gara a discapito della gara con doppia fase.

Il mercato sembra, quindi, apprezzare la maggiore semplicità dell'iter procedurale della gara a fase unica.

Peraltro, tale procedura viene usata soprattutto per le gare di importo piccolo-medio, mentre per le gare di importo maggiore si continua a preferire la doppia fase o la gara ad iniziativa pubblica.

NUMERO DI GARE AD INIZIATIVA PRIVATA IN ITALIA DAL 2008 AL 2011



Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

I dati relativi al I° semestre 2012 mostrano ancora un andamento positivo, sia nel numero di gare pubblicate, sia nell'importo.

Il numero di gare, rispetto al I° semestre 2011, è aumentato del 55% mentre il valore delle gare è aumentato di oltre il 203%, passando da 1,2 miliardi di euro nei primi 6 mesi del 2011, agli oltre 3,6 miliardi nel primo semestre 2012.

La suddetta performance positiva è attribuibile, principalmente, alla presenza di gare di importo superiore ai 500 milioni di euro bandite tra gennaio e giugno del 2012. Si tratta della gara ad iniziativa privata, con la procedura della doppia fase, per la realizzazione e la gestione dell'Autostrada regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) – Mare Adriatico di importo pari a 1.901 milioni di euro, pubblicata a febbraio, e la gara ad iniziativa pubblica per la costruzione e gestione dell'Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia, di importo pari a 683 milioni di euro, pubblicata a giugno.

Al netto delle suddette gare, rispetto al I° semestre 2011, il numero di gare pubblicate è aumentato, ma il valore è diminuito del 10,6%.

La variazione positiva del numero di gare pubblicate è attribuibile esclusivamente alle gare ad iniziativa pubblica, +79,4% rispetto ai primi sei mesi del 2011, mentre le procedure di gara ad iniziativa privata hanno subito una caduta nel numero di bandi pubblicati (-11,1% per la procedura a fase unica, -7,1% per la procedura a doppia fase).

GARE DI FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA

Importi in milioni di euro

	2009		2010		2011		1° semestre 2012	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Gare ad iniziativa privata	134	6.455	147	4.717	139	2.124	75	2.261
<i>Gara a fase unica</i>	77	2.658	103	2.002	117	1.116	56	270
<i>Gara doppia fase</i>	57	3.796	44	2.715	20	997	13	1.973
<i>Gara comma 19</i>	-	-	-	-	2	11	6	18
Gare ad iniziativa pubblica	354	2.099	618	2.165	431	7.964	348	1.404
Totale gare di finanza di progetto	488	8.553	765	6.882	570	10.089	423	3.664
Totale al netto delle gare con importo > 500 mln di €	485	3.959	761	2.813	567	3.558	421	1.080

Var. % rispetto allo stesso periodo all'anno precedente

Gare ad iniziativa privata		9,7	-26,9	-5,4	-55,0	-3,8	318,3
<i>Gara a fase unica</i>		33,8	-24,7	13,6	-44,2	-11,1	-25,4
<i>Gara doppia fase</i>		-22,8	-28,5	-54,5	-63,3	-7,1	1.009,9
<i>Gara comma 19</i>		-	-	-	-	500,0	4.492,7
Gare ad iniziativa pubblica		74,9	3,1	-30,4	267,9	79,4	110,2
Totale gare di finanza di progetto		57,0	-19,5	-25,6	46,6	55,5	203,2
Totale al netto delle gare con importo > 500 mln di €		56,9	-28,9	-25,5	26,5	54,8	-10,6

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

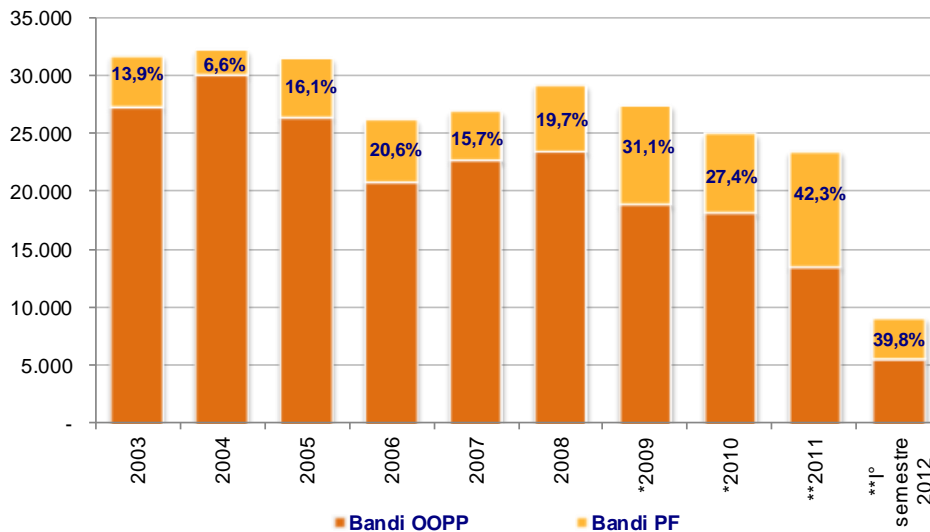
Tra le gare ad iniziativa privata, particolare menzione si deve alla procedura regolata dal comma 19 dell'art. 153, modificato dal decreto legislativo 70/2011, che consente agli operatori privati di proporre alla Pubblica Amministrazione interventi per la realizzazione in concessione di lavori pubblici non inseriti nella programmazione triennale, assicurando al promotore il diritto di prelazione. Le gare bandite con tale meccanismo sono passate da 1 nel primo semestre 2011 a 6 nei primi 6 mesi del 2012.

Per quanto riguarda il valore delle gare, al netto delle maxi-opere prima ricordate, diminuisce quello relativo alle gare ad iniziativa privata, -33,4% rispetto al primo semestre 2011, (in particolare, -35,4% per la gare a fase unica e -59,6% per le gare a doppia fase) e aumenta lievemente quello relativo alle gare ad iniziativa pubblica, +7,9%.

L'importanza della finanza di progetto tra le procedure per la realizzazione di opere pubbliche emerge analizzando **la quota del project financing sul complesso dei bandi di gara.**

INCIDENZA DEL MERCATO DEL PROJECT FINANCING SULLE GARE DI OPERE PUBBLICHE IN ITALIA

Milioni di euro



* La legge 201 del 22 dicembre 2008 ha elevato da 100.000 a 500.000 euro la soglia di importo entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata (senza pubblicazione del bando) e ** il decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito in legge il 12 luglio 2011 (n.106), ha elevato da 500.000 a 1.000.000 di euro la soglia entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata (senza pubblicazione del bando). Ai fini di una omogeneità dei dati relativi al project financing relativi ai bandi di lavori pubblici, si è proceduto ad effettuare l'incidenza delle gare di finanza di progetto sul totale dei bandi dei bandi per opere pubbliche al netto delle suddette gare

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

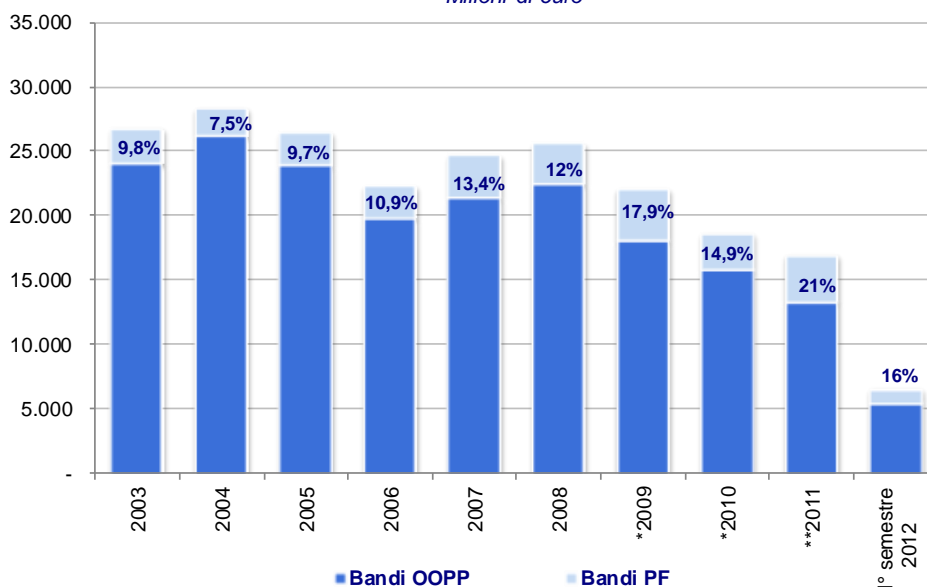
Dal 2003 al 2011 tale procedura ha mostrato un'incidenza importante, passando dal 13,9% del 2003, al 15,7% del 2007, al 27,4% del 2010, fino al 42,3% del 2011. Nei primi 6 mesi del 2012 tale incidenza di attesta al 39,8%.

Tale risultato, naturalmente, è in parte spiegabile con il forte ridimensionamento del numero e dell'importo dei bandi di gara per lavori pubblici pubblicati negli ultimi anni. Tuttavia, nella quota crescente dei bandi di finanza di progetto, si può leggere un leggero consolidamento dello strumento tra quelli, più tradizionali, a disposizione della Pubblica Amministrazione.

Depurando l'analisi dalle maxi gare di importo superiore ai 500 milioni di euro, la quota di project financing sul totale del mercato dei lavori pubblici diminuisce, pur continuando a rappresentare, un importante strumento di realizzazione delle opere pubbliche.

**INCIDENZA DEL MERCATO DEL PROJECT FINANCING SULLE GARE
DI OPERE PUBBLICHE IN ITALIA AL NETTO DELLE GARE CON
IMPORTO SUPERIORE AI 500 MILIONI DI EURO**

Milioni di euro



* La legge 201 del 22 dicembre 2008 ha elevato da 100.000 a 500.000 euro la soglia di importo entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata (senza pubblicazione del bando) e ** il decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito in legge il 12 luglio 2011 (n.106), ha elevato da 500.000 a 1.000.000 di euro la soglia entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata (senza pubblicazione del bando). Ai fini di una omogeneità dei dati relativi al project financing relativi ai bandi di lavori pubblici, si è proceduto ad effettuare l'incidenza delle gare di finanza di progetto sul totale dei bandi dei bandi per opere pubbliche al netto delle suddette gare

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Al netto delle maxi opere, quindi, la percentuale di opere bandite tramite le procedure della finanza di progetto, rispetto al totale dei bandi per opere pubbliche, rappresenta, il 9,8% nel 2003, il 13,4% nel 2007, il 14,9% nel 2010, per attestarsi al 21% nel 2011. Nel primo semestre 2012 tale incidenza si attesta al 16%.

Suddividendo le gare per **classi di importo**, è possibile individuare, in termini di valore, i tagli che maggiormente si prestano ad interventi di finanza di progetto e isolare gli effetti di gare di importo rilevante che, per la dimensione, rischiano di alterare l'analisi della struttura del mercato.

FINANZA DI PROGETTO: RIPARTIZIONE PER CLASSI DI IMPORTO E INCIDENZA SUI BANDI PER OPERE PUBBLICHE IN ITALIA

Classi di importo (€)	2010				2011				1° semestre 2012			
	N.ro	Importo milioni di euro	Importo medio	Incid. % PF/OOPP	N.ro	Importo milioni di euro	Importo medio	Incid. % PF/OOPP	N.ro	Importo milioni di euro	Importo medio	Incid. % PF/OOPP
Valore non disponibile	247	-	-	-	144	-	-	-	178	-	-	-
Fino a 1.000.000	239	97	0,4	-	205	82	0,4	-	112	42	0,4	-
1.000.0001 a 6.197.000	193	569	2,9	8,4	142	390	2,7	6,5	93	256	2,8	9,8
6.197.001 - 18.592.000	63	627	10,0	18,5	45	466	10,3	14,3	30	337	11,2	20,4
18.592.001 - 50.000.000	9	240	26,6	10,4	17	486	28,6	21,7	7	194	27,8	22,1
50.000.001-75.000.000	4	327	81,7	26,3	1	75	74,6	11,5	-	-	-	-
75.000.001 - 100.000.000	2	176	88,1	16,8	3	244	81,3	21,7	-	-	-	-
100.000.001 - 500.000.000	4	778	194,5	37,4	10	1.815	181,5	50,7	1	250	250,0	34,2
oltre 500.000.000	4	4.068	1.017,1	63,9	3	6.531	2.176,9	100,0	2	2.584	1.292,2	100,0
Totale	765	6.882	13,3	27,4	570	10.089	23,7	42,3	423	3.664	8,7	39,8
Valore non disponibile	247	-	-	-	144	-	-	-	178	-	-	-
1.000.000-6.197.000	432	666	1,5	8,4	347	473	1,4	6,5	205	298	1,5	9,8
6.197.001-50.000.000	72	867	12,0	15,2	62	952	15,4	17,3	37	532	14,4	21,0
50.000.000-500.000.000	10	1.281	128,1	29,3	14	2.133	152,4	39,8	1	250	250,0	18,3
oltre 500.000.000	4	4.068	1.017,1	63,9	3	6.531	2.176,9	100,0	2	2.584	2.334,5	100,0
Totale al netto delle gare con importo > 500 mln di €	761	2.813	3,7	14,9	567	3.558	6,3	21,0	421	1.080	2,6	13,4

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

La percentuale di project financing sul totale delle opere pubbliche per la classe d'importo fino ad 1 milione di euro, non è stata calcolata dal momento che il DL 70/2011, convertito in legge il 12 luglio 2011, ha elevato da 500.000 euro ad 1 milione di euro la soglia entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata senza, cioè, pubblicazione del bando.

Concentrando l'analisi sulle altre classi di importo, si nota come, negli anni, **le procedure di project financing vengano utilizzate maggiormente per le gare comprese tra i 6,2 e i 50 milioni di euro.**

Il 15,2% dei bandi per opere pubbliche nel 2010, con valore compreso tra tali classi di importo, è stato bandito con le procedure del project financing; tale valore risulta pari al 17,3% nel 2011 e al 21% nel primo semestre 2012.

Per gli **interventi di importo compreso tra i 50 e i 500 milioni di euro, si nota negli anni, un aumento del ricorso alle procedure della finanza di progetto** che avviene, per il 35,5% dei casi nel 2009, per il 29,3% dei casi nel 2010, per il 39,8% delle opere nel 2011 ed, infine, per il 18,3% delle gare nei primi 6 mesi del 2012.

La realizzazione di opere pubbliche di valore superiore ai 500 milioni di euro avviene sempre più spesso con le procedure della finanza di progetto: nel 2011 le 3 opere di importo elevato, il collegamento stradale per il completamento circonvallatorio a Nord del Traforo delle Torricelle, l'Autostrada A22 Brennero-Modena e il Corridoio Intermodale Roma – Latina, sono state bandite con le procedure della finanza di progetto.

Anche le due maxi – gare prima ricordate, pubblicate nei primi 6 mesi del 2012, sono state bandite con le procedure della finanza di progetto.

Le **categorie di opere** maggiormente bandite tramite gara su proposta del promotore, nei primi 6 mesi del 2012, sono stati i cimiteri (17), gli interventi di impiantistica varia e gli impianti fotovoltaici (12), seguiti dai parcheggi (9) e dagli impianti sportivi (6).

Per le gare ad iniziativa pubblica, invece, le tipologie di opere più frequenti sono gli impianti fotovoltaici (239), gli impianti sportivi e gli interventi di impiantistica varia (20), seguiti dai parcheggi (11) e dai cimiteri (9). Per quanto riguarda l'importo, invece, le opere di valore maggiore sono le strade (2 gare per un importo di 933 milioni di euro).

La crescente quota di impianti fotovoltaici realizzati con le procedure della finanza di progetto è fortemente legata agli incentivi concessi per tali tipologie di operazioni.

Il mercato del Project Financing in Italia

GARE AD INIZIATIVA PRIVATA Ripartizione per categoria di opera 1° semestre 2012 Importi in mln di €						GARE AD INIZIATIVA PUBBLICA Ripartizione per categoria di opera 1° semestre 2012 Importi in mln di €					
	Numero	Importo	Importo min	Importo medio	Importo max		Numero	Importo	Importo min	Importo medio	Importo max
Cimiteri	17	93	0,1	5,5	18,9	Impianti fotovoltaici	239	123	0,01	0,5	11,7
Impiantistica varia	12	55	18,8	4,6	0,3	Impianti sportivi	20	47	0,1	2,4	21,6
Impianti fotovoltaici	12	37	14,9	3,1	0,2	Impiantistica varia	20	25	0,2	1,3	16,6
Parcheggi	9	50	10,6	5,5	0,6	Parcheggi	11	101	0,2	9,1	34,6
Impianti sportivi	6	17	7,5	2,9	0,7	Cimiteri	9	16	0,1	1,8	8,4
RSA	5	13	5,0	2,6	1,2	Porti	9	6	0,7	0,7	5,2
Reti gas	3	13	12,0	4,5	0,2	RSA	7	34	0,5	4,9	22,3
Depurazione e ambiente	2	1	1,2	0,7	0,1	Riqualificazione	6	5	0,5	0,8	1,8
Istruzione	2	17	13,9	8,4	2,9	Mercati e Commercio	4	23	0,02	5,8	17,5
Riqualificazione	2	51	15,7	25,4	35,0	Servizi sociali	4	3,4	0,4	0,9	1,7
Altro	4	12	0,9	3,0	7,0	Trattamento rifiuti	4	29	0,7	7,3	17,3
Strade	1	1.901	-	-	-	Insedimenti industriali e direzionali	4	5	0,0	1,3	5,0
Totale	75	2.261	0,1	30,1	1.901	Strade	2	933	250,0	466,5	683,0
						Altro	9	53	43,3	5,9	0,1
						Totale	348	1.404	0,1	4,0	683

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

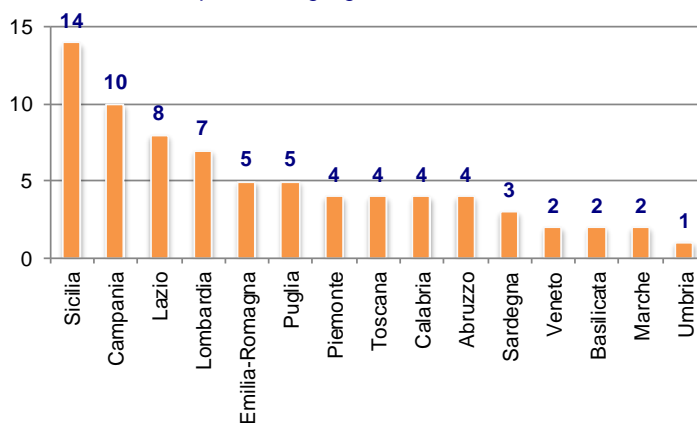
La parte di finanziamento pubblica viene, infatti, sostituita con gli incentivi e/o con la cessione del diritto di superficie dell'area dove installare i pannelli. In futuro il numero di gare bandite per impianti fotovoltaici dipenderà, quindi, dall'andamento degli incentivi, rinnovati con il D.Lgs. 28/2011 "Quarto Conto Energia", che ha rivisto i meccanismi di incentivo nel settore delle energie rinnovabili.

Per quanto concerne i **soggetti concedenti** invece, gli **Enti Locali** continuano, negli anni, a rivestire un'**assoluta predominanza per numero di gare pubblicate** (circa 80%). Le gare di maggiore importo, invece, sono state pubblicate dall'Anas.

A **livello territoriale**, la Sicilia è la regione che, nei primi 6 mesi del 2012, ha bandito più **gare ad iniziativa privata** (14), mentre per quanto riguarda le **gare ad iniziativa pubblica**, la Sardegna risulta la regione che, nel primo semestre 2012, ha bandito un maggior numero di gare (43).

NUMERO DI GARE AD INIZIATIVA PRIVATA IN ITALIA

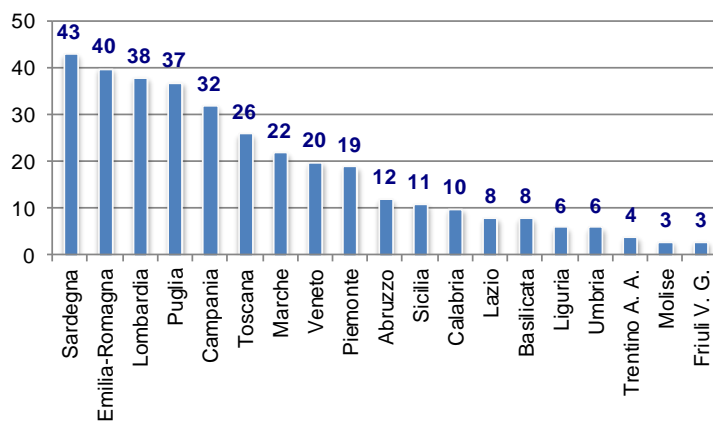
Ripartizione geografica, 1° semestre 2012



Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

NUMERO DI GARE AD INIZIATIVA PUBBLICA IN ITALIA

Ripartizione geografica, 1° semestre 2012

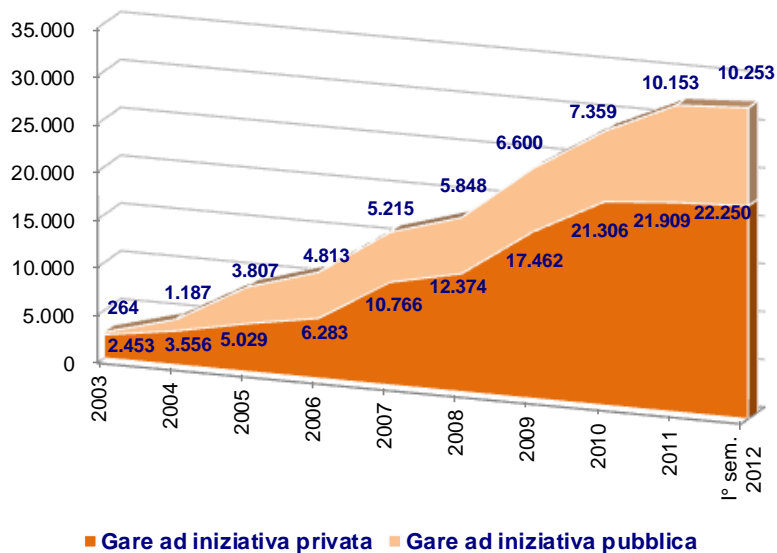


Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

LE AGGIUDICAZIONI

A fronte di un mercato del project financing che vede un innegabile andamento vivace di gare pubblicate, la fase dell'aggiudicazione mostra la presenza di criticità che comportano **un'elevata mortalità delle iniziative di finanza di progetto**.

AGGIUDICAZIONI DI GARE DI FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA
2003 - 1° semestre 2012
Valori in milioni di euro cumulati



Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Dal 2003 al 1° semestre 2012 sono state aggiudicate 1.716 opere di finanza di progetto per un importo totale di 32.503 milioni di euro, di cui 22.250 per gare su proposta del promotore e 10.253 milioni di euro per gare ad iniziativa pubblica. In termini percentuali ciò si traduce **nel 40% di gare bandite che sono arrivate all'aggiudicazione, per un 57% del valore**.

AGGIUDICAZIONI DI GARE DI FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA

Importi in milioni di euro

	2009		2010		2011		1° semestre 2012	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Gare ad iniziativa privata	129	5.088	39	429	39	604	28	341
Gara a fase unica	3	13	22	164	28	336	23	298
Gara doppia fase	126	5.075	17	266	11	268	3	31
Gara comma 19	-	-	-	-	-	-	2	12
Gare ad iniziativa pubblica	136	752	131	759	105	2.795	52	100
Totale gare di finanza di progetto	265	5.839	170	1.188	144	3.398	80	440

Var. % rispetto allo stesso periodo all'anno precedente

Gare ad iniziativa privata			-69,8	-91,6	0,0	40,6	62,5	33,0
Gara a fase unica			633,3	1184,5	27,3	105,2	27,8	21,3
Gara doppia fase			-86,5	-94,8	-35,3	0,8	-62,5	-64,2
Gare ad iniziativa pubblica			-3,7	1,0	-19,8	268,3	-14,8	-44,2
Totale gare di finanza di progetto			-35,8	-79,7	-15,3	186,0	-8,0	-13,7

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Nel 2011 la variazione positiva, in termini di importo, delle gare ad iniziativa pubblica aggiudicate è dovuta essenzialmente all'aggiudicazione della gara da 1,7 miliardi di euro relativa alla prima tratta della metropolitana M4 di Milano.

Nei primi 6 mesi del 2012 sono state aggiudicate 80 gare, per un valore di 440 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai primi 6 mesi del 2011, sia nel numero (-8%) che nel valore (-13,7%).

Tra le gare ad iniziativa privata sono state aggiudicate 23 gare a fase unica, per un valore di 298 milioni di euro, 3 gare a fase doppia, per un valore di 31 milioni di euro, e 2 gare, per un valore di 12 milioni di euro, regolate dal comma 19 dell'art. 153 che consente agli operatori privati di proporre alla Pubblica Amministrazione interventi per la realizzazione in concessione di lavori pubblici non inseriti nella programmazione triennale.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, **le aggiudicazioni di gare ad iniziativa privata risultano in aumento** esclusivamente grazie alla performance positiva delle gare a fase unica (+27,8% nel numero e +21,3% per l'importo), mentre le gare con doppia fase aggiudicate nel periodo risultano in diminuzione (-62,5% nel numero e -64,2% nel valore).

Tra le gare su proposta del promotore, gli impianti fotovoltaici sono la categoria di opera che ha registrato un maggior numero di aggiudicazioni nei primi 6 mesi del 2012 (9 gare per un importo di 71 milioni di euro), seguita dai cimiteri (4 gare per un importo di 48 milioni di euro) e dagli impianti sportivi (4 gare per un valore di 19 milioni di euro).

AGGIUDICAZIONI GARE AD INIZIATIVA PRIVATA

Ripartizione per categoria di opera

1° semestre 2012

	Numero	Importo	Importo min	Importo medio	Importo max
Impianti fotovoltaici	9	71	0,6	7,8	61,8
Cimiteri	4	48	0,8	11,9	44,1
Impianti sportivi	4	19	0,2	4,8	10,4
Reti gas	2	17	0,2	8,6	17,0
Istruzione	2	16	1,6	7,8	13,9
Parcheggi	2	24	11,0	12,2	13,5
Ospedali	1	107	-	-	-
Altro	4	38	0,8	9,5	26,8
Totale	28	340	0,2	12,1	61,8

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Le aggiudicazioni di **gare ad iniziativa pubblica** risultano in diminuzione, rispetto al primo semestre 2011, -14,8% nel numero e -44,2% nel valore.

Il maggior numero di aggiudicazioni ha riguardato gare per la realizzazione di impianti fotovoltaici (17 gare per un valore di 20 milioni di euro); seguono interventi per l'impiantistica varia (9 gare per un valore di 24 milioni di euro) e gli impianti sportivi (9 gare, per un importo di 10 milioni di euro).

AGGIUDICAZIONI GARE AD INIZIATIVA PUBBLICA
Ripartizione per categoria di opera
1° semestre 2012

	Numero	Importo	Importo min	Importo medio	Importo max
Impianti fotovoltaici	17	20	0,2	1,2	5,3
Impiantistica varia	9	24	0,3	2,6	9,8
Impianti sportivi	9	10	0,3	1,1	5,0
RSA	4	16	1,3	4,0	6,6
Cimiteri	4	17	0,4	4,3	10,3
Servizi sociali	3	6	1,5	2,0	2,2
Istruzione	2	2	0,3	0,9	9,8
Altro	4	5	0,05	1,3	5,0
Totale	52	100	0,05	1,9	10,3

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

2. L'ANALISI DEL CAMPIONE

Il mercato della finanza di progetto, rappresentato dai bandi di gara pubblicati per concessioni di costruzione e gestione, a iniziativa pubblica o a iniziativa privata, appare sempre più come un indicatore potenziale di investimenti attivabili. L'esperienza empirica, infatti, ha portato a considerare l'alta "mortalità" delle iniziative proposte come una delle caratteristiche di tali procedure, senza una riflessione sufficiente su quelle che possono essere le cause di tale fenomeno, e senza una raccolta sistematica di informazioni sulla seconda fase, quella che dall'aggiudicazione giunge all'inizio dei lavori, prima, e alla fase di gestione, poi.

Il presente studio esamina le aggiudicazioni di gare di finanza di progetto in Italia di **importo superiore ai 5 milioni di euro tra il 2003 ed il 2009**.

La soglia di importo individuata riflette la complessa struttura di tali operazioni. Infatti, si è ritenuto opportuno limitare il campione di studio a progetti sufficientemente articolati, in grado di sostenere gli alti costi connessi alla realizzazione di opere in project financing (redazione dello studio di fattibilità, elaborazione progetto preliminare, etc). Peraltro, tale scelta sembra potersi collegare con le analisi della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) che non considerano interventi di Partenariato Pubblico Privato (PPP) di valore inferiore ai 5 milioni di euro.

In merito all'arco temporale prescelto, la decisione di escludere l'ultimo biennio è stata motivata dalla necessità di esaminare iniziative che avessero un sufficiente periodo, successivo all'aggiudicazione, per svolgere le fasi attuative.

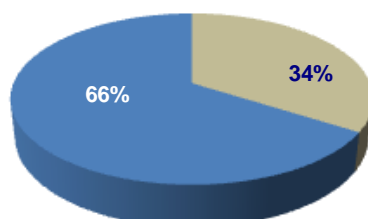
Tale scelta, inoltre, appare coerente con quanto emerso dal presente studio in merito alle tempistiche procedurali medie effettuate sul campione. In generale, infatti, il tempo che intercorre tra l'aggiudicazione e l'avvio della fase di gestione del progetto supera, in media, i quattro anni, che si riducono a circa 3 nel caso in cui si consideri l'avvio dei cantieri.

Con riferimento al mercato del PPP in Italia, le gare di project financing pubblicate tra il 2003 e il 2009, di importo superiore ai 5 milioni di euro sono state 685, per un ammontare di circa 33 miliardi di euro. Di queste, 454 risultano aggiudicate, per un importo complessivo superiore ai 18 miliardi di euro.

In termini percentuali, quindi, **il 66% del numero di gare pubblicate è stato aggiudicato**. Il restante 34% di gare risulta ancora in corso o, più probabilmente, resta bloccato a causa di sospensioni e revoche. Del totale delle aggiudicazioni nel periodo considerato, sono state raccolte informazioni su 411 gare aggiudicate, pari al 91%.

LA FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA, 2003-2009

Numero di iniziative
Valori %



■ Gare non aggiudicate ■ Gare aggiudicate

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Delle 411 aggiudicazioni monitorate, 271 (pari al 66%) si riferiscono a concessioni di costruzione e gestione a iniziativa privata (ex art. 153 del Codice) mentre le restanti 140 aggiudicazioni (pari al 34%) si riferiscono a gare per l'affidamento di concessioni a iniziativa pubblica (ex art. 143 del Codice).

Per quanto concerne l'importo, si tratta principalmente di progetti di valore inferiore ai 50 milioni. Solo il 12% dei progetti, infatti, registra un importo superiore alla suddetta soglia.

Il maggior numero di gare aggiudicate nel periodo considerato si riferisce a parcheggi (76), seguiti dai cimiteri (49), dagli impianti sportivi (46), dagli interventi di riqualificazione urbana (32), dalle reti gas (30) e dagli ospedali (25).

In termini di importo, le gare che richiedono un impegno finanziario maggiore sono le strade, le metropolitane e le ferrovie, i porti, gli ospedali e l'impiantistica varia.

Analizzando gli importi minimi e massimi emerge una distribuzione dimensionale media molto ampia tra le opere di una stessa categoria, a testimoniare la grande versatilità della finanza di progetto come strumento per la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità.

**LE AGGIUDICAZIONI DI GARE DI FINANZA DI PROGETTO
DI IMPORTO > 5 MLN DI EURO IN ITALIA DAL 2003 AL 2009**

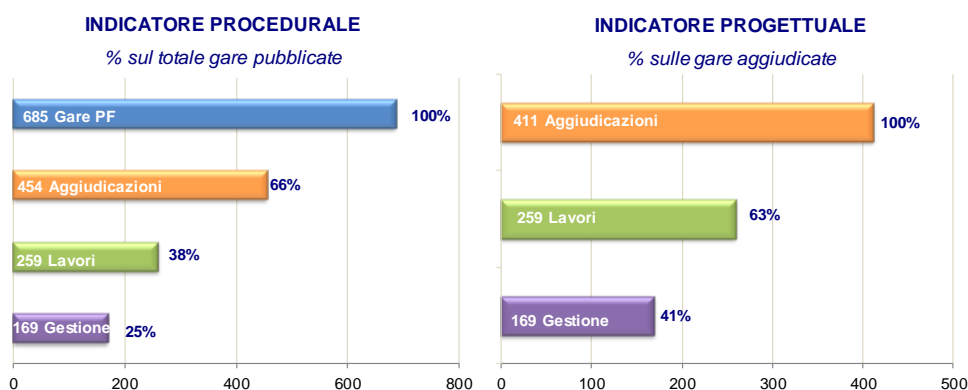
Importi in milioni di euro

	Numero	Importo minimo	Importo medio	Importo massimo
Parcheggi	76	5,0	12,5	57,1
Cimiteri	49	5,1	11,3	51,6
Impianti sportivi	46	4,9	11,1	62,2
Riqualificazione urbana	32	5,1	18,6	70,9
Reti gas	30	5,0	13,5	24,6
Ospedali	25	5,8	103,3	421,9
Impiantistica varia	21	5,7	27,9	235,3
Rsa	18	5,9	34,0	11,3
Istruzione	15	5,5	10,9	28,9
Porti	15	5,6	65,6	450,0
Insedimenti industriali e direzionali	14	5,0	32,0	99,8
Trattamento rifiuti	12	7,0	22,9	75,5
Mercati e commercio	11	5,0	25,3	90,0
Ricettività	11	6,6	14,4	25,0
Depurazione e ambiente	7	11,4	63,6	195,5
Strade	6	243,1	1.304,3	2.155,0
Impianti fotovoltaici	5	5,1	9,3	16,7
Metropolitane e ferrovie	5	33,6	183,4	503,1
Altro	13	5,1	60,0	16,6
TOTALE	411	5,0	43,8	2.155,0

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Considerando la fase successiva all'aggiudicazione dei contratti, le informazioni disponibili indicano che solo il **38% delle gare bandite ha avviato i cantieri**, mentre **la gestione è stata attivata per appena il 25% delle gare pubblicate**. Tali valori rappresentano un importante **indicatore procedurale** che sottolinea una evidente debolezza nell'efficacia dell'istituto del project financing in Italia.

LA FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA 2003-2009



Dati Ance e elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

In particolare, l'alta mortalità delle gare bandite, delle quali solo un quarto giunge alla fase della gestione, rivela, peraltro, la scarsa corrispondenza tra le proposte degli enti pubblici e le esigenze del mercato a cui si riferiscono.

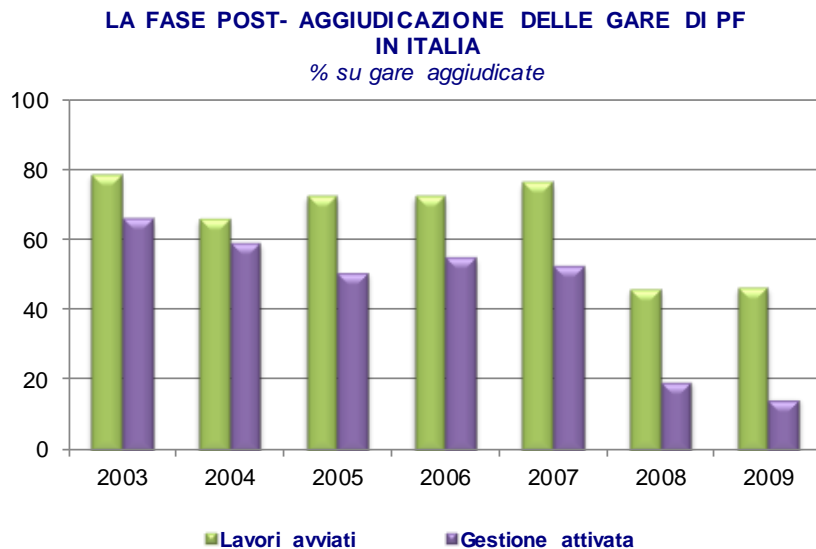
Considerando le gare aggiudicate e monitorate, le percentuali di progetti che hanno attivato i lavori ed avviato la gestione si attestano rispettivamente al 63% e al 41%.

Quest'ultimo dato è un **indicatore progettuale** utile a valutare le difficoltà dello sviluppo industriale delle singole opere in project financing.

Analizzando l'evoluzione temporale della percentuale di gare aggiudicate che ha visto l'apertura dei cantieri e la successiva attività di gestione, emerge una sensibile riduzione con l'avanzare del tempo.

In particolare, negli anni che vanno dal 2003 al 2007, si evidenzia un trend di moderata stazionarietà, che si interrompe nel 2008 e nel 2009.

Ad una prima lettura le migliori performance delle aggiudicazioni effettuate in anni più remoti potrebbero essere correlate al tempo necessario per giungere alle fasi operative degli investimenti.



Fonte: Ance

Come si vedrà in seguito, però, i tempi necessari per l'inizio dei lavori, pari in media a 2 anni e 11 mesi, non sembrano giustificare la discontinuità osservata negli anni 2008-2009; il tempo stimato per l'apertura dei cantieri, infatti, è inferiore a quello che ci separa dalle aggiudicazioni dell'ultimo biennio monitorato.

La marcata diminuzione nella percentuale di cantieri aperti e di gestioni avviate nel biennio 2008-2009, mostra un'evidente correlazione con le maggiori difficoltà economiche delle imprese connesse al perdurare della crisi iniziata nel 2008 e ancora in corso.

I tempi medi stimati, però, ci permettono di ipotizzare una sostanziale stabilizzazione dei risultati osservati per gli anni precedenti al 2007. Si può valutare, infatti, che nel prossimo futuro, la percentuale di cantieri avviati non riuscirà a mostrare variazioni significative in aumento. Qualche miglioramento, tuttavia, può essere atteso in merito agli indicatori di efficacia gestionale. Si può prevedere, infatti, che aumenti la percentuale di opere per le quali i lavori di realizzazione risulteranno completati.

3. L'ANALISI DELLE PERFORMANCE

Al fine di fornire un quadro del mercato del project financing in Italia, si è proceduto alla valutazione del tasso di successo delle gare aggiudicate, per cui i cantieri sono stati avviati e la gestione attivata.

A tale proposito, si sono considerati, di volta in volta, le caratteristiche quali-quantitative delle opere ed i momenti qualificanti gli interventi.

Il tasso di successo considerato riguarda la classe d'importo, la categoria di opera, l'ente concedente e l'area geografica relativi alle opere monitorate.

3.1 Analisi per classi d'importo

Suddividendo le gare monitorate in base alla soglia dei 50 milioni di euro, emerge che **circa il 62% dei progetti di valore inferiore alla soglia ha avviato i lavori ed il 41,6% ha attivato la gestione.**

La percentuale di progetti di importo superiore ai 50 milioni di euro che ha aperto cantieri si assesta intorno al 68%, mentre il 38% dei progetti ha attivato la gestione.

LAVORI AVVIATI E GESTIONI ATTIVATE PER CLASSE D'IMPORTO

	Aggiudicazioni	Lavori avviati	Gestioni attivate
	Numero	% su gare aggiudicate	% su gare aggiudicate
Gare fino a 50 mln di €	361	62,3	41,6
Gare oltre i 50 mln di €	50	68,0	38,0
TOTALE	411	63,0	41,1

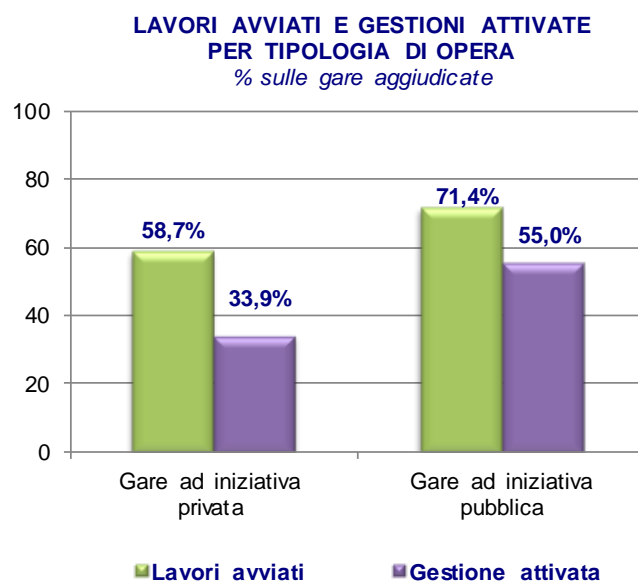
Fonte: Ance

Le diverse prestazioni dei due aggregati sembrano premiare la maggiore efficacia amministrativa delle amministrazioni interessate alle opere di dimensione più grande.

Allo stesso tempo, la percentuale minore di grandi interventi giunti alla fase gestionale appare in linea con i tempi di realizzazione più alti per tali opere.

3.2 Analisi per procedura di gara

L'analisi delle performance sulla base delle differenti tipologie di gara (concessione di costruzione e gestione di gare ad iniziativa privata e di gare ad iniziativa pubblica) mostra che **il 58,7% delle gare a iniziativa privata aggiudicate ha visto l'apertura dei cantieri**, mentre la percentuale dei lavori avviati per **le gare a iniziativa pubblica aggiudicate si assesta al 71,4%**.



Fonte: Ance

Per quanto concerne **l'attivazione della gestione, le percentuali si riducono a 33,9% e 55%**, rispettivamente, per le gare ad iniziativa privata e quelle ad iniziativa pubblica.

Il maggior tasso di successo delle gare ad iniziativa pubblica rispetto a quelle ad iniziativa privata, riflette sia la maggiore semplicità delle procedure ad iniziativa pubblica⁴ sia la maggiore "confidenza" delle amministrazioni pubbliche con tale tipologia di gara.

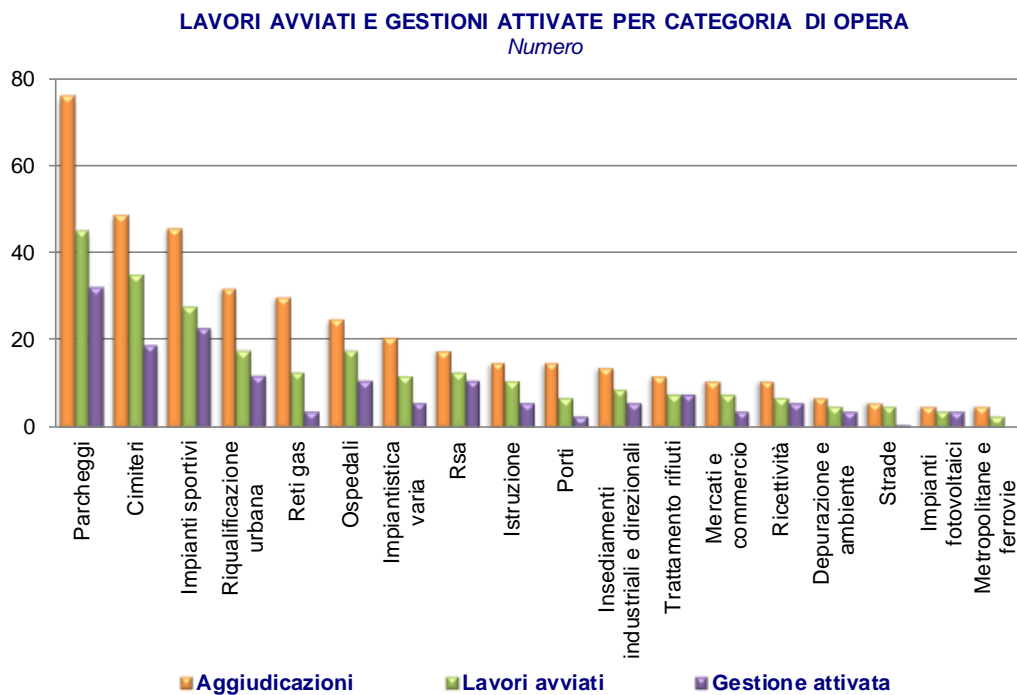
⁴ Infatti, prima dell'introduzione della gara a fase unica (Terzo Decreto Correttivo del Codice, ottobre 2008), le gare ad iniziativa privata prevedevano tre fasi distinte per l'individuazione del concessionario finale. La nuova procedura di gara a fase unica per le concessioni su proposta del promotore dovrebbe consentire una riduzione delle tempistiche necessarie per l'espletamento della procedura.

Inoltre, non appare secondario un giudizio sul maggior coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche nella gestione amministrativa e nel superamento di eventuali difficoltà procedurali in merito alle opere promosse e progettate dalle stesse amministrazioni, rispetto a quelle che vedono nel soggetto privato il ruolo di promotore.

3.3 Analisi per categoria di opera

Un'ulteriore analisi riguarda il tasso di successo delle iniziative tra le diverse **categorie di opere**. Tali considerazioni devono tener conto dalla numerosità degli interventi nelle diverse categorie.

Il grafico mostra come l'analisi dei risultati nelle singole categorie veda i parcheggi, i cimiteri e gli impianti sportivi tra quelle più numerose, sia in termini di gare aggiudicate, lavori avviati e gestioni attivate.



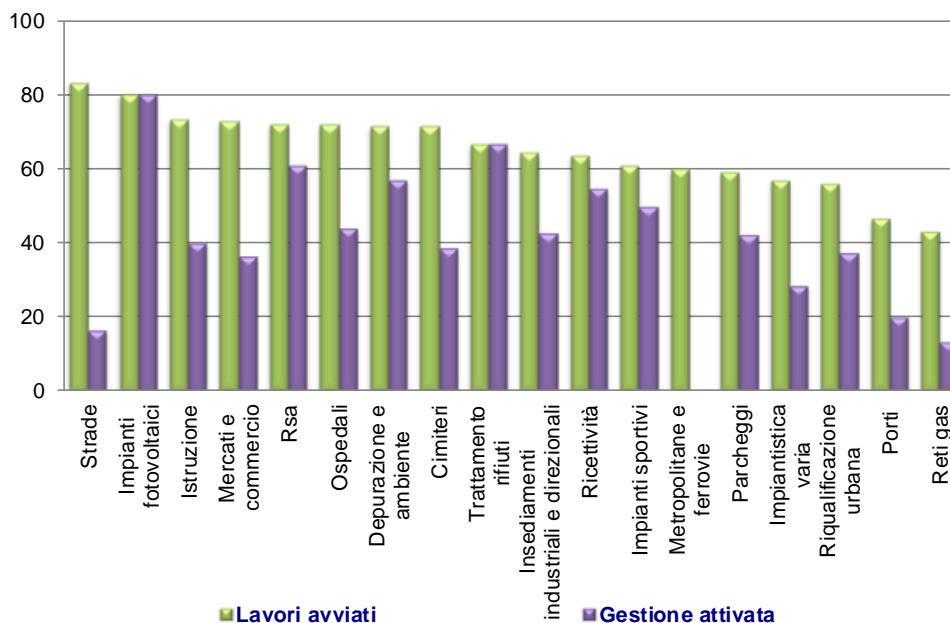
Fonte: Ance

Al fine di valutare l'efficacia delle diverse categorie di opera, è utile considerare il **tasso di apertura di cantieri e di avvio delle gestioni rispetto al totale delle gare aggiudicate per i singoli settori.**

Infatti, nonostante, in termini di numerosità, i progetti relativi a parcheggi prevalgano, in termini relativi solo il 59,2% delle gare aggiudicate ha avviato i lavori ed il 42,1% ha attivato la gestione.

In termini di cantieri avviati la migliore prestazione è quella delle strade (83,3%). Tale successo sembra potersi collegare, oltre all'impegno ed alla capacità delle amministrazioni coinvolte, anche ad una più agevole determinazione dei flussi di cassa generati dalla gestione di tale tipologia di opera.

LAVORI AVVIATI E GESTIONI ATTIVATE PER CATEGORIA DI OPERA
% su gare aggiudicate



Fonte: Ance

I dati sull'andamento dei progetti indicano che **gli impianti fotovoltaici primeggiano con la maggiore percentuale di gestioni attivate, 80%, pari al tasso di avvio dei cantieri stessi.** Tale risultato è legato alla necessità di realizzare le strutture entro tempi limitati e inderogabili al fine di usufruire delle agevolazioni previste all'interno del sistema di incentivi per la produzione di energie rinnovabili.

Anche **gli ospedali mostrano una quota importante di gare per cui sono stati attivati sia i lavori sia la fase gestionale**, nonostante la complessità di interventi di questo tipo.

In merito agli investimenti nel settore sanitario, si sottolinea il positivo contributo alle performance del settore offerto dall'elevato grado di standardizzazione contrattuale⁵ presente sul mercato⁶. Sebbene, infatti, sul settore pesino le criticità osservabili sull'insieme dei singoli comparti d'intervento, il riferimento ad un modello condiviso di contratto ha semplificato notevolmente l'approccio delle parti coinvolte all'attribuzione tipica dei rischi.

Per altre categorie, viceversa, lo studio evidenzia come, a fronte di un **tasso di apertura dei cantieri per la realizzazione di un sistema ferroviario e/o metropolitano pari al 60%**, nessuno di questi progetti sia entrato ancora in funzione.

Queste percentuali se, da un lato, riflettono la complessità dell'opera, dall'altro, sono spesso la conseguenza di disaccordi all'interno dell'amministrazione o tra l'amministrazione ed i cittadini.

L'analisi evidenzia, inoltre, **la bassa performance dei progetti portuali** per cui i lavori sono stati avviati nel 46,6% dei casi e la gestione attivata soltanto per il 20% dei progetti aggiudicati.

A tale proposito occorre verificare la bontà del quadro legislativo di riferimento, in quanto, i dati evidenziano la presenza di problematiche che, di fatto, rendono molto difficoltosa la realizzazione di queste opere.

Va anche segnalata la difficoltà che emerge nel settore degli **impianti di distribuzione del gas** per cui se il 43,3% dei progetti ha aperto i cantieri, solo il 13,3% è arrivato alla fase gestionale. Circa il 50% degli interventi sono stati proposti da gruppi di comuni di piccola e media dimensione. In tali casi, la fase progettuale si è rivelata particolarmente lenta determinando la modesta performance della categoria.

⁵ Cfr. Finlombarda (2007) e UTFP (2008).

⁶ Per un'analisi sui risultati del project financing nella sanità si veda Finlombarda (2012).

**LAVORI AVVIATI E GESTIONI ATTIVATE
PER CATEGORIA DI OPERA**

	Aggiudicazioni	Lavori avviati	Gestioni attivate
	<i>Numero</i>	<i>% su gare aggiudicate</i>	<i>% su gare aggiudicate</i>
Parcheggi	76	59,2	42,1
Cimiteri	49	71,4	38,8
Impianti sportivi	46	60,9	50,0
Riqualificazione urbana	32	56,3	37,5
Reti gas	30	43,3	13,3
Ospedali	25	72,0	44,0
Impiantistica varia	21	57,1	28,6
Rsa	18	72,2	61,1
Istruzione	15	73,3	40,0
Porti	15	46,7	20,0
Insedimenti industriali e direzionali	14	64,3	42,9
Trattamento rifiuti	12	66,7	66,7
Mercati e commercio	11	72,7	36,4
Ricettività	11	63,6	54,5
Depurazione e ambiente	7	71,4	57,1
Strade	6	83,3	16,7
Impianti fotovoltaici	5	80,0	80,0
Metropolitane e ferrovie	5	60,0	0,0
Altro	13	75,0	66,7
TOTALE	411	63,0	41,1

Fonte: Ance

Il caso delle strutture portuali turistiche

Gli interventi relativi alla realizzazione di nuove strutture portuali analizzati nel presente lavoro fanno riferimento alle procedure previste dal D.Lgs. 163/2006 relativo al Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi della normativa vigente, però, alla realizzazione di nuove strutture portuali a carattere turistico possono essere applicate le disposizioni previste dal *“Regolamento recante la disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto”* (DPR 509 del 2 dicembre 1997).

La procedura prevista dal DPR 509/97 prevede un procedimento distinto in cinque fasi: la presentazione della domanda, la pubblicazione della proposta nell'albo pretorio del Comune interessato – o nella Gazzetta Ufficiale per interventi di importo superiore alla soglia comunitaria, la fase istruttoria, nella quale viene esaminato il progetto preliminare in un'apposita Conferenza dei Servizi promossa dal sindaco del comune interessato, l'approvazione del progetto definitivo, il rilascio del titolo concessorio.

La semplificazione introdotta dal Regolamento alle procedure di approvazione dei progetti, per i quali è prevista l'istituzione di un'apposita Conferenza dei Servizi, ha determinato, spesso, situazioni di stallo derivanti dal conflitto istituzionale tra i diversi livelli di governo coinvolti.

Se, infatti, i comuni costieri sono apparsi particolarmente sensibili alle istanze, provenienti dai privati, per la realizzazione di nuove strutture turistiche, da parte delle regioni si è registrata una diversa sensibilità ed un minor interesse ad interventi diffusi sul proprio territorio, non inseriti in una programmazione unitaria a carattere, appunto, regionale.

Ma accanto al tema dei conflitti istituzionali, però, il DPR 509/97 pone problemi, non secondari, in tema di principi comunitari di non discriminazione, parità di trattamento e di trasparenza del procedimento.

Come affermato dalla Corte dei Conti, con propria Deliberazione n. 5/2005, *“la procedura [...], dispone condizioni di pubblicità dei procedimenti in atto particolarmente semplificate, che non permettono un pieno coinvolgimento del mercato”*. Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, infatti, è previsto che le istanze, autonomamente presentate da soggetti privati al Compartimento marittimo competente per territorio, siano trasmesse al comune interessato al fine di una automatica pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

Tale ridotta forma di pubblicità contrasta, a giudizio della Corte, con i principi di non discriminazione e di trasparenza, in quanto non garantisce che potenziali concessionari possano partecipare alla procedura.

Inoltre, il Consiglio di Stato, con sentenza, n. 168/2005, ha sostenuto il principio, ribadito dalla citata Deliberazione della Corte dei Conti, che la scelta del contraente debba rispettare i limiti indicati dalle norme del Trattato in materia di concessioni di beni pubblici di rilevanza economica e dei principi generali del diritto comunitario, tra cui l'obbligo della gara ad evidenza pubblica per la scelta del soggetto aggiudicatario di un contratto di concessione.

3.4 Analisi per ente concedente

L'analisi delle performance dei progetti sulla base dell'ente concedente evidenzia la buona riuscita delle gare bandite dalle **Amministrazioni centrali**, per le quali, benché relativamente ad un numero ridotto di iniziative, la quota di lavori avviati e di gestioni attivate si attesta al 90%.

LAVORI AVVIATI E GESTIONI ATTIVATE PER ENTE CONCEDENTE

	Aggiudicazioni	Lavori avviati	Gestioni attivate
	Numero	% su gare aggiudicate	% su gare aggiudicate
Amm.ni centrali	10	90,0	90,0
Soc. Municipalizzate	11	72,7	27,3
Enti locali	323	61,9	40,6
Enti Pubblici non economici	60	58,3	36,7
Altro	7	100	57,1
TOTALE	411	63,0	41,1

Fonte: Ance

Tale risultato è attribuibile, principalmente, alle gare bandite dai Commissari speciali delegati per la gestione di emergenze ambientali.

Gli Enti locali (Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi di Comuni), che rappresentano la maggioranza degli enti concedenti (83% delle gare bandite e il 75,8% delle aggiudicazioni), **mostrano maggiori difficoltà ad avviare le fasi operative dei progetti.**

Questi interventi hanno visto l'apertura di cantieri e l'avvio delle gestioni rispettivamente per il 61,9% ed il 40,6% circa dei progetti .

Va sottolineato che all'interno della categoria degli Enti locali, ovvero Regioni, Province e Comuni, non emergono particolari differenze tra i diversi componenti, sia nella quota di lavori avviati che nel tasso di gestione attivata.

Tra gli altri Enti locali, come le Comunità Montane e i Consorzi di comuni, si registra un tasso di successo notevolmente inferiore, coerentemente con una presumibile minore competenza di questi soggetti.

Per quanto concerne le Società Municipalizzate, la quota di cantieri avviati è elevata (73% circa), mentre appare ridotta quella delle gestioni attivate (27% circa). Si tratta di opere di elevata complessità, che necessitano, evidentemente, di tempi maggiori per giungere alla fase di gestione.

Considerando la rilevanza in termini numerici delle gare aggiudicate dai Comuni, si è proceduto ad effettuare un'analisi della prestazione di tali enti locali sulla base della dimensione demografica, individuando 3 diversi aggregati.

**LAVORI AVVIATI E GESTIONI ATTIVATE
PER AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI**

Ampiezza demografica	Aggiudicazioni	Lavori avviati	Gestioni attivate
	Numero	% su gare aggiudicate	% su gare aggiudicate
Fino a 20.000	113	47,8	41,6
Da 20.001 a 100.000	95	67,4	56,3
Oltre 100.000	91	62,6	45,1
TOTALE	299	58,5	41,5

Fonte: Ance

Dall'analisi emerge che il maggior tasso di cantieri avviati e di gestioni attivate interessano progetti banditi da comuni con un'ampiezza demografica compresa tra i 20mila e 100mila abitanti, rispettivamente 67,4% e 56,3%.

I comuni di dimensione demografica superiore ai 100mila abitanti registrano una quota inferiore di lavori attivati (62,6%) e di gestione avviata (45,1%). Tale risultato deve tenere conto che nei comuni di tale ampiezza demografica sono state aggiudicate un maggior numero di gare di importo superiore ai 50 milioni di euro caratterizzate da maggiore complessità sia in termini finanziari che progettuali.

Per quanto riguarda i comuni più piccoli il tasso di performance risulta minore, sia in termini di lavori attivati (47,8%) che di gestioni avviate (41,6%). Tale risultato è riconducibile ad una minore competenza tecnico-specialistica delle amministrazioni comunali di dimensioni minori.

3.5 Analisi per ripartizione geografica

La ripartizione geografica delle gare monitorate permette, non solo, di identificare le aree del Paese in cui è maggiore la quota di opere realizzate con le procedure della finanza di progetto, ma di esprimere un giudizio sulla effettiva concretezza di tale procedura.

Dall'analisi emerge che **le regioni del Nord Italia**, a fronte di un numero maggiore di gare aggiudicate in project financing, **registrano anche un tasso di successo, sia in termini di lavori avviati che di gestione attivata, più elevato rispetto al resto del Paese.**

In particolare **il Nord Est**, trainato dall'esemplare performance dell'Emilia-Romagna, **ha registrato il 73% circa di cantieri aperti e il 56% circa di gestioni attivate**, ben oltre il dato medio nazionale.

Anche nel **Nord Ovest sono osservabili prestazioni molto lusinghiere con cantieri aperti nel 73,8% dei casi e opere in fase gestionale nel 46,7% dei casi.**

Tra le regioni nord-occidentali, la Lombardia merita particolare attenzione: è, infatti, la regione con il più alto numero di aggiudicazioni (73), il 71% delle quali ha intrapreso i lavori. La gestione, invece, è stata attivata per il 49% circa delle aggiudicazioni.

LAVORI AVVIATI E GESTIONI ATTIVATE PER MACROAREA

	Aggiudicazioni	Lavori avviati	Gestioni attivate
	<i>Numero</i>	<i>% su gare aggiudicate</i>	<i>% su gare aggiudicate</i>
Nord Ovest	122	73,8	46,7
Nord Est	86	73,3	55,8
Centro	73	58,9	45,2
Sud	130	48,4	23,8
TOTALE	411	63,0	41,1

Fonte: Ance

Nelle regioni del Centro Italia, più della metà (58,9%) delle opere aggiudicate ha raggiunto la fase di inizio dei lavori e la gestione è stata attivata nel 45,2% dei casi.

In particolare, l'Umbria ha registrato la migliore prestazione, sia in termini di lavori che di gestioni avviate. Tutte le gare che sono state aggiudicate (7) hanno avviato i lavori e nell'85,7% dei casi è stata avviata la gestione. Nel corso dell'indagine, è emerso che le uniche problematiche riscontrate sono connesse alla crisi economica.

Il Sud, nonostante un numero elevato di gare aggiudicate, risulta in evidente ritardo **in termini di cantieri aperti (48,4%) e iniziative arrivate alla fase operativa (23,8%)**.

4. L'ANALISI DELLE TEMPISTICHE

Nell'analisi sullo stato di attuazione del project financing in Italia, assume notevole rilevanza l'osservazione dei **tempi medi necessari per completamento delle opere** e di altri momenti vitali del loro iter realizzativo.

Tale indagine, infatti, costituisce un primo passo per evidenziare le criticità e le inefficienze che possono ostacolare l'impiego di questo strumento.

A tale proposito, sono state identificate 5 fasi successive alla pubblicazione del bando di gara: la fase necessaria all'aggiudicazione della concessione, seguita da quella per la sottoscrizione della convenzione, per l'approvazione del progetto definitivo, per l'approvazione del progetto esecutivo ed, infine, la fase necessaria per l'esecuzione dei lavori, al termine della quale viene convenzionalmente stimato l'avvio della gestione.

L'analisi delle suddette fasi è stata elaborata con riferimento alle classi d'importo, alle categorie di opera, all'ente concedente e all'area geografica.

4.1 Analisi per classi di importo

Il monitoraggio delle gare di project financing indica in 1 anno ed 1 mese la durata media del periodo che intercorre dalla pubblicazione del bando di gara all'aggiudicazione.

Da tale data, la stipula della convenzione avviene, in media, al termine dei 6 mesi successivi.

Per l'approvazione del progetto definitivo è necessario, mediamente, 1 anno e 2 mesi. Più celere l'approvazione del progetto esecutivo, 2 mesi, dopo la quale hanno inizio i lavori che, in media, durano 1 anno e 11 mesi.

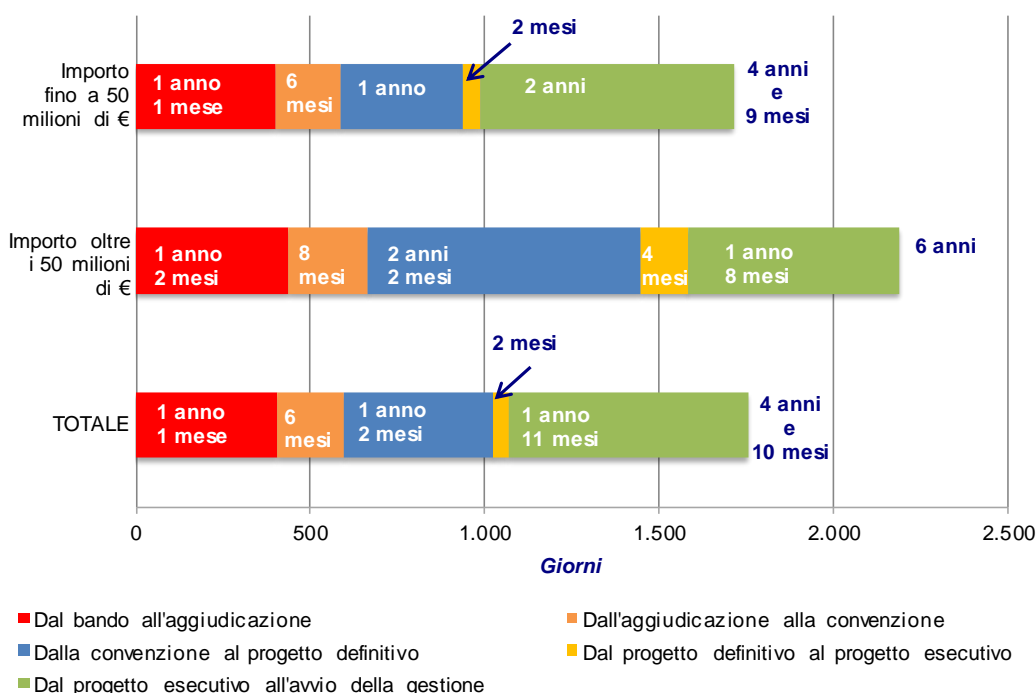
Un'operazione di project financing ha, quindi, una durata media pari a 4 anni e 10 mesi a decorrere dall'aggiudicazione.

Suddividendo le gare con riferimento alla **soglia di importo dei 50 milioni di euro**, tali tempistiche non variano significativamente con riguardo alle prime due fasi, mentre si dilatano notevolmente quelle dell'approvazione del progetto definitivo: per le opere di **importo superiore ai 50 milioni di euro** sono necessari, infatti, 2 anni e 2 mesi. La complessità, sia economica che progettuale, di tale tipologia di operazioni, si traduce evidentemente, in una maggiore difficoltà nel definire i dettagli dell'operazione in fase di conferenza dei servizi.

L'inizio dei lavori viene identificato con l'approvazione del progetto esecutivo, dopo circa 4 mesi, e registrano una durata media di 1 anno e 8 mesi.

Nel valutare tale dato è necessario considerare che la maggior parte dei progetti analizzati di valore superiore ai 50 milioni di euro, prevedeva la possibilità di suddivisione dei lavori in lotti costruttivi o la possibilità di poter dar avvio alla gestione ancor prima di aver completato definitivamente i lavori.

TEMPI MEDI DI REALIZZAZIONE DI OPERE IN PF IN ITALIA



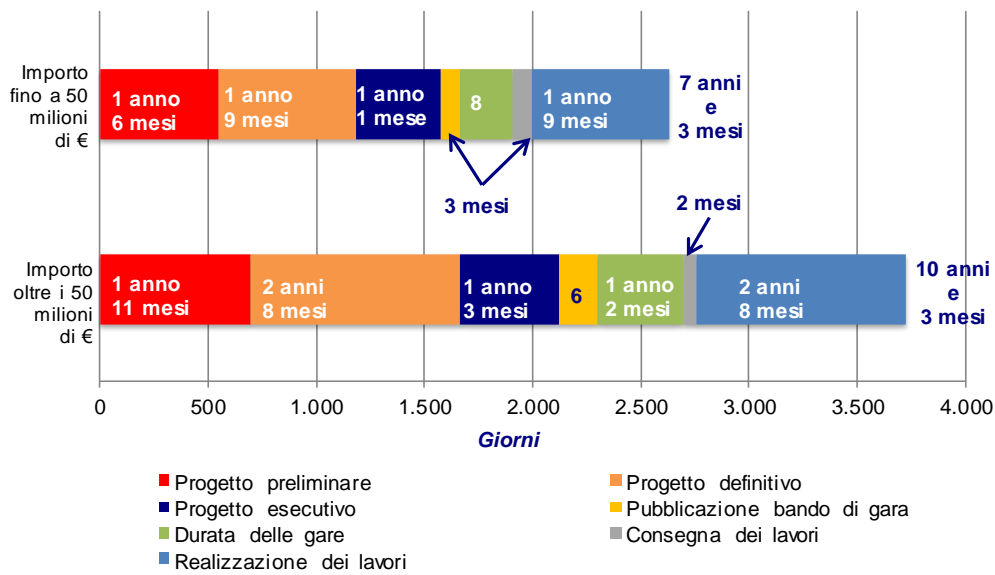
Fonte: Ance

Si tratta, ad esempio, di tratte autostradali, per le quali i lavori risultano completati in parte ma la cui durata si protrarrà ancora, o di ospedali per cui i lavori sono suddivisi in padiglioni, e la cui gestione risulta anticipata rispetto alla conclusione dei lavori. È ragionevole attendersi, pertanto, che l'effettiva durata media dei lavori risulterà più ampia.

Per quanto concerne le gare di **importo inferiore ai 50 milioni di euro**, dall'analisi emerge che sono necessari 4 anni e 9 mesi per il completamento dell'operazione. In tal caso, l'approvazione del progetto definitivo avviene in 1 anno circa, mentre il progetto esecutivo viene definito in media in 2 mesi.

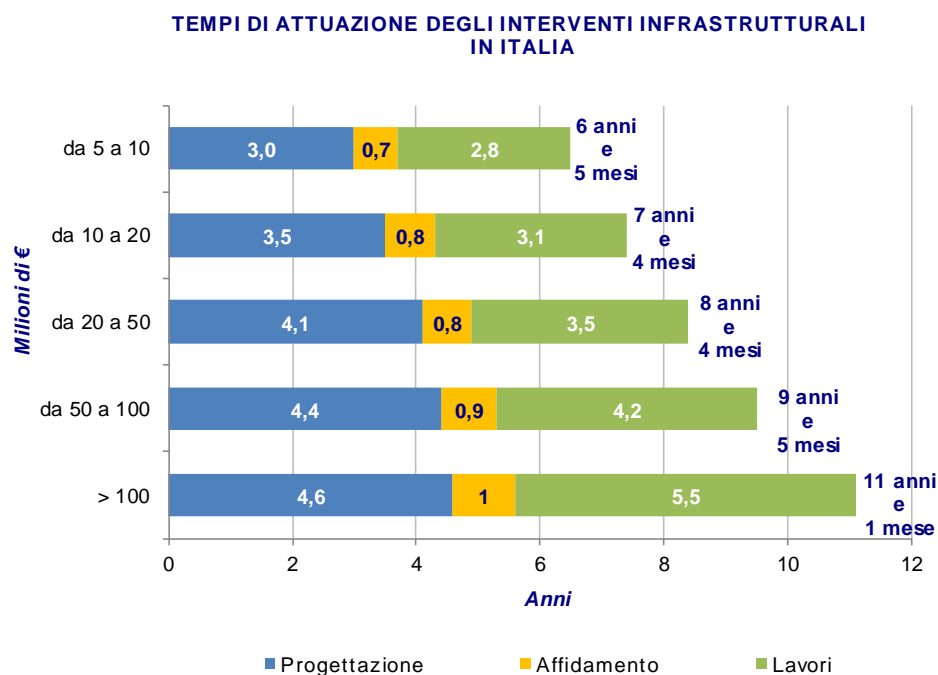
Rispetto ai risultati dell'analisi presentata dall'Ance nel Secondo Rapporto sulle Infrastrutture in Italia (2009), i tempi medi di realizzazione interventi in project financing risultano più contenuti, per entrambe le classi d'importo.

TEMPI MEDI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IN ITALIA



Tale osservazione dimostra come uno dei momenti fondamentali delle operazioni di finanza di progetto sia la fase gestionale: il rientro dall'investimento, infatti, viene garantito dall'operatività della struttura, incentivando una maggiore velocità nel completamento dell'opera.

Anche i dati del Ministero dello Sviluppo Economico riportati nel rapporto “I tempi di attuazione delle opere pubbliche” (2011) confermano come i tempi necessari per la realizzazione di opere in project financing siano inferiori rispetto ai tempi medi per la realizzazione di interventi infrastrutturali tramite le procedure di appalto tradizionale.



Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico, I tempi di attuazione delle opere, 2011

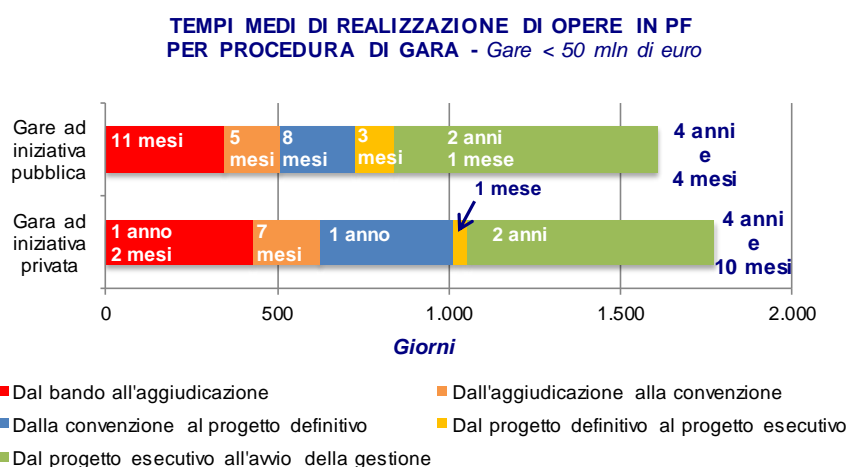
4.2 Analisi per procedura di gara

L'analisi delle **tempistiche medie** è stata effettuata anche con riferimento alla **procedura di gara adottata per la realizzazione delle opere**, distinguendo tra gara ad iniziativa privata e gara ad iniziativa pubblica e suddividendo le opere per le classi d'importo prima esaminate.

Dall'analisi delle risposte ricevute, la durata delle gare non appare molto diversa tra le due procedure, nonostante la maggiore complessità della procedura a doppia fase.

Infatti, prima dell'introduzione della gara a fase unica, inserita nel Terzo Decreto Correttivo ad ottobre 2008, tale procedura prevedeva tre fasi distinte per l'individuazione del concessionario finale. La nuova procedura di gara a fase unica, anche, per le concessioni ad iniziativa privata dovrebbe consentire una riduzione di tali tempistiche.

In merito ai **progetti di importo inferiore ai 50 milioni di euro**, il grafico evidenzia come **la durata della gara ad iniziativa privata sia generalmente più lunga** rispetto alla gara ad iniziativa pubblica, rispettivamente 4 anni e 10 mesi e 4 anni e 4 mesi.



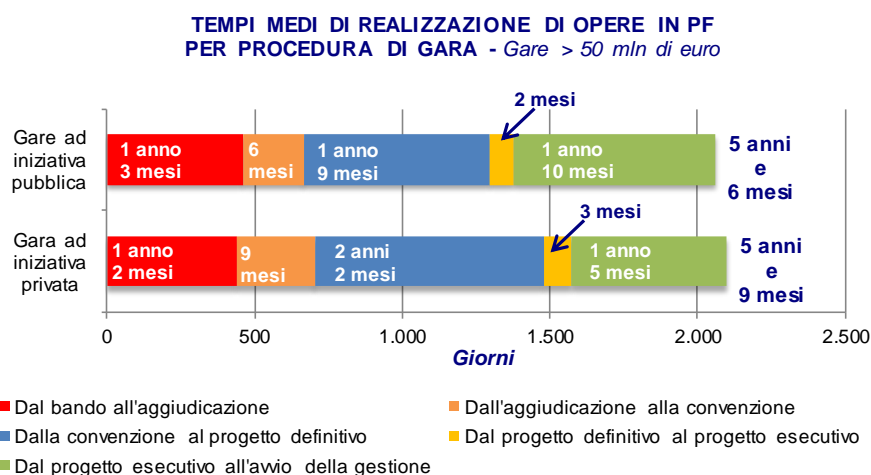
Fonte: Ance

Per le gare ad iniziativa privata è necessario più tempo anche per l'apertura dei cantieri.

Per quanto riguarda le **gare di importo superiore ai 50 milioni di euro**, le **tempistiche medie** sono **omogenee tra le due differenti procedure di gara**, 5 anni e 9 mesi per le gare ad iniziativa privata e 5 anni e 6 mesi per le gare ad iniziativa pubblica.

Anche per questa classe di importo, il tempo necessario per l'approvazione del progetto definitivo risulta, seppur di poco, maggiore per le gare su proposta del promotore, presumibilmente per il maggior tempo necessario all'amministrazione pubblica a valutare il progetto preliminare redatto dal soggetto privato.

È presumibile, quindi, che la performance delle iniziative promosse dalle amministrazioni concedenti abbiano beneficiato, nel passato, della maggiore semplicità procedurale per l'individuazione del concessionario e per l'approvazione della relativa progettazione.



Fonte: Ance

4.3 Analisi per categoria di opera

Il calcolo delle tempistiche medie è stato effettuato anche con riferimento alle differenti categorie di opere.

Il tempo medio di realizzazione dei progetti relativi alle **reti di distribuzione del gas** e alla realizzazione di **mercati e strutture per il commercio** risultano essere i più lunghi: sono necessari, infatti, **6 anni e 2 mesi** per attivare la gestione di tali opere.

In particolare, per l'installazione delle reti di distribuzione del gas i tempi dilatati si riscontrano per l'approvazione del progetto definitivo, probabilmente a causa dei numerosi attori coinvolti in operazioni dislocate in una pluralità di comuni limitrofi.

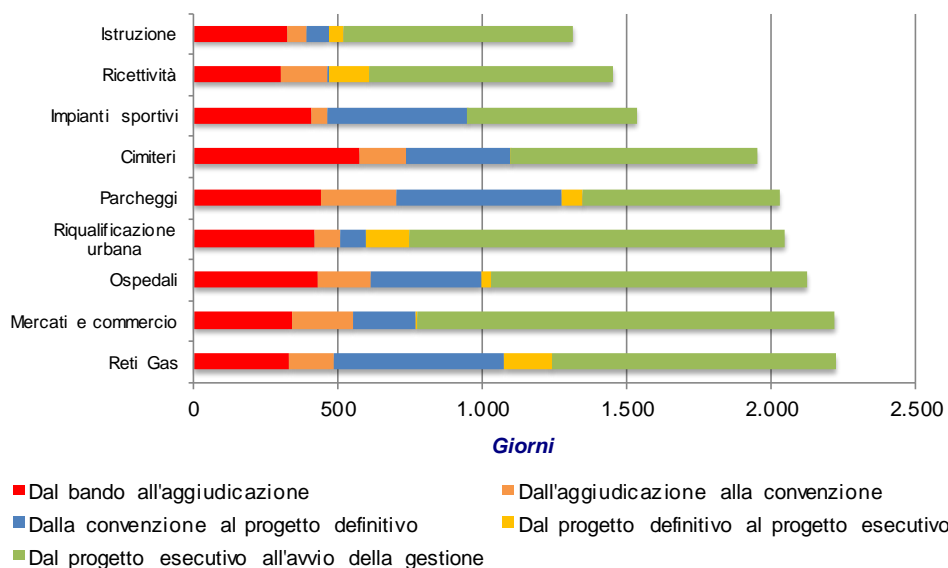
Per **gli ospedali sono necessari 5 anni e 9 mesi per il completamento dell'operazione di project financing**. Tale tempistica è coerente con la complessità dei progetti in ambito ospedaliero.

La realizzazione di **parcheggi** in project financing avviene, mediamente, in **5 anni e 6 mesi**.

Su tale performance incide la complessità tipologica degli interventi monitorati: nella maggior parte dei casi, infatti, il progetto prevedeva la realizzazione di parcheggi multipiano interrati, il cui sviluppo risente, sia della complessità intrinseca dell'intervento, sia delle frequenti sorprese archeologiche e/o geologiche del sito.

I progetti la cui realizzazione risulta essere la più celere, sono quelli per la realizzazione **di scuole**.

TEMPI MEDI DI REALIZZAZIONE PER CATEGORIA DI OPERA IN PF IN ITALIA



Fonte: Ance

4.4 Analisi per ente concedente

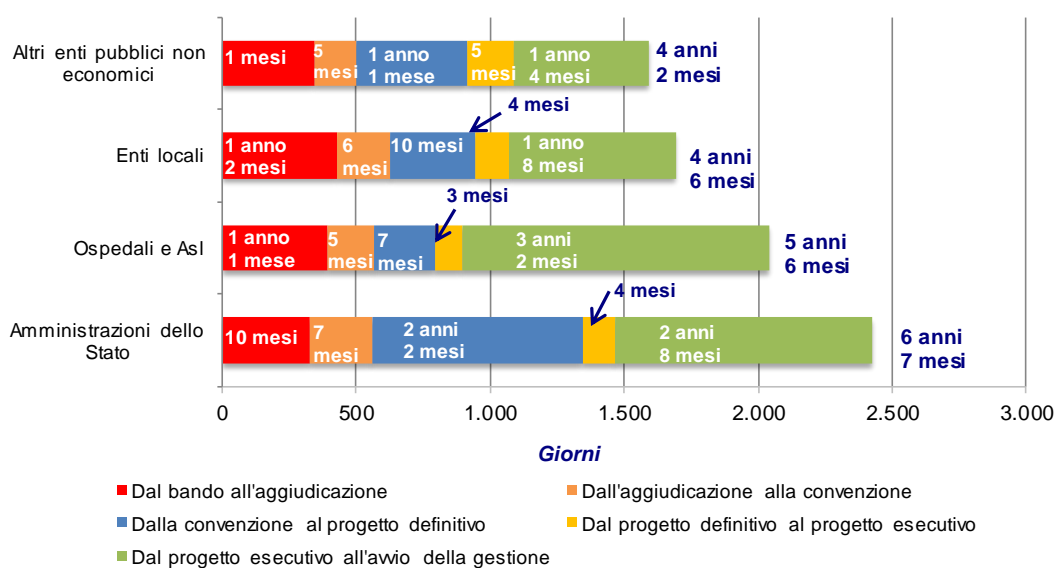
Un ulteriore aspetto affrontato dall'analisi riguarda l'individuazione degli enti concedenti più celeri nell'attivazione della gestione delle opere in project financing. Tra gli Enti Pubblici non economici si è proceduto ad isolare gli Ospedali e le Asl dagli **altri Enti Pubblici non economici** (Enti assistenziali, Enti per la prevenzione e l'ambiente⁷, Enti scientifici, Enti sportivi, Autorità portuali e Università), che impiegano, mediamente, **4 e 2 mesi** per la realizzazione di operazioni di project financing. La fase che richiede maggior tempo è quella relativa all'approvazione della progettazione che, in totale, impegna, 18 mesi.

Le gare pubblicate, invece, dagli **Ospedali** e dalle **Asl** hanno una durata media di **5 anni e 6 mesi**, di cui 3 anni e 2 mesi sono necessari per il completamento dei lavori.

⁷ Anpa, Arpa, Autorità di bacino.

I risultati mostrano che le opere bandite dagli **Enti locali** richiedono **4 anni e 6 mesi** per il raggiungimento della fase gestionale. Dall'analisi non si riscontrano particolari diversità tra i diversi enti locali monitorati, Regioni, Province, Comuni, Comunità montane e Consorzi di Comuni.

TEMPI MEDI DI REALIZZAZIONE DI OPERE IN PF PER ENTE APPALTANTE



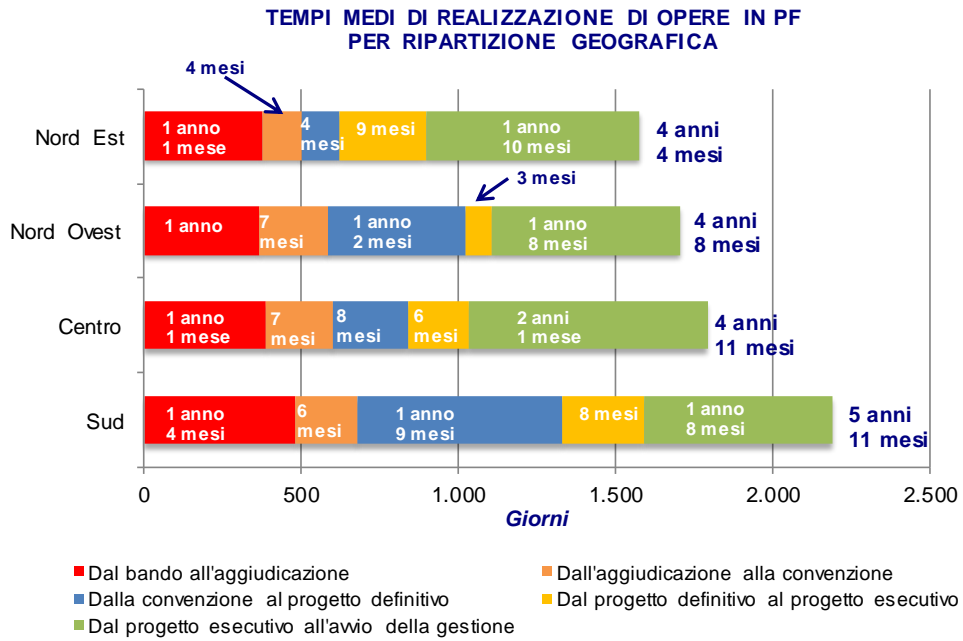
Fonte: Ance

I progetti intrapresi dalle **Amministrazioni centrali** necessitano in media di **6 anni e 7 mesi** per arrivare alla fase gestionale. Si tratta, generalmente, di interventi di grande dimensione e di notevole rilievo finanziario. In particolare, l'approvazione del progetto definitivo avviene in 2 anni e 2 mesi circa, mentre i lavori registrano una durata di 2 anni e 8 mesi.

4.5 Analisi per ripartizione geografica

La ripartizione geografica delle gare monitorate consente di constatare che le **regioni del Nord** sono quelle in cui **la durata media dell'iter realizzativo delle gare di project financing è minore**: 4 anni e 4 mesi nel Nord Est e 4 anni e 8 mesi nel Nord Ovest.

Nelle regioni del Centro sono necessari circa 5 anni per raggiungere la fase gestionale, mentre nel Sud tale tempistica si dilata, raggiungendo i 5 anni e 11 mesi.



Fonte: Ance

5. LE CRITICITÀ

Una corretta analisi del mercato del project financing in Italia non può prescindere da una dettagliata indagine sulle criticità che ostacolano il regolare svolgimento di tali operazioni. A tal fine, nella fase di intervista, si è posta particolare attenzione alle problematiche maggiormente ricorrenti nelle iniziative rilevate, chiedendo ai soggetti intervistati di indicare le criticità più rilevanti tra quelle emerse nella fase attuativa dell'intervento.

PRINCIPALI CRITICITÀ NELLA REALIZZAZIONE DI OPERE IN PF *valori %*

1	Contenziosi	24,2
2	Cambio decisione del concedente	17,5
3	Vincoli ambientali	16,1
4	Richiesta varianti	13,7
5	Difficoltà economiche	12,8
6	Vincoli archeologici	5,7
7	Documentazione lacunosa	5,7
8	Cambio normativa	4,3

Fonte: Ance

Dall'analisi è emerso che per circa la metà delle aggiudicazioni si sono riscontrate problematiche (48%).

Nei paragrafi successivi viene presentato un approfondimento delle criticità emerse nell'analisi.

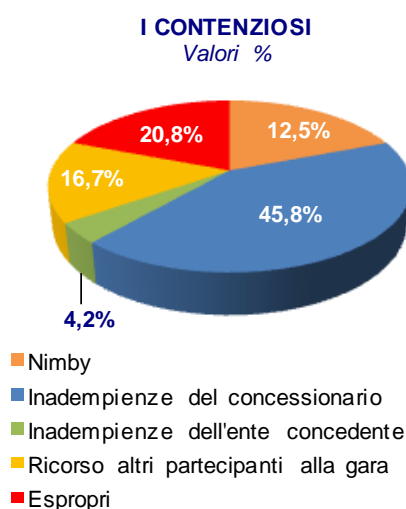
CONTENZIOSI

Tra le principali cause di rallentamento, presenta particolare rilievo quella relativa ai contenziosi. **Il 24,2% del campione d'analisi ha denunciato l'insorgere di controversie** che ritardano, a volte in maniera indefinita, lo sviluppo del progetto.

La maggior parte dei contenziosi riscontrati è riconducibile ad una carente definizione delle clausole contrattuali. L'analisi appare coerente con lo studio di Cori, Giorgiantonio e Paradisi (2010), secondo cui i problemi più ricorrenti nelle procedure di finanza di progetto sono connessi ad una scarsa chiarezza

nell'allocazione dei rischi e ad una inadeguata disciplina delle penali in caso di inadempimento degli accordi contrattuali.

Il 46% circa dei contenzioni riguarda presunte inadempienze degli accordi contrattuali dei concessionari⁸.



Fonte: Ance

Tra le cause di contenzioso più ricorrenti, **il 21% interessa le operazioni di esproprio** dei terreni sui quali sorgerà la struttura. Naturalmente tali problematiche risultano tanto più frequenti quanto più estese sono le aree interessate dagli interventi (strade, cimiteri, impianti fotovoltaici).

Nel **16,7%** delle controversie, invece, le altre imprese partecipanti alla gara hanno presentato **ricorsi in merito alle procedure di aggiudicazione**. Dall'indagine condotta emerge che tale criticità risulta diffusa indistintamente tra tutte le categorie di opere considerate.

Il **12,5%** dei contenzioni è determinato dal **dissenso della popolazione locale** in merito alla realizzazione dell'opera o alla sua localizzazione (*Nimby, Not In My Back Yard*) che, in alcuni casi, ha portato alla paralisi delle iniziative.

Tale problematica appare particolarmente frequente per l'esecuzione di parcheggi interrati. Nella maggior parte dei casi rilevati, il motivo di avversione all'opera è il timore che gli scavi possano arrecare danni alle strutture già presenti sull'area.

⁸ Su tale risultato pesa, naturalmente, la natura dell'indagine, che ha coinvolto principalmente le amministrazioni pubbliche coinvolte. Il loro punto di vista, quindi, diviene preponderante nell'identificazione delle criticità.

Infine, il restante **4,2%** dei contenziosi è connesso al **mancato rispetto delle clausole** contrattuali da parte dell'amministrazione pubblica.

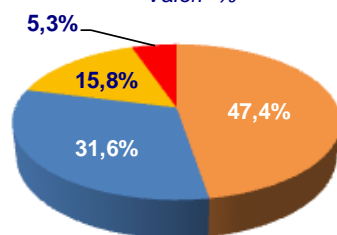
CAMBIAMENTO DELLE DECISIONI DEL CONCEDENTE

La seconda criticità riscontrata per numerosità di segnalazioni si riferisce al **cambiamento di decisione del concedente, che ha interessato il 17,5%** del campione intervistato.

Tali circostanze sono ricondotte soprattutto a cimiteri, progetti di riqualificazione urbana, parcheggi interrati ed apparati per la distribuzione del gas, tutti interventi eseguiti in ambito urbano e intrapresi principalmente da amministrazioni comunali.

IL CAMBIAMENTO DELLE DECISIONI DELL'ENTE CONCEDENTE

Valori %



- Cambiamento esigenze collettività
- Cambio di governo
- Cambio procedura
- Dissenso della popolazione

Fonte: Ance

Alla base di tale problematica viene denunciato l'eccessivo lasso di tempo tra la decisione di intraprendere un'operazione di project financing e l'apertura dei cantieri, con conseguente cambiamento delle **esigenze della collettività locale (47,4%)**.

Su tale ritardo intervengono, infatti, sovente, modifiche e cambiamenti delle necessità dell'utenza, che mettono in discussione l'effettiva validità economica degli interventi.

La seconda causa di revisione della decisione di intraprendere interventi di project financing, principalmente riferita agli Enti locali, coincide con il **cambio di governo dell'amministrazione (31,6%)**. In alcuni casi, il campione intervistato ha dichiarato che la nuova maggioranza insediatasi successivamente alla pubblicazione del bando di gara, ha sospeso la progettazione per rivalutare l'opportunità dell'intervento stesso.

Cambiamenti nelle decisioni sono dettati, inoltre, da una **rivalutazione economica**, per cui risulta più conveniente l'utilizzo della procedura di appalto tradizionale (**15,8%**). Si tratta, evidentemente, di un tardivo esercizio dell'analisi di *Public Sector Comparator*, che dovrebbe anticipare le procedure di affidamento e non porsi a valle della procedura definitiva.

Infine, il cambiamento della decisione è connesso ai **dissensi della popolazione locale** che ha esercitato pressing sull'amministrazione pubblica, secondo la logica ricordata del *Nimby* (**5,3%**).

Tutte queste problematiche sono riconducibili a quello che Bentivogli, Panicara e Tidu (2008) individuano come *"il rischio da regolamentazione, determinato dal grado di variabilità, prevedibilità e chiarezza del quadro giuridico di riferimento e dall'impatto sul progetto di fattori burocratico-amministrativi (relativi ai ripensamenti, inadempimenti o revoche da parte dell'amministrazione...)"*.

VINCOLI AMBIENTALI

La terza criticità che caratterizza il mercato del project financing in Italia concerne i **lunghi tempi di attesa per il rilascio delle autorizzazioni ambientali. Per il 16,1% dei casi esplicitati**, il rilascio della VIA ha causato dei rallentamenti nell'iter realizzativo che, a volte, si sono protratti per oltre due anni.

Tempi particolarmente lunghi per il rilascio di permessi ambientali non riguardano solamente progetti infrastrutturali complessi, come discariche, impianti distribuzione del gas, o porti, ma anche opere di minore dimensione come impianti sportivi o parcheggi.

RICHIESTA DI VARIANTI

La richiesta di varianti risulta causa di rallentamenti per il 13,7% dei casi monitorati.

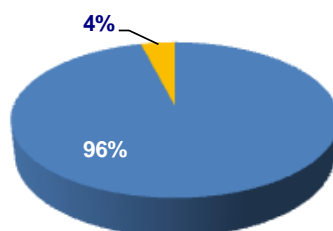
L'indagine evidenzia che la richiesta di varianti si manifesta principalmente nella fase progettuale: la **quasi totalità (96%) dei progetti** che ha denunciato tale problematica ha specificato che le numerose **richieste di varianti in sede di Conferenza dei Servizi** hanno rallentato l'iter di sviluppo del progetto.

Le richieste di modifiche, principalmente, hanno riguardato il progetto definitivo, determinando, così, eccessive lungaggini che mettono a rischio l'equilibrio economico finanziario e la bancabilità dell'opera.

Le categorie di opere che hanno sperimentato, con maggiore frequenza, ritardi a causa di questo problema sono i cimiteri, le reti gas e gli ospedali.

LA RICHIESTA DI VARIANTI

Valori %



- Richiesta di varianti in fase progettuale
- Richiesta di varianti in corso d'opera

Fonte: Ance

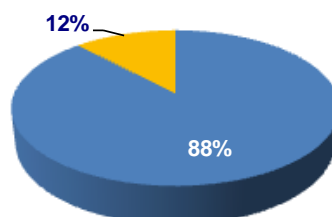
Nel restante **4% dei casi**, invece, **le varianti sono state richieste in corso d'opera**, a causa dell'insorgenza di circostanze inaspettate durante i lavori come, ad esempio, la consistenza non adeguata del terreno, la presenza di interferenze etc.

DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

Le difficoltà economiche costituiscono la quinta causa di ostacolo alla corretta esecuzione dei lavori, **rappresentando il 12,8%** dei problemi rilevati.

LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE

Valori %



- Difficoltà economiche del concessionario
- Mancata o tardiva corresponsione del contributo pubblico

Fonte: Ance

Tra le cause evidenziate assumono peso preponderante le **difficoltà economiche del concessionario (88% dei casi segnalati)**, rispetto alla **tardiva o mancata corresponsione del contributo pubblico previsto (12%)**.

Nel 78% dei casi le difficoltà economiche sono connesse ad “opere calde” per cui la domanda ridotta, a causa della crisi economica, potrebbe aver contribuito alle complessità di rientro dall’investimento.

Tale problematica, infatti, è stata evidenziata soprattutto per progetti aggiudicati nell’ultimo biennio monitorato, conseguentemente alla grave crisi che l’economia sta attraversando dal 2008. Le difficoltà si traducono in un difficile accesso al mercato del credito da parte delle imprese e, in alcuni casi, al fallimento delle stesse. In queste situazioni, la difficoltà di individuare nuovi soggetti privati in grado di subentrare nell’operazione ha determinato il blocco dei lavori.

VINCOLI ARCHEOLOGICI

Il 5,7% degli intervistati afferma che i vincoli archeologici rappresentano un fattore di ostacolo per l’usuale sviluppo degli interventi di project financing monitorati.

Si tratta di interventi inerenti il sottosuolo urbano, per cui la mancata effettuazione di adeguate indagini geognostiche precedenti alla procedura di gara ha determinato significativi rallentamenti nella fase dei lavori.

DOCUMENTAZIONE LACUNOSA ALLA BASE DEL PROGETTO

Con riguardo alle criticità in grado di rallentare la fase d’attuazione delle operazioni di project financing, nel **5,7% dei casi** è stata presentata una **documentazione lacunosa alla base del progetto**.

In particolare, gli intervistati hanno denunciato un’erronea elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) imputabile ad una valutazione inesatta dei costi di realizzazione e manutenzione, nonché ad un’analisi non corretta della domanda e del potenziale bacino d’utenza della struttura. In queste circostanze, si è reso necessario ridefinire il PEF attraverso un’estensione del periodo di concessione o attraverso una revisione delle tariffe applicate.

Tale problematica è confermata anche da Cori, Giorgiantonio, Paradisi (2010), che sottolineano l’eccessiva generalità delle ipotesi contrattuali di riequilibrio del PEF.

Questa criticità ha riguardato principalmente progetti per la realizzazione di parcheggi e di cimiteri.

CAMBIAMENTO NORMATIVO

Ultima criticità, segnalata nel **4,3% dei casi**, è messa in relazione alla **modifica del quadro normativo**, che determina incertezza e/o revisioni delle condizioni alla base del progetto. Tali cambiamenti possono riferirsi sia alla normativa di riferimento del settore (ad esempio, normativa tecnica, acustica, antisismica) sia a modifiche nella struttura delle amministrazioni concedenti, come il trasferimento delle competenze ad altri enti pubblici. Le categorie di opere maggiormente interessate da tali disagi sono state i porti, gli impianti per il trattamento dei rifiuti ed i cimiteri.

5.1 Analisi per classe d'importo

Per i progetti d'importo inferiore ai 50 milioni di euro sono state riscontrate criticità per oltre la metà dei casi (52,9%).

Le principali difficoltà per tali interventi si riferiscono ai contenziosi (24,1%), ai cambiamenti della decisione da parte dell'ente concedente (17,8%) ed ai vincoli ambientali (15,2%).

ANALISI DELLE CRITICITA' PER CLASSE D'IMPORTO

	Aggiudicazioni che hanno riscontrato criticità	1° criticità	2° criticità
Gare fino a 50 mln di €	52,9%	Contenziosi	Cambio decisione ente concedente
Gare oltre i 50 mln di €	40%	Contenziosi e Vincoli ambientali	Richiesta varianti

Fonte: Ance

Per i progetti d'importo superiore ai 50 milioni di euro sono state rilevate criticità nel 40% dei casi.

Su tali interventi agiscono con particolare frequenza le criticità relative ai vincoli ambientali (25%), all'insorgere di contenziosi (25%), ed alle richieste di varianti (20%).

È importante sottolineare che nessun intervento d'importo superiore ai 50 milioni di euro ha denunciato documentazione lacunosa alla base del progetto.

5.2 Analisi per procedura di gara

Per le **gare su proposta del promotore** sono state segnalate **criticità nel 56,5%** dei casi esaminati, mentre per le **gare ad iniziativa pubblica** si evidenziano **criticità nel 21,4%** delle aggiudicazioni monitorate.

ANALISI DELLE CRITICITA' PER PROCEDURA DI GARA

	Aggiudicazioni che hanno riscontrato criticità	1° criticità	2° criticità
Gare ad iniziativa privata	56,5%	Contenziosi	Cambio decisione concedente
Gare ad iniziativa pubblica	21,4%	Contenziosi	Vincoli ambientali

Fonte: Ance

Con riguardo alla **procedura privata**, i principali ostacoli al regolare svolgimento degli interventi riguardano i **contenziosi** per il **23,5%** dei casi, il **cambiamento di decisione dell'ente concedente** per il **20,3%**, ed i **vincoli ambientali** per il **14,4%**.

Nella categoria dei contenziosi, le controversie maggiori si riferiscono a presunte inosservanze degli accordi tra le parti (55%), sia in termini di mancato rispetto delle tempistiche stabilite, che in termini di difformità della struttura realizzata rispetto al progetto autorizzato. Si tratta principalmente di strutture cimiteriali, parcheggi, ed impianti sportivi.

La seconda causa di contenzioso è rappresentata dall'opposizione dei residenti alla realizzazione dell'intervento (20%) che, in alcuni casi, ha determinato il rallentamento dei lavori, in altri, il ritardo nell'apertura dei cantieri o il blocco dello sviluppo dell'opera. Gli interventi maggiormente colpiti da queste dinamiche sono i parcheggi.

La terza causa di controversia concerne l'esproprio dei terreni sui quali dovrà sorgere l'opera (15%). Si tratta di progetti per la realizzazione di tratte stradali, di cimiteri e di impianti di depurazione delle acque.

In merito al cambio di decisione da parte dell'amministrazione concedente, la maggior parte dei risposte (53,3%) attribuisce questa incertezza decisionale alle eccessive lungaggini dei tempi amministrativi ed operativi che mettono in discussione l'effettiva utilità del progetto stesso. Per di più, i risultati appaiono conformi alle tempistiche medie di realizzazione stimate per le categorie di opere, parcheggi e reti gas, maggiormente interessate da queste dinamiche. Infine, la denuncia di lunghi tempi di attesa per il rilascio di autorizzazioni ambientali

interessa, per oltre il 60%, progetti per la costruzione di parcheggi, cimiteri, porti e reti gas.

Con riferimento alla **gare ad iniziativa pubblica**, tra le principali difficoltà che rendono problematico lo sviluppo degli interventi si evidenziano i **contenziosi** per il **25,9%** dei casi, i **vincoli ambientali** per il **20,7%** e le **richieste di varianti** per il **19%**.

In merito alle controversie, la metà degli intervistati dichiara ricorsi da parte di altri partecipanti alla gara, e non si evidenzia alcun particolare collegamento a specifiche categorie di opere. A seguire, le procedure di esproprio costituiscono un'altra importante causa di contenzioso (33,3%) che riguarda gare per installazione di impianti fotovoltaici e la realizzazione di poli fieristici.

Riguardo alle problematiche ambientali, il ritardo nel rilascio di autorizzazioni, che registra una maggiore incidenza sulle gare ad iniziativa pubblica rispetto alla procedura su proposta del promotore, si riferisce principalmente ad interventi per l'installazione di impianti eolici (41%) e porti (17%).

Relativamente alla richiesta di varianti al progetto, il 90% circa dei casi, si posiziona nella fase progettuale dell'intervento.

5.3 Analisi per ente concedente

L'analisi della distribuzione delle problematiche per **ente concedente** indica che **nel 55,7% delle gare aggiudicate dai comuni sono state riscontrate criticità**.

In linea con quanto rilevato nelle precedenti elaborazioni, la problematica più ricorrente è relativa a contenziosi (25,3%). Il cambio di decisione dell'amministrazione ha rappresentato la seconda causa di rallentamento, denunciata nel 17,5% dei casi per cui sono state riscontrate problematiche.

Le difficoltà economiche del soggetto aggiudicatario rappresentano il 15,1% delle esperienze monitorate, mentre il lento rilascio delle autorizzazioni ambientali caratterizza il 14,5% circa degli interventi di project financing promossi dai comuni.

ANALISI DELLE CRITICITA' PER ENTE CONCEDENTE

	Aggiudicazioni che hanno riscontrato criticità	1° criticità	2° criticità
Comuni	55,7%	Contenziosi	Cambio decisioni ente concedente
Enti per la prevenzione e l'ambiente	80,0%	Richiesta varianti	Cambio decisioni ente concedente
Asl-Usl	55,6%	Contenziosi	Richiesta varianti e documentazione lacunosa

Fonte: Ance

Tra gli enti pubblici non economici, gli **Enti per la prevenzione e l'ambiente**⁹ hanno riscontrato difficoltà nell'80% dei casi.

In particolare, la richiesta di varianti progettuali costituisce la principale criticità (41% dei casi), seguita dal cambio di decisioni dell'ente concedente (25% dei casi). Queste problematiche sono connesse alla natura degli interventi: si tratta, infatti, frequentemente di installazioni di reti per la distribuzione del gas, per le quali l'approvazione dei progetti richiede il nullaosta da parte di numerosi soggetti ed in cui la tempistica necessaria per l'espletamento delle fasi autorizzative è connessa ad una maggiore probabilità di ripensamento della stazione concedente.

Il 55,6% delle gare aggiudicate dalle Aziende Sanitarie Locali ha sperimentato problematiche nelle procedure di finanza di progetto. Tali criticità sono rappresentate, principalmente, da contenziosi (40% dei casi), seguiti dalla richiesta di varianti e da una documentazione lacunosa alla base del progetto (20%).

5.4 Analisi per ripartizione geografica

La ripartizione geografica delle problematiche riscontrate nella realizzazione degli interventi di project financing, permette di verificare l'esistenza o meno di elementi territoriali che ne caratterizzano lo sviluppo.

Dall'analisi condotta emerge che **nelle regioni del Sud lo sviluppo delle operazioni di project financing è particolarmente difficoltoso, coerentemente** alla bassa quota di gare aggiudicate che ha avviato i lavori (24,3%) ed avviato la gestione (18,3%) in tale area.

Tra le principali criticità emergono i vincoli ambientali, che ostacolano lo sviluppo di interventi di finanza di progetto soprattutto in Campania (33,3%), Sicilia (23,8%) e Puglia (19,1%). Tale criticità riguarda principalmente l'installazione di impianti eolici e la realizzazione di porti.

⁹ Cfr. nota 7.

ANALISI DELLE CRITICITÀ PER MACROAREA

	Aggiudicazioni che hanno riscontrato criticità	1° criticità	2° criticità
Nord Ovest	49,1%	Cambio decisione concedente e Contenziosi	Difficoltà econ. del concessionario
Nord Est	41,8%	Contenziosi e Difficoltà econ. del concessionario	Vincoli ambientali e Vincoli archeologici
Centro	43,8%	Contenziosi	Vincoli archeologici
Sud	63,8%	Vincoli ambientali	Contenziosi

Fonte: Ance

Anche i contenziosi, seconda maggiore criticità, si concentrano principalmente in Campania (44,4%) ed in Puglia (33,3%), ma non appaiono essere connessi ad una particolare categoria di opera.

In termini di macro area, il **Nord Est mostra una migliore efficienza nella gestione delle procedure di finanza di progetto, infatti solo nel 41,8% dei casi sono emerse criticità**. Coerentemente, le regioni dell'Italia nord orientale mostrano indicatori procedurali e progettuali migliori: il 73% delle gare aggiudicate ha, infatti, avviato i cantieri e il 55,8% ha inaugurato la gestione.

Tale osservazioni vengono confermate anche da Cori, Giorgiantonio e Paradisi (2010) che evidenziano come le amministrazioni del Nord siano dotate di maggiori risorse economiche e di migliori competenze tecnico-specialistiche.

Le maggiori problematiche emerse in queste regioni si riferiscono, in primo luogo, ai contenziosi ed alle difficoltà economiche del concessionario (22,2% rispettivamente) e, in secondo luogo, ai vincoli ambientali ed ai vincoli archeologici (13,8% rispettivamente).

Il Veneto registra il maggior numero di controversie e di difficoltà economiche del concessionario rilevate nell'Italia del Nord Est.

In questa area, si distingue l'Emilia-Romagna che registra criticità solo nel 23,3% dei progetti aggiudicati. Tale osservazione è coerente con il tasso di avvio dei lavori, 83,7%, e la quota di attivazione della gestione, 69,8%, tra i più alti a livello regionale.

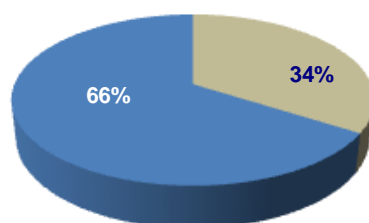
6. CONCLUSIONI

L'analisi condotta sulle gare aggiudicate nel periodo 2003–2009 mostra una ridotta efficacia ed efficienza delle procedure relative al project financing in Italia.

A fronte di una innegabile vivacità nel numero di bandi pubblicati nel periodo considerato, non emerge altrettanto dinamismo in termini di gare aggiudicate. Per 1/3 delle gare bandite, infatti, non è stato identificato alcun soggetto aggiudicatario.

LA FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA, 2003-2009

Numero di iniziative
Valori %



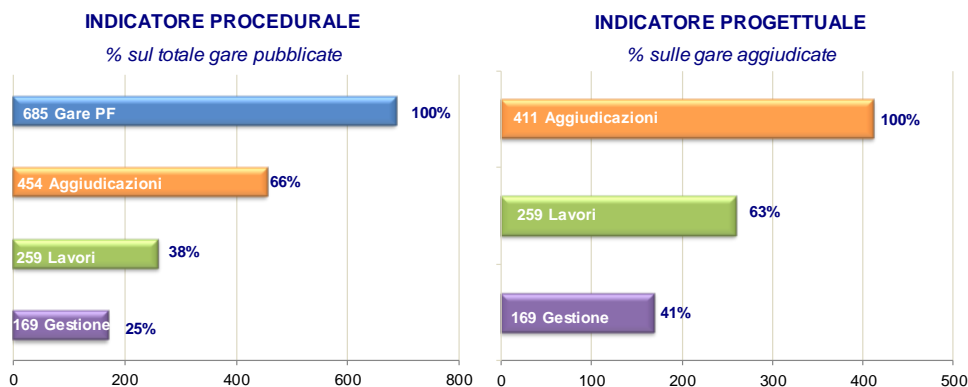
■ Gare non aggiudicate ■ Gare aggiudicate

Elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Il ritardo della finanza di progetto nel nostro Paese emerge, soprattutto, dalla bassa percentuale di opere effettivamente realizzate con tali procedure.

Considerando la fase successiva all'aggiudicazione delle gare, infatti, le informazioni disponibili indicano che il **38% delle gare bandite ha avviato i cantieri**, mentre **la gestione è stata attivata solo nel 25% delle gare pubblicate**. Tali valori rappresentano un importante **indicatore procedurale** che sottolinea una evidente debolezza nell'efficacia dell'istituto del project financing.

LA FINANZA DI PROGETTO IN ITALIA 2003-2009



Dati Ance e elaborazione Ance su dati Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Considerando solo le gare aggiudicate, la quota di quelle che hanno avviato i lavori ed attivato la gestione si attesta rispettivamente al 63% e al 41%. Quest'ultimo dato rappresenta un **indicatore progettuale** particolarmente efficace per valutare le difficoltà dello sviluppo industriale delle singole opere in project financing.

Una corretta analisi sullo stato di attuazione del project financing in Italia, non può prescindere dallo studio dei **tempi medi necessari per completamento delle opere**.

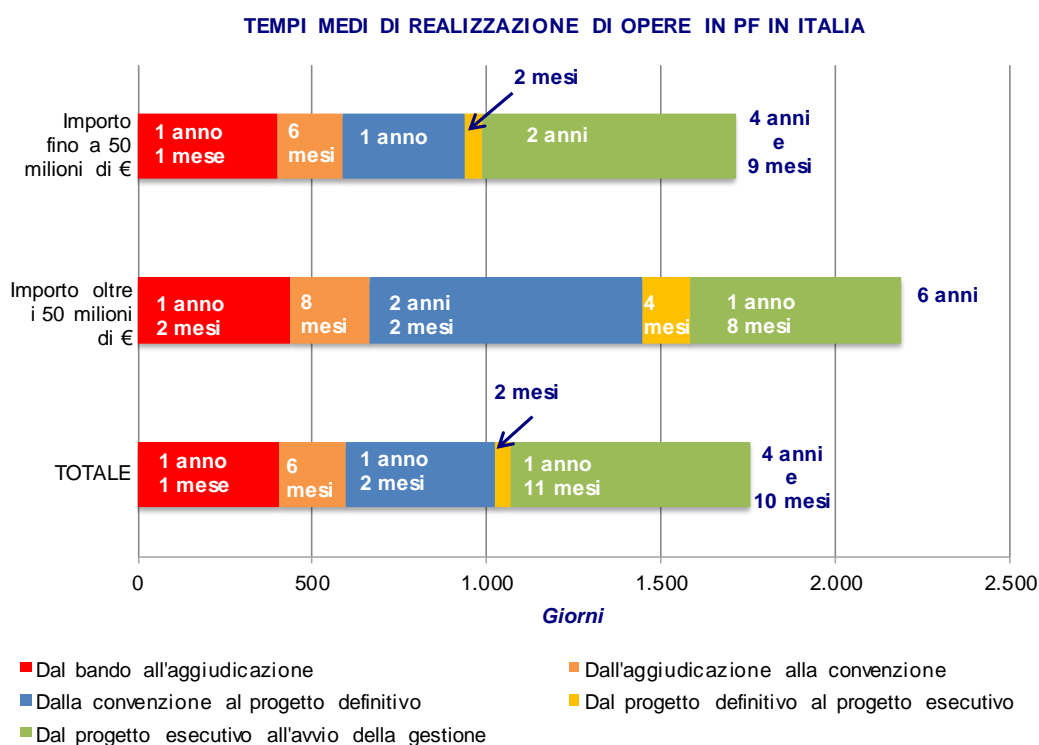
Tale indagine, infatti, costituisce un primo passo per evidenziare le criticità e le inefficienze che possono ostacolare l'impiego di questo strumento.

Per questo, sono state identificate 5 fasi successive alla pubblicazione del bando di gara: la fase necessaria all'**aggiudicazione** della concessione, seguita da quella per la sottoscrizione della **convenzione**, per l'approvazione del **progetto definitivo**, per l'approvazione del **progetto esecutivo** ed, infine, la fase necessaria per l'**esecuzione dei lavori**, al termine della quale viene attivata la gestione.

Analizzando i tempi medi di realizzazione delle opere in finanza di progetto, emerge che la **durata media necessaria alla conclusione della procedura è pari a 4 anni e 10 mesi**.

Suddividendo le gare con riferimento alla **soglia di importo dei 50 milioni di euro**, tali tempistiche non variano significativamente con riguardo alle prime due fasi, mentre si dilatano notevolmente quelle dell'approvazione del progetto definitivo: per le opere di **importo superiore ai 50 milioni di euro** sono necessari, infatti, 2 anni e 2 mesi. La complessità, sia economica che progettuale, di tale tipologia di operazioni si traduce in una maggiore difficoltà nel definire i dettagli dell'operazione in fase di Conferenza dei Servizi.

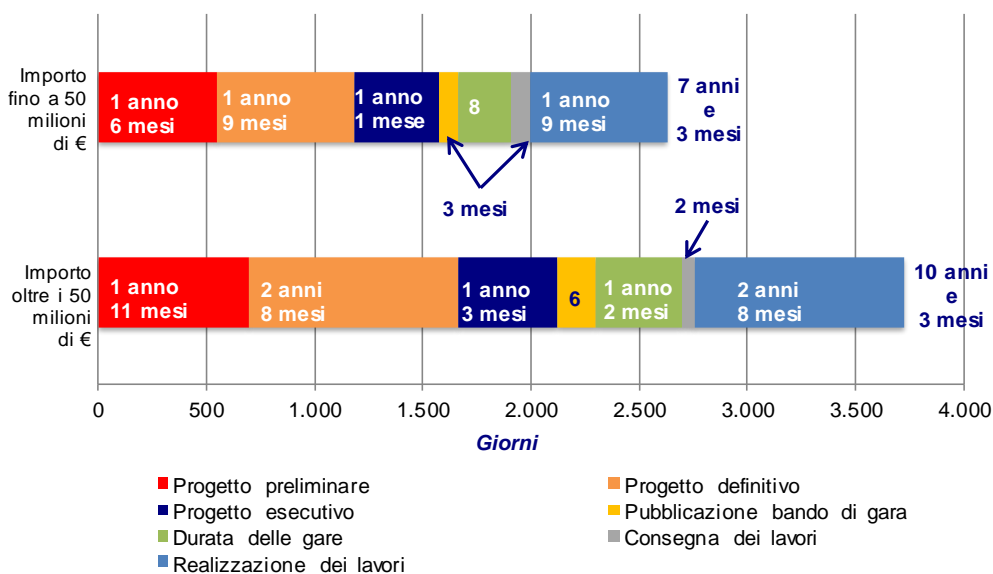
L'inizio dei lavori, identificato con l'approvazione del progetto esecutivo, avviene dopo circa 4 mesi, e registra una durata media di 1 anno e 8 mesi. Nel valutare tale dato è necessario considerare che la maggior parte dei progetti analizzati di valore superiore ai 50 milioni di euro, prevedeva la possibilità di suddivisione dei lavori in lotti costruttivi o la possibilità di poter dar avvio alla gestione ancor prima di aver completato definitivamente i lavori.



Fonte: Ance

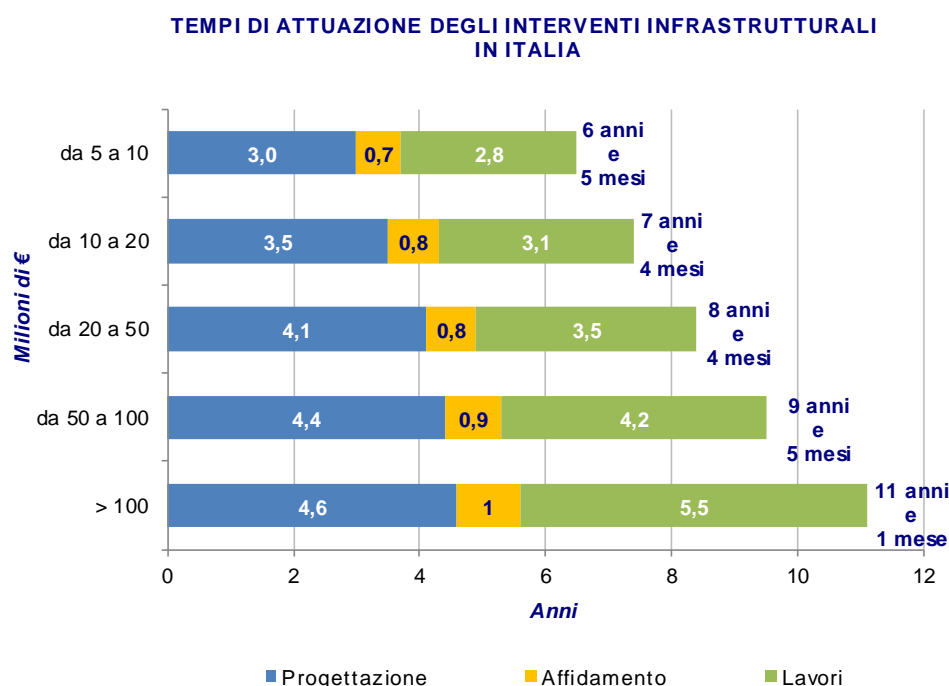
Rispetto ai risultati dell'analisi presentata dall'Ance nel Secondo Rapporto sulle Infrastrutture in Italia (2009), i tempi medi di realizzazione interventi in project financing risultano più contenuti, per entrambe le classi d'importo.

TEMPI MEDI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IN ITALIA



Tale osservazione dimostra come uno dei momenti fondamentali delle operazioni di finanza di progetto sia la fase gestionale: il rientro dall'investimento, infatti, viene garantito dall'operatività della struttura, incentivando una maggiore velocità nel completamento dell'opera.

Anche i dati del Ministero dello Sviluppo Economico (2011) confermano come i **tempi necessari per la realizzazione di opere in project financing siano inferiori rispetto ai tempi medi per la realizzazione di interventi infrastrutturali tramite le procedure di appalto tradizionale.**



Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico, I tempi di attuazione delle opere, 2011

Dall'analisi delle tempistiche medie emerge come, escludendo la fase dei lavori, l'approvazione del progetto sia la fase che richiede maggior tempo, soprattutto per quanto riguarda le opere di importo superiore ai 50 milioni di euro.

Tale osservazione se, da un lato, è connessa alla maggiore complessità, sia finanziaria che progettuale, dall'altro è coerente con i risultati emersi dall'analisi delle criticità che ostacolano il corretto sviluppo di tali interventi e, a volte, ne impediscono la realizzazione. La **fase di approvazione del progetto** risulta, infatti, spesso **caratterizzata da contenziosi**, da un **lento rilascio delle autorizzazioni ambientali** e da numerose **richieste di varianti progettuali** che rallentano lo sviluppo di tali operazioni.

Tra le problematiche rilevate in tale fase, i **contenziosi** interessano indistintamente le classi di importo, le procedure di gara utilizzate, le categorie di opere, i diversi enti concedenti e le differenti aree geografiche.

Dall'analisi è emerso che tali controversie hanno diversa natura. Le gare di importo superiore ai 50 milioni di euro, ad esempio, sono più frequentemente caratterizzate da problematiche connesse alle procedure di esproprio, mentre le gare di importo inferiore ai 50 milioni di euro incontrano, perlopiù, difficoltà connesse a questioni relative ad accordi contrattuali e all'opposizione della popolazione.

**PRINCIPALI CRITICITA' NELLA
REALIZZAZIONE DI OPERE IN PF**
valori %

1	Contenziosi	24,2
2	Cambio decisione del concedente	17,5
3	Vincoli ambientali	16,1
4	Richiesta varianti	13,7
5	Difficoltà economiche	12,8
6	Vincoli archeologici	5,7
7	Documentazione lacunosa	5,7
8	Cambio normativa	4,3

Fonte: Ance

Per quanto riguarda il **lento rilascio delle autorizzazioni ambientali**, gli interventi per impiantistica varia¹⁰, per l'installazione di impianti fotovoltaici, per le strutture portuali e gli interventi per il trattamento dei rifiuti sono le categorie di opere che hanno maggiormente denunciato tale problematica.

Le tipologie di interventi per cui è stata attivata la Conferenza dei Servizi hanno denunciato una **richiesta eccessiva di varianti progettuali**, che ha determinato lungaggini che, molto spesso, rischiano di compromettere l'equilibrio economico finanziario dell'opera.

¹⁰ Ricadono all'interno della categoria Impiantistica varia, gli interventi che hanno ad oggetto la realizzazione e gestione degli impianti di illuminazione, delle centrali di cogenerazione, delle reti di comunicazione a banda larga, delle reti di teleriscaldamento, e degli impianti eolici, etc.

L'erronea elaborazione dei documenti a base di gara, su cui costruire l'intera operazione, costituiscono un ulteriore grave problema che non consente alla finanza di progetto di esprimere tutte le sue potenzialità.

Gli intervistati¹¹ hanno denunciato l'inesatta elaborazione del Piano Economico Finanziario, imputabile ad una sottovalutazione dei costi di realizzazione e manutenzione, nonché ad un'analisi non corretta della domanda e del potenziale bacino d'utenza della struttura.

Se le problematiche finora illustrate sono alla base di rallentamenti nello sviluppo progettuale dell'intervento, criticità come il **cambio di decisione da parte dell'ente concedente** e le **difficoltà economico-finanziarie** possono determinare con maggiore probabilità il blocco definitivo dell'operazione.

Il ripensamento da parte dell'ente concedente ha caratterizzato, perlopiù, interventi eseguiti in ambito urbano ed intrapresi principalmente dalle amministrazioni comunali. Tale problematica sembra essere connessa alle tempistiche dilatate necessarie per l'avvio dei lavori: nel lasso di tempo intercorrente tra l'aggiudicazione e l'approvazione dei progetti, infatti, possono intervenire modifiche e cambiamenti delle necessità dell'utenza che mettono in discussione l'effettiva validità economica degli interventi.

La rivalutazione delle decisioni assunte avviene, inoltre, a causa del cambio di governo, del riesame economico (per cui risulta più conveniente l'utilizzo della procedura di appalto tradizionale) o per il dissenso della popolazione locale.

Il blocco dei lavori, soprattutto in relazione a progetti aggiudicati nell'ultimo biennio monitorato, è stato determinato dalle difficoltà economiche, connesse alla grave crisi che l'economia sta attraversando dal 2008.

In conclusione, **l'analisi del mercato del project financing individua una serie di limiti legislativi, amministrativi, procedurali ed economici, che impediscono una piena ed efficace risposta della finanza di progetto alla pressante richiesta dei servizi di pubblica utilità proveniente dal territorio.**

Sullo sviluppo equilibrato del PEF pesa l'insufficienza, se non la mancanza, di procedure standardizzate nelle varie fasi che compongono la procedura. Dall'elaborazione dello studio di fattibilità, alla redazione del bando, fino alla contrattualistica del settore, le tecniche di standardizzazione avrebbero l'immediato risultato di accelerare e rendere maggiormente fattibili le iniziative proposte.

La corretta elaborazione dello **Studio di fattibilità** è un elemento essenziale per la buona riuscita di tali operazioni. Infatti, lo SdF oltre ad essere lo strumento attuativo del programma triennale della pubblica amministrazione, deve contenere elementi per consentire l'effettiva analisi dei costi di investimento e di gestione, nonché della domanda dei servizi prodotti dall'infrastruttura. A tal proposito, all'articolo 3, comma 2 del Decreto Legge 83/2012, "Misure urgenti per la crescita del Paese", è stata introdotta, su proposta dell'Ance, la previsione secondo cui tale documento deve essere predisposto da soggetti qualificati, prevedendo l'espressa

¹¹ *Principalmente le amministrazioni pubbliche.*

indicazione dei requisiti di professionalità sui temi economico-finanziari necessari per redigere un documento che sia in grado di fornire indicazioni adeguate sulla gestione economica e funzionale della realizzanda infrastruttura.

Una corretta elaborazione di tale studio consentirà di evitare l'utilizzo del complesso strumento del project financing per la realizzazione di interventi poco conformi a tale procedura.

Le numerose richieste di varianti al progetto da parte delle amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni, oltre a dilatare notevolmente le fasi relative all'approvazione dei progetti, mettono a rischio l'equilibrio economico finanziario e la bancabilità stessa dell'opera.

A tal proposito, all'articolo 3, comma 1 del Decreto Legge 83/2012, "Misure urgenti per la crescita del Paese" è stata recepita la proposta dell'Ance sull'obbligatorietà della **Conferenza di Servizi preliminare**, da tenersi sullo studio di fattibilità, specificando che le decisioni assunte in tale sede sono vincolanti per la Pubblica Amministrazione stessa, potendo essere modificate nelle successive fasi procedurali solo in presenza di elementi nuovi e rilevanti.

In questo modo, le successive fasi progettuali dovrebbero risultare più celeri e snelle ed, in particolare, il progetto definitivo dovrebbe superare in modo più agevole la conferenza di servizi decisoria.

Rimangono, comunque, molti aspetti su cui intervenire per assicurare che le modalità di collaborazione tra pubblico e privato possano esprimere al meglio tutte le loro potenzialità.

Sulla base delle informazioni raccolte è possibile avanzare alcune considerazioni circa possibili aree di intervento sulle quali agire al fine di migliorare l'operatività dello strumento.

Una delle carenze più frequentemente rilevate è una generalizzata inadeguatezza dei contratti sottoscritti che dà luogo, troppo spesso, a contenziosi che rallentano lo sviluppo delle iniziative e ne aggravano il peso economico. È nel contratto, infatti, che deve essere definita, in modo inequivocabile, l'allocazione dei rischi tra le parti, attraverso una corretta determinazione delle clausole contrattuali valide per tutta la durata della concessione. D'altronde, la **centralità del contratto** viene ribadita anche nella determinazione n°2/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, in risposta alle sollecitazioni dell'Ance, che aveva chiesto un parere in merito alla natura dell'attività del concessionario nella fase di realizzazione dell'opera.

Per questo motivo, appare necessario prevedere una **standardizzazione dei contratti** attraverso linee guida alle quali gli operatori possono fare riferimento, come peraltro già avvenuto per gli interventi in edilizia ospedaliera.

Strettamente legata alla qualità contrattuale è la qualificazione della committenza pubblica coinvolta nell'iniziativa di finanza di progetto. Accanto ad un percorso di formazione delle amministrazioni pubbliche, si ritiene opportuno incentivare forme di **centralizzazione delle stazioni concedenti** su base regionale o, in alcuni casi, per tipologia di opera.

Un'ulteriore criticità emersa riguarda l'insufficiente attenzione alla gestione finanziaria di tali operazioni. Per le iniziative di finanza di progetto, infatti, l'unica garanzia della correttezza economico-finanziaria della proposta è attribuibile all'asseverazione del PEF, uno strumento meramente formale ed assolutamente incapace di assicurare l'effettiva bancabilità dell'iniziativa. Oltre a riflettere sulla sua reale utilità è necessario valutare un **maggiore e tempestivo coinvolgimento degli istituti bancari** fin dalle prime fasi delle operazioni di project financing. Sarà, così, possibile valorizzare la "serietà" delle proposte al momento della loro selezione, e offrire un impegno di massima degli istituti bancari per il finanziamento del progetto, indispensabile per la sua realizzazione.

Naturalmente occorre tenere conto della difficoltà da parte delle banche nell'impegnarsi a finanziare un intervento che, con molta probabilità, subirà modifiche prima della realizzazione effettiva dell'opera.

Peraltro le recenti iniziative del legislatore si muovono verso tale indirizzo: nel D.L. 1/2012 "Cresci Italia", è stata inserita la previsione secondo cui le offerte presentate ai sensi dell'art. 143 del Codice debbano "dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori nel progetto".

Infine una recente proposta governativa di modifica al Codice, iscritta all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012, prevede, per le concessioni da affidare tramite procedura ristretta, la possibilità di istituire una consultazione preliminare, per esaminare quali documenti necessari alla bancabilità del progetto debbano essere inseriti nel materiale di gara.

ALLEGATO

LE GARE AGGIUDICATE MONITORATE

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
17/12/2001	20/01/2005	Comune di Sessa Aurunca	Ampliamento e gestione dei cimiteri comunali.	Art. 153	6.605.484
27/12/2001	18/04/2003	A.N.A.S.	Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano.	Art. 153	1.307.279.000
02/01/2002	15/10/2003	Comune di Vicenza	Nuovo parcheggio in piazzetta Eretenio e nuovo parcheggio in Viale A. Giurolo.	Art. 153	6.691.215
02/01/2002	27/03/2003	Commissario delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Calabria	Impianto di depurazione consortile del Comune di Siderno e realizzazione delle opere di collettamento principale e dei relativi impianti di sollevamento, delle opere infrastrutturali e di sistemazione esterna e di mitigazione ambientale dell'area e dell'impianto.	Art. 143	11.766.437
07/01/2002	15/09/2005	Comune di Ugento	Fognatura nera della rete idrica nel territorio del comune Ugento.	Art. 153	24.937.092
22/01/2002	13/02/2003	Comune di Cesano Boscone	Nuovo cimitero ed ampliamento e gestione cimitero esistente.	Art. 153	11.111.000
21/02/2002	15/10/2007	Comune di Treviso	Nuovo parcheggio pubblico a rotazione nel sottosuolo di piazza della Vittoria.	Art. 153	6.742.810
26/02/2002	18/02/2003	Comune di Bologna	Nuovo parcheggio multipiano interrato su area pubblica denominata 'ex Manifattura Tabacchi'.	Art. 143	8.052.720
05/03/2002	03/12/2003	Comune di Pisa	Nuovo autoparcheggio interrato a rotazione in piazza Vittorio Emanuele II.	Art. 153	8.263.310
21/03/2002	15/09/2004	Comunità Montana delle Valli del Taro	Impianto a servizio dei comuni della Comunità Montana, finalizzato alla separazione delle componenti organiche, frazione secca e metalli ferrosi del r.s.u.	Art. 143	28.550.137
28/03/2002	21/12/2002	Azienda Sanitaria Locale 19 di Asti	Sistema rete fonia/dati e di monitoraggio impianti del Nuovo Ospedale di Asti.	Art. 153	11.516.163
02/04/2002	08/08/2002	Comune di Roma	Nuovo parcheggio interrato in piazza G. Verdi.	Art. 153	9.132.004
18/04/2002	15/10/2003	Università Degli Studi di Torino	Nuova Scuola di Biotecnologie con sede in via Nizza.	Art. 153	10.715.964
24/04/2002	15/10/2003	Comune di L'Aquila	Tramvia su gomma per il trasporto pubblico di massa della città dell'Aquila.	Art. 153	33.569.698
26/04/2002	16/06/2003	Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione dell'Oristanese	Impianto di trattamento di rifiuti solidi urbani e valorizzazione raccolta differenziata a servizio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano.	Art. 153	11.362.051
13/05/2002	30/12/2002	Regione Autonoma della Valle D'Aosta	Struttura termale del comune di Prè-Saint-Didier.	Art. 153	11.311.955

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
07/06/2002	15/06/2003	Commissario di Governo delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania	Sistema di collettori del PS3, l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise, Napoli Nord nonchè la realizzazione o l'adeguamento degli impianti di trattamento dei fanghi.	Art. 153	166.430.301
10/06/2002	15/10/2003	Comune di Cento	Nuovo centro di cottura e concessione del servizio di produzione pasti per le scuole del comune e frazioni.	Art. 153	10.368.000
11/06/2002	07/04/2003	Comune di Collecchio	Nuovo centro sportivo polifunzionale di via Giardinetto.	Art. 143	5.990.900
11/07/2002	15/10/2003	Comune di Foligno	Ampliamento e gestione del Cimitero di S. Maria in Campis in Foligno, degli impianti, di tutte le opere di urbanizzazione connesse e relative sistemazioni a verde.	Art. 153	6.482.000
22/07/2002	15/10/2003	Comune di Bergamo	Nuovo parcheggio in struttura interrato nell' Parco della Rocca ex Faunistico in Città Alta compresa la viabilità d'accesso.	Art. 153	7.898.898
07/08/2002	02/04/2003	Comune di Scandicci	Ampliamento e gestione cimiteri comunali.	Art. 153	12.890.947
12/08/2002	15/07/2003	Comune di Taranto	Riqualificazione ed ampliamento cimitero San Brunone.	Art. 153	6.087.430
12/08/2002	05/09/2003	Comune di Taranto	Ampliamento e gestione del cimitero di Talsano.	Art. 153	7.663.910
13/08/2002	24/12/2002	Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate	Centrale impianti tecnologici dell'Ospedale Bolognini di Seriate.	Art. 143	15.050.500
20/08/2002	07/04/2003	Agenzia per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006	Concessione Spina 2: costruzione e gestione Villaggio Media.	Art. 143	17.912.290
21/08/2002	08/04/2003	Agenzia per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006	Concessione Villa Claretta: costruzione e gestione Villaggio Media.	Art. 143	16.174.076
03/09/2002	17/11/2003	Comune di Sessa Aurunca	Caserma dei CC. da destinarsi a sede di Comando Compagnia e Comando Stazione.	Art. 153	5.061.278
03/09/2002	23/05/2003	Comune di Roma	Nuovo mercato di via Andrea Doria, dei relativi parcheggi e spazi immobiliari.	Art. 153	22.725.000
24/09/2002	15/09/2005	Comune di Avellino	Ampliamento e gestione dei cimiteri nel territorio di Avellino.	Art. 153	7.127.105
26/09/2002	23/12/2002	Azienda Sanitaria U.S.L. 8 di Cagliari	Tre nuove R.S.A.: Capoterra, Sestu, Selargius.	Art. 153	11.362.051
03/10/2002	01/04/2006	Comune di Polignano A Mare	Ampliamento e gestione del cimitero comunale.	Art. 153	8.293.781
08/10/2002	31/12/2002	Comune di Palazzolo Acreide	Impianti e rete di distribuzione del gas per uso domestico, industriale, artigianale e commerciale nel territorio del comune.	Art. 153	6.198.234
13/10/2002	15/08/2003	Consorzio Asi di Siracusa	Piattaforma polifunzionale integrata per il trattamento dei rifiuti speciali.	Art. 153	28.482.050

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
29/10/2002	15/02/2004	Comune di Treviso	Nuovo parcheggio pubblico sotterraneo in zona Cantarane.	Art. 153	5.358.240
05/11/2002	15/10/2003	Sviluppo Sistema Fiera Spa di Milano	Nuovi parcheggi per il polo espositivo.	Art. 153	57.100.000
22/11/2002	15/05/2004	Comune di Castiglione della Pescaia	Nuova Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani ed attigui parcheggi interrati.	Art. 153	7.945.594
29/11/2002	15/02/2004	Comune di Sortino	Rete di metanizzazione del comune di Sortino.	Art. 153	5.624.744
10/12/2002	15/02/2005	Comune di Francofonte	Rete di metanizzazione del comune.	Art. 153	7.542.345
10/12/2002	15/07/2004	Comune di Milano	Nuovo parcheggio sotterraneo pubblico a rotazione nel sottosuolo di Darsena tra le vie Gorizia e D'Annunzio.	Art. 153	18.075.991
12/12/2002	20/06/2003	Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. Maria Adelaide di Torino	Nuova Unità Spinale e parcheggi pertinenziali ed affidamento servizio di gestione globale a risultato negli immobili di proprietà dell'Azienda.	Art. 143	19.700.000
13/12/2002	28/11/2003	Comune di Bologna	Nuovo complesso immobiliare denominato sede unica comunale, costituito da immobili destinati ad uso uffici e ad usi vari U5, da un parcheggio Iutipiano, dalle relative pertinenze. I lotto.	Art. 143	54.310.000
13/12/2002	28/11/2003	Comune di Bologna	Nuovo complesso immobiliare denominato sede unica comunale, costituito da immobili destinati ad uso uffici e ad usi vari U5, da un parcheggio Iutipiano, dalle relative pertinenze, secondo le linee guida del progetto preliminare. Il lotto	Art. 143	54.310.000
16/12/2002	10/03/2003	Comunità Montana della Murgia Barese	Centro pilota per la trasformazione e depurazione del siero dell'industria casearia in Gioia del Colle.	Art. 143	7.296.192
20/12/2002	01/10/2003	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico a rotazione e residenziale nel sottosuolo di Piazza Edison.	Art. 153	6.145.837
23/12/2002	15/04/2007	Comune di Pontassieve	Realizzazione dei lavori e della gestione del sistema cimiteriale comunale.	Art. 153	5.200.468
30/12/2002	15/09/2003	Comune di Arezzo	Nuovo parcheggio interrato nel sottosuolo di Piazza del Popolo.	Art. 153	5.100.000
31/12/2002	15/06/2003	Comune di Santa Croce Sull'Arno	Ampliamento e gestione dei cimiteri di Santa Croce sull'Arno e della frazione di Staffoli.	Art. 153	7.704.861
31/12/2002	15/10/2003	Comune di Arezano	Nuova piscina, complesso scolastico scuola media inferiore e progettazione biennio scuola media superiore, parcheggi privati interrati e sistemazioni varie a raso, I lotto.	Art. 153	8.425.942
31/12/2002	15/07/2004	Comune di Arezano	Nuova piscina, complesso scolastico scuola media inferiore e progettazione biennio scuola media superiore, parcheggi privati interrati e sistemazioni varie a raso, II lotto.	Art. 153	8.425.943
20/01/2003	24/10/2003	Comune di Taranto	Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico, gestione del Palazzo degli Uffici.	Art. 143	30.987.414

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
22/01/2003	15/11/2004	Comune di Civitavecchia	Impianto Termale pubblico in località Terme Taurine Ficoncella.	Art. 143	13.947.528
07/03/2003	15/10/2003	Comune di Canicattini Bagni	Rete di metanizzazione del comune di Canicattini Bagni.	Art. 153	5.272.468
13/03/2003	26/04/2003	Comune di Fermo	Riqualificazione dell'area del centro storico tra il Piazzale Azzolino e Via S. Anna.	Art. 153	14.574.242
18/03/2003	30/04/2003	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Regionale alle OOPP per la Toscana	Nuova residenza per studenti, contrattisti e giovani ricercatori fruitori del polo universitario di Sesto Fiorentino.	Art. 153	18.953.968
22/04/2003	20/09/2003	Comune di Porto Viro	Costruzione e gestione di un Centro Polifunzionale Servizi e relative opere connesse.	Art. 143	10.000.000
29/04/2003	15/06/2003	Comune di Grumo Nevano	Mercato comunale.	Art. 153	6.062.019
29/04/2003	15/06/2003	Comune di Grumo Nevano	Impianti di pubblica illuminazione nel comune e relativo ampliamento nelle zone ancora sprovviste.	Art. 153	6.359.484
29/05/2003	15/09/2003	Comune di Giussano	Novo impianto natatorio intercomunale - comuni di Giussano, Mariano Comense, Carugo e Arosio.	Art. 153	5.525.000
06/06/2003	15/09/2004	Istituto Luigi e Eleonora Gonzaga di Mantova	Restauro conservativo e di riqualificazione degli edifici di Via Frattini, di Piazza D'Arco e di Via Fratelli Bronzetti in Mantova con la realizzazione e gestione di uno studentato e di un parcheggio.	Art. 153	6.114.039
09/06/2003	15/01/2004	Comune di Santa Margherita Ligure	Nuovo parcheggio di via Favale.	Art. 143	5.664.885
03/07/2003	15/10/2005	Comune di Teramo	Nuovo Stadio Comunale, del Centro Commerciale viabilità di accesso gestione dello Stadio.	Art. 153	62.239.600
03/07/2003	29/09/2005	A.N.A.S.	Collegamento autostradale e pedaggio tra le città di Asti e Cuneo.	Art. 143	1.779.407.030
04/07/2003	01/02/2005	Comune di Maniago	Nuovo impianto natatorio coperto.	Art. 143	5.352.211
04/07/2003	15/09/2005	Comune di Trieste	Riqualificazione e gestione parcheggi Polo Dreher, Silos e dell'Autostazione, dei posti auto presso il parcheggio Rotonda del Boschetto.	Art. 153	7.732.000
04/07/2003	15/03/2005	Comune di Mantova	Nuovo Palazzo dello Sport - Centro Polifunzionale e Fieristico.	Art. 153	9.296.224
11/07/2003	15/09/2005	Comune di Terranuova Bracciolini	Impianto di compostaggio per rifiuti urbani non pericolosi e per rifiuti organici selezionati da raccolta differenziata.	Art. 153	33.944.823
28/07/2003	24/07/2004	Comune di Lavenone	2 impianti per la produzione di energia idroelettrica sul torrente Abbioccolo.	Art. 143	5.722.896

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
31/07/2003	15/06/2004	Comune di Bari	Nuovo parcheggio interrato al Piazza Giulio Cesare con annessi servizi e riqualificazione dell'area sovrastante.	Art. 153	11.867.733
31/07/2003	16/06/2004	Comune di Bari	Nuovo parcheggio di piazza Cesare Battisti.	Art. 153	12.582.910
31/07/2003	15/02/2004	Comune di Torino	Nuovo parcheggio pubblico interrato sito nel sottosuolo di Piazza Vittorio Veneto.	Art. 143	13.300.000
31/07/2003	29/10/2004	Comune di Bari	Nuovo parcheggio interrato con annessi servizi e riqualificazione dell'area sovrastante in corso Cavour.	Art. 153	25.088.665
12/08/2003	07/04/2004	Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova	Ampliamento e gestione integrale dei servizi sanitari e non - Presidio ospedaliero di Volta Mantovana.	Art. 143	9.900.000
12/08/2003	24/04/2004	Azienda Sanitaria U.L.S.S. 8 di Asolo	Ristrutturazione, completamento e gestione degli ospedali di Castelfranco Veneto e di Montebelluna.	Art. 153	122.328.169
18/08/2003	15/04/2006	Azienda Sanitaria U.S.L. 3 di Genova	Nuovo Ospedale della Valpocevera.	Art. 153	68.644.000
20/08/2003	27/02/2005	Comune di San Vincenzo	Ristrutturazione, ampliamento e gestione del porto turistico esistente.	Art. 143	19.529.327
20/08/2003	15/11/2004	Azienda Sanitaria U.S.L. 5 di La Spezia	Complesso immobiliare denominato Nuovo Presidio Ospedaliero del Felettino.	Art. 143	82.950.000
04/09/2003	26/04/2005	Comune di Firenze	Ampliamento e gestione del cimitero comunale di Trespiano.	Art. 153	10.500.000
12/09/2003	15/04/2004	Comune di Monreale	Nuovo parcheggio e opere complementari a valle della Via Torres ed in Piazza Ignazio Florio.	Art. 153	5.928.000
12/09/2003	05/10/2004	Comune di Taranto	Ampliamento e gestione dei cimiteri comunali.	Art. 153	7.663.911
15/09/2003	18/10/2004	R.P.R. - Risorse Per Roma Spa di Roma	Nuovo Mercato comunale di Ponte Milvio, con spazi commerciali integrativi e parcheggio interrato.	Art. 143	8.244.208
16/09/2003	29/10/2004	Comune di Verona	Nuovo parcheggio interrato di piazza Cittadella e riqualificazione della relativa piazza.	Art. 143	13.099.969
26/09/2003	09/03/2005	Comune di Vicopisano	Riqualificazione urbana località Colmata - Uliveto Terme.	Art. 153	10.585.304
06/10/2003	09/07/2004	Comune di Somma Vesuviana	Sistema di distribuzione gas-metano sul territorio comunale.	Art. 143	5.756.880
08/10/2003	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico a rotazione nel sottosuolo di Piazza Risorgimento.	Art. 153	5.121.688
13/10/2003	15/04/2005	Azienda Sanitaria U.S.L. di Ravenna	Nuova struttura residenziale psichiatrica in Via Benaco.	Art. 143	7.717.760
13/10/2003	15/04/2004	Comune di Napoli	Nuovo porto turistico in Napoli nell'area di S. Giovanni a Teduccio, località Vigliena.	Art. 153	77.627.660

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
16/10/2003	15/03/2004	Comune di Firenze	Sistema integrato di tranvia nei territori dei comuni di Firenze e Scandicci.	Art. 153	252.494.462
17/10/2003	22/02/2005	Comune di San Casciano in Val di Pesa	Nuovo parcheggio pubblico, con annesso strutture di servizio, nel piazzale Aldo Moro.	Art. 153	5.180.517
06/11/2003	15/03/2005	Comune di Roma	Complesso ex Mercati Generali siti in Roma, via Ostiense.	Art. 143	90.000.000
12/11/2003	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico a rotazione nel sottosuolo di Sant'Ambrogio.	Art. 153	13.418.000
14/11/2003	15/08/2005	Comune di Marcianise	Realizzazione e gestione dell'ampliamento cimiteriale e dell'impianto elettrico di lampade votive.	Art. 153	9.610.952
19/11/2003	20/04/2005	Comune di Stezzano	Nuova piscina impianti sportivi annessi.	Art. 153	7.833.810
26/11/2003	07/04/2004	Comune di Formigine	Nuova sede degli uffici comunali nel comune.	Art. 153	10.418.130
28/11/2003	15/09/2005	R.P.R. - Risorse Per Roma Spa di Roma	Nuovo Mercato comunale Gianicolense, con annessi spazi commerciali e parcheggi interrati.	Art. 143	15.283.155
28/11/2003	13/05/2004	Comune di Novara	Nuovo complesso sportivo polivalente Terdoppio e pertinenti opere di urbanizzazione, su un'area situata nel quartiere di S. Agabio.	Art. 143	21.733.000
09/12/2003	15/06/2004	Comune di San Benedetto del Tronto	Sistemazione della discarica comunale e nuovo impianto di teleriscaldamento di energia prodotta in impianto di cogenerazione da biogas e biomasse.	Art. 153	7.950.000
09/12/2003	15/09/2004	Comune di Cesena	Nuovo cimitero urbano in località Tipano.	Art. 153	21.556.014
12/12/2003	15/04/2007	Comune di Porto Cesareo	Opere di fognatura nera, trattamento e riutilizzo dei reflui.	Art. 153	15.745.000
18/12/2003	17/02/2004	Comune di Modena	Nuova R.S.A. Guicciardini con annesso centro diurno e n. 10 mini alloggi.	Art. 143	34.027.814
18/12/2003	15/09/2005	Azienda Sanitaria Locale di Napoli	Nuovo Ospedale nell'area Orientale di Napoli Ospedale del Mare, località Ponticelli.	Art. 143	187.820.836
18/12/2003	02/11/2004	Azienda Sanitaria U.S.L. di Modena	Nuovo Ospedale di Modena: opere edili, impianti elettrici e meccanici. Gestione pluriennale integrale servizi no core e servizi commerciali compatibili.	Art. 143	416.679.769
19/12/2003	26/11/2004	Commissario delegato emergenza ambientale in Puglia	Impianto complesso per r.s.u. costituita da linea di biostabilizzazione e di produzione di CDRm e/o di termovalorizzazione e annessa discarica di servizio/soccorso, centro di selezione e centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata.	Art. 143	7.000.000
19/12/2003	26/11/2004	Commissario delegato emergenza ambientale in Puglia	Impianto complesso per r.s.u. costituito da centro di selezione, linea di con annessa discarica di servizio/ inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, al servizio dell'ambito territoriale LE/3.	Art. 143	9.000.000

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
19/12/2003	26/11/2004	Commissario delegato emergenza ambientale in Puglia	Impianto complesso per r.s.u. costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, e di gestione del centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata al servizio dell'ambito territoriale di LE/2.	Art. 143	10.000.000
21/12/2003	19/07/2005	Comune di Gubbio	Nuovo parcheggio San Pietro e di opere connesse.	Art. 143	8.042.381
23/12/2003	22/12/2004	Comune di Torino	Nuova residenza sanitaria assistenziale polivalente per anziani in area Mongrando.	Art. 143	10.004.000
14/01/2004	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico a rotazione e per residenti nel sottosuolo di Sabotino.	Art. 153	8.850.000
14/01/2004	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico a rotazione e per residenti nel sottosuolo di Largo V Alpini.	Art. 153	10.446.000
22/01/2004	13/12/2004	Provincia Autonoma di Bolzano	Nuovo garage sotterraneo dell'Ospedale San Maurizio di Bolzano.	Art. 143	28.416.811
23/01/2004	15/08/2005	Comune di Monticello Brianza	Nuovo centro sportivo polivalente.	Art. 153	5.453.872
27/01/2004	15/04/2005	Comune di Marcallo Con Casone	Nuovo centro polifunzionale servizi a carattere natatorio, sociosanitario e ricreativo.	Art. 143	12.500.000
29/01/2004	24/08/2009	Comune di San Giuliano Milanese	Nuovo centro sportivo polifunzionale di Via Risorgimento.	Art. 153	10.193.417
03/02/2004	15/09/2004	Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio di Roma	Restauro conservativo e gestione della palazzina ex Caserma Capocci.	Art. 153	8.430.000
16/02/2004	15/09/2005	Azienda ospedaliera ospedale Martino di Genova	Nuove opere ed impianti per la realizzazione di un centro di stoccaggio e ristrutturazione della mensa aziendale, servizio di ristorazione basato sul sistema del legame refrigerato per i degenti ed in legame frescocaldo per la mensa dei dipendenti.	Art. 143	60.000.000
16/03/2004	15/02/2005	Comune di Genova	Nuovo parcheggio interrato in largo Rosanna Benzi.	Art. 153	9.006.000
23/03/2004	01/06/2005	Comune di Genova	Nuovo parcheggio pubblico e della sistemazione delle aree pertinenti in via Mura della Marina.	Art. 153	17.764.000
26/03/2004	15/09/2005	Comune di Lusciano	Insedamenti Produttivi - zona PIP 2 - per il Comune di Lusciano.	Art. 143	63.441.000
30/03/2004	15/09/2004	Fondazione San Pellegrino di Castiglione delle Stiviere	Servizi di cura e di diagnosi, nonché dei servizi di supporto e commerciali.	Art. 143	5.800.000
30/03/2004	25/02/2005	Comune di Napoli	Costruzione e gestione della Piazza della Socialità - Riqualificazione quartiere Scampia.	Art. 143	16.790.718

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
06/04/2004	15/02/2005	Comune di Fiumicino	Nuovo cimitero comunale in via delle Idrovore.	Art. 153	11.362.052
07/04/2004	15/07/2004	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico a rotazione e per residenti nel sottosuolo di via Patellani/Vittadini.	Art. 153	6.600.000
23/04/2004	23/09/2005	Azienda Sanitaria Locale 18 di Alba	Nuovo ospedale di Alba Bra comprese le opere di bonifica, gestione di alcuni servizi e di spazi a destinazione non sanitaria.	Art. 143	119.567.009
30/04/2004	15/04/2006	Comune di San Miniato	Opere, relative all'intervento: San Miniato Infrastrutture, Servizi culturali e turistici, Residenze.	Art. 153	12.200.000
07/05/2004	29/06/2004	Comune di Soliera	Gestione Casa Protetta S. Pertini con annesso centro diurno e costruzione-gestione di nuovo nucleo.	Art. 143	8.934.277
12/05/2004	15/09/2005	Comune di Caltagirone	Nuovo parcheggio interrato denominato Santo Stefano.	Art. 153	7.383.420
19/05/2004	15/03/2005	Comune di Giano dell'Umbria	Nuovo edificio multifunzionale in attuazione del programma per la riqualificazione della piazza del Mercato.	Art. 143	5.700.000
25/05/2004	12/09/2005	Comune di Chioggia	Nuovo cimitero di Brondolo e gestione degli altri cimiteri del comune di Chioggia.	Art. 153	12.317.497
10/06/2004	30/07/2009	Comune di Padova	Parcheggio sotterraneo a due piani in piazza Rabin, parcheggio in superficie per autocorriere sempre in piazza Rabin e il recupero dell'Avancorpo dell'ex Foro Boario.	Art. 153	13.420.000
16/06/2004	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico a rotazione e per residenti nel sottosuolo di Via Borgogna.	Art. 153	16.224.108
21/06/2004	15/09/2005	Comune di Gabicce Mare	Nuovo parcheggio pubblico in Via XXV Aprile.	Art. 153	5.223.295
30/06/2004	15/12/2004	Comune di Palazzolo Sull'Oglio	Nuova piscina comunale coperta.	Art. 153	5.622.566
08/07/2004	15/11/2006	Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano	Riqualificazione dell'Ospedale Niguarda Cà Granda.	Art. 143	236.620.122
13/07/2004	11/04/2005	Comune di Menfi	Porto Turistico di Porto Palo di Menfi.	Art. 143	14.839.273
19/07/2004	15/12/2004	Comune di Assisi	Ampliamento e successiva gestione dei parcheggi comunali di Piazza Unità d'Italia piazza S.Pietro, Porta Nuova, Ponte S. Vetturino e Poste di S. Maria d. Angeli.	Art. 153	5.200.000

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
19/07/2004	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico residenti interrato in Piazza Sant'Agostino.	Art. 153	9.282.000
19/07/2004	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico per residenti interrato in Piazza XXV Aprile.	Art. 153	20.335.234
20/07/2004	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico/residenti interrato di Via San Barnaba.	Art. 153	7.621.095
20/07/2004	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico/ residenti interrato di Via Palestro.	Art. 153	9.609.600
21/07/2004	02/12/2004	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Regionale alle OOPP per la Lombardia	Nuovo parcheggio interrato in S. Caterina Valfurva.	Art. 143	9.966.000
21/07/2004	15/03/2005	Provincia di Lecce	Ristrutturazione e gestione del complesso edilizio denominato Villa Luisa nel Comune di Tuglie, per la realizzazione di una struttura tipo alberghiero e parcheggio multipiano interrato.	Art. 153	11.336.909
23/07/2004	21/01/2005	Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano	Nuovo Ospedale di Legnano.	Art. 153	114.657.520
02/08/2004	15/02/2007	Comune di Camaione	Pontile a mare di fronte a piazza Matteotti, due nuovi parcheggi sotterranei comprensivi delle riqualificazione delle piazze sovrastanti e di parcheggi a raso.	Art. 153	8.212.995
09/08/2004	15/02/2007	Comune di Carinola	Ampliamento e gestione cimitero comunale Nocelletto e cimitero S.Lorenzo.	Art. 153	6.502.374
09/08/2004	20/10/2004	Comune di Garda	Nuovo centro sportivo: piscina coperta e scoperta, centro benessere e relax, bar e ristorante.	Art. 153	10.550.000
12/08/2004	15/10/2005	Università degli Studi di Sassari	Sistema di cogenerazione e/ trigenerazione presso complesso di Piadanna San Pietro.	Art. 153	7.987.525
17/08/2004	19/11/2004	Comune di Roma	Nuovo Mercato di Testaccio, parcheggi e spazi immobiliari.	Art. 153	13.864.833
25/08/2004	15/11/2005	A.S.U.R. Zona Territoriale N. 7 di Ancona	Nuovo Presidio Ospedaliero intercomprensoriale di rete in località S. Sabino di Osimo.	Art. 153	24.533.930
27/08/2004	01/02/2006	Comune di Marano di Napoli	Piano degli Insediamenti Produttivi di Marano di Napoli.	Art. 143	39.814.000
03/09/2004	13/06/2005	Azienda Sanitaria Locale 13 di Novara	Ristrutturazione Immobile da destinare a sede del Dipartimento di Patologia Clinica D30 e di ambulatori specialistici del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, e di un parcheggio presso quest'ultimo	Art. 143	5.855.500

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
27/09/2004	15/06/2006	Azienda Ospedaliera Universitaria Arcispedale S. Anna di Ferrara	Nuovo Ospedale di Ferrara in località Cona, del suo ampliamento, con successiva gestione dei servizi no core e dei servizi commerciali compatibili.	Art. 143	135.651.370
04/10/2004	11/10/2006	Azienda Sanitaria Locale 13 di Novara	Nuovo Centro integrato dei servizi sanitari territoriali mediante ristrutturazione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Novara.	Art. 143	27.825.000
05/10/2004	25/11/2007	Comune di Sassari	Ampliamento e gestione cimitero comunale, sistemazione della circostante viabilità, dei relativi parcheggi e della sistemazione delle aree verdi di pertinenza.	Art. 153	39.779.922
25/10/2004	07/03/2005	Comune di Monza	Nuovo parcheggio pubblico, a rotazione e per residenti nel sottosuolo di piazza Trento e Trieste.	Art. 153	11.116.155
27/10/2004	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovi parcheggi pubblici/residenti nel sottosuolo: Castello/Lanza, Castello/Paleocapa e Lambrate/M.te Titano.	Art. 153	31.750.200
29/10/2004	15/11/2004	Comune di Milano	Impianto lampade votive elettriche nei cimiteri cittadini.	Art. 143	6.197.483
29/10/2004	15/02/2005	Autorità Portuale di Taranto	Opere e gestione trentennale della piattaforma logistica (Piastra portuale di Taranto)	Art. 153	156.149.000
02/11/2004	15/06/2005	Comune di Ancona	Nuovo parcheggio attrezzato in zona Baraccola nonché la realizzazione di opere collegate.	Art. 153	5.601.634
04/11/2004	21/08/2009	Comune di Matera	Centro polifunzionale di quartiere Rione Agna.	Art. 143	5.094.600
11/11/2004	03/05/2006	Comune di San Donato Milanese	Riqualificazione funzionale degli impianti sportivi ex Snam di Via Caviaga e Via Maritano.	Art. 153	5.000.000
11/11/2004	25/11/2009	Comune di Scalea	Porto turistico di Scalea ed opere ad esso connesse, da realizzarsi nel centro urbano.	Art. 143	14.108.307
22/11/2004	12/01/2005	Comune Caldogno	Cittadella dello sport, con sistema integrato di attrezzature civiche e sociali, attività commerciali e residenziali costituenti il nuovo parco urbano del comune.	Art. 153	12.130.928
25/11/2004	15/09/2005	Comune di Giarre	Ampliamento e gestione del cimitero nel territorio del Comune.	Art. 153	6.510.746
20/12/2004	08/04/2005	Comune di Castel Maggiore	Ampliamento e gestione cimitero comunale.	Art. 143	8.591.632
29/12/2004	15/06/2005	Comune di San Benedetto del Tronto	Opere di completamento Palacongressi.	Art. 153	5.009.074
29/12/2004	15/12/2005	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico a rotazione e per residenti in via Montello.	Art. 153	6.910.000
29/12/2004	20/07/2005	Istituto Nazionale di Geofisica E Vulcanologia di Roma	2 nuovi edifici e ampliamento e gestione del vecchio edificio, del parcheggio e dell'area verde circostante.	Art. 143	8.285.980

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
10/01/2005	15/05/2006	Comune di Fondi	Nuova sede comunale, riqualificazione di piazza De Gasperi e dell' area ex campo sportivo San Francesco, costruzione e gestione di due parcheggi interrati.	Art. 143	26.900.000
18/01/2005	23/03/2005	Comune di Perugia	Ampliamento e gestione uffici Comunali e altri servizi.	Art. 153	7.439.000
19/01/2005	13/06/2005	Comune di Giusano	Nuovo centro produzione pasti del comune, gestione del servizio di refezione per le scuole e per i dipendenti comunali del Comune di Giustano e del comune di Mariano Comense.	Art. 143	11.596.000
01/02/2005	25/01/2006	Commissario delegato Al Risanamento della Laguna di Orbetello	Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Terrarossa e per il completamento e l'adeguamento della rete di collettamento degli scarichi dell'Areale dei Comuni di Orbetello e di Monte Argentario, e della gestione dell'intero sistema integrato.	Art. 143	11.402.500
02/02/2005	21/11/2005	Infrastrutture Lombarde Spa di Milano	Nuovo complesso ospedaliero di Vimercate.	Art. 143	119.558.837
09/02/2005	27/06/2008	Comune di Messina	Ampliamento e gestione dei cimiteri comunali.	Art. 153	51.621.683
09/02/2005	24/06/2005	Comune di Ragusa	Nuovo porto turistico di Marina di Ragusa.	Art. 143	69.667.972
18/02/2005	02/10/2009	Comune di Massafra	Ampliamento e gestione del cimitero comunale.	Art. 153	9.336.640
23/02/2005	15/10/2005	Comune di Limbiate	Ampliamento dell'impianto sportivo - nuovo centro natatorio polifunzionale.	Art. 153	5.169.610
25/02/2005	23/01/2009	Comune di San Pietro Vernotico	Ampliamento e gestione del cimitero comunale.	Art. 153	6.854.444
09/03/2005	16/12/2005	Comune di Roma	Nuovo centro polifunzionale via A. Emo.	Art. 153	41.741.537
21/03/2005	06/02/2006	Autorità Portuale di Palermo	Darsena turistica di S. Erasmo nel Porto di Palermo.	Art. 143	16.290.000
30/03/2005	15/03/2007	Comune di Cordenons	Discarica controllata per rifiuti non pericolosi derivanti da rifiuti solidi urbani ed assimilati, prevista dal Piano Provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.	Art. 153	39.271.422
11/04/2005	12/10/2009	Comune di Capodrise	Ampliamento e gestione del cimitero comunale.	Art. 153	6.582.758
14/04/2005	15/03/2007	Comune di Pescara	Ampliamento e gestione del cimitero comunale di Colle Madonna.	Art. 153	8.360.222
15/04/2005	17/05/2006	Comune di Milano - Commissariato per l'emergenza del traffico e della Mobilità	Linea 5 della metropolitana di Milano.	Art. 153	503.140.000

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
19/04/2005	01/03/2007	Comune di Pescara	Ampliamento e gestione del cimitero comunale di S. Silvestro.	Art. 153	9.723.789
26/04/2005	28/06/2005	Regione Veneto di Venezia	Opere previste dal Progetto Integrato Fusina.	Art. 153	195.522.520
01/05/2005	06/12/2005	Comune di San Donato Milanese	Ampliamento e gestione dei cimiteri di Monticello e di Poasco e del Comune di San Donato Milanese.	Art. 153	8.856.755
11/05/2005	23/09/2005	Comune di Salo'	Ristrutturazione edificio ex Collegio civico in via Brunati e realizzazioni di adiacente parcheggio multipiano.	Art. 153	10.500.000
14/05/2005	11/10/2007	Infrastrutture Lombarde Spa di Milano	Autostrada regionale Integrazione del sistema transpadano direttrice Cremona-Mantova per il tratto Cremona Mantova-Sud.	Art. 153	762.188.022
18/05/2005	17/11/2006	Comune di Sommacampagna	Realizzazione del recupero dell'ex cava Siberie e gestione operativa e post-operativa del servizio di stoccaggio di rifiuti non pericolosi e non putrescibili.	Art. 153	15.642.302
25/05/2005	23/01/2009	Comune di Rovigo	Nuovo polo natatorio.	Art. 153	10.103.000
31/05/2005	21/08/2009	Comune di Petina	Rete distribuzione del gas naturale nel territorio dei Comuni di Petina e Sicignano degli Alburni.	Art. 143	7.440.848
16/06/2005	15/05/2006	Comune di Tradate	Nuovo impianto natatorio in Tradate.	Art. 153	5.477.148
16/06/2005	17/12/2008	Comune di Carmignano di Brenta	Nuovo complesso sportivo con sistema integrato di attrezzature per il fitness e attività commerciali di supporto costituenti.	Art. 153	11.240.000
17/06/2005	15/09/2006	Regione Toscana di Firenze	Collegamento autostradale tra Lastra a Signa e Prato.	Art. 153	243.133.201
28/06/2005	13/09/2006	Comune di Riccione	Nuovo parcheggio interrato da realizzare sul Lungomare della Libertà e contestuale riqualificazione dell'arredo di superficie.	Art. 153	11.810.690
07/07/2005	03/10/2005	Comune di Frabosa Sottana	Nuovo impianto seggioviario in servizio di pubblico trasporto denominato Caudano-Vallon.	Art. 143	6.336.000
21/07/2005	15/05/2006	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti	Nuove strutture per palestre, piscina coperta e scoperta, mensa ed eventuali attività accessorie su superficie di proprietà dell'Università di Pavia.	Art. 153	18.500.000
22/07/2005	13/04/2006	Comune di Pietravairano	Piano degli Inseadimenti Produttivi del comune.	Art. 143	8.050.200
22/07/2005	15/03/2006	Comune di Bologna	Nuovo parcheggio pubblico multipiano sito in via Michelino nell'ambito della gestione della sosta a servizio del quartiere fieristico.	Art. 153	53.874.000
11/08/2005	26/10/2006	Comune di Rimini	Opere di completamento del Cimitero Urbano-Colombari Settore Ovest.	Art. 153	5.066.000
17/08/2005	20/12/2006	Comune di Caserta	Nuova area attrezzata e parcheggio Carlo III/b.	Art. 153	56.100.000
30/09/2005	28/05/2008	Comune di Fiastra	Nuova centrale eolica.	Art. 143	9.000.000

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
18/10/2005	15/11/2006	Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze	Opere relative agli interventi di sostegno e supporto ai processi di riorganizzazione edilizia ed impiantistica, adeguamento reti impiantistiche, centrali, cunicoli e cogenerazione.	Art. 153	20.888.090
21/10/2005	15/11/2006	Autorità Portuale di Catania	Recupero, ristrutturazione e gestione dell'edificio, sito all'interno del porto di Catania, finalizzati alla realizzazione di un centro culturale, turistico, commerciale, e ricreativo.	Art. 153	7.102.982
26/10/2005	19/06/2006	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico in Piazza Buonarroti e nuovo parcheggio per residenti in Via Correggio Est.	Art. 153	24.080.648
04/11/2005	19/06/2006	Comune di Milano	Nuovo parcheggio pubblico e per residenti nel sottosuolo di Piazza Fontana.	Art. 153	16.836.500
12/12/2005	15/04/2006	Comune di Monfalcone	Costruzione e gestione dell'immobile denominato ex Albergo Impiegati e relative pertinenze, da destinare a Centro per la formazione professionale con annesso albergo.	Art. 153	15.446.274
28/12/2005	15/07/2006	Comune di Napoli	Comprensorio orientale del Centro Direzionale di Napoli.	Art. 153	99.770.000
11/01/2006	15/12/2008	Comune di Pomigliano D'Arco	Aree ferroviarie e industriali dimesse in Pomigliano D'Arco.	Art. 153	68.172.882
19/01/2006	15/07/2006	Comune di Copparo	Centro servizi anziani.	Art. 153	5.900.000
07/02/2006	25/11/2009	Comune di Serrara Fontana	Nuovo parcheggio pluripiano nella località Sant'Angelo, in località Cava Ruffano.	Art. 153	11.744.000
16/02/2006	15/06/2006	Provincia di Frosinone	Nuovo liceo Pellecchia.	Art. 153	8.152.488
17/02/2006	15/06/2006	Comune di Lucca	Nuovo centro unico produzione pasti comunale e servizio di ristorazione per le scuole d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado.	Art. 143	26.450.000
28/02/2006	15/03/2007	Comune di Noli	Nuovo parcheggio interrato in Via IV Novembre.	Art. 153	8.630.000
09/03/2006	23/03/2007	Comune di Alassio	Nuovo parcheggio interrato da realizzarsi sotto il campo sportivo comunale.	Art. 153	18.127.000
15/03/2006	25/11/2009	Comune di Sant'Anastasia	Ampliamento e gestione del cimitero comunale.	Art. 153	8.292.254
27/03/2006	14/11/2008	Comune di Pulsano	Approdo Turistico in loc. Ospedale nel seno Capparrone.	Art. 153	9.783.778
03/04/2006	22/01/2007	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Trieste	Nuovo parcheggio pubblico a servizio dell'Ospedale Maggiore di Trieste.	Art. 153	6.758.000
07/04/2006	15/03/2007	Comune di Misterbianco	Ampliamento del cimitero comunale.	Art. 153	6.407.360
07/04/2006	28/09/2007	Sior Sistema Integrato Ospedali Regionali di Prato	Quattro nuovi ospedali toscani e per la gestione dei relativi servizi non sanitari e commerciali.	Art. 153	421.892.829

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
10/04/2006	18/02/2008	Comune di Androdoco	Completamento ed adeguamento del Centro Termale e riabilitativo di Androdoco e la connessa attività di realizzazione e gestione di una RSA.	Art. 153	6.215.000
11/04/2006	28/12/2007	Regione Basilicata di Potenza	Costruzione e gestione dei servizi non sanitari del complesso denominato Ospedale Unico per Acuti dell'Azienda Sanitaria USL n. 3 di Lagonegro.	Art. 143	61.844.000
19/04/2006	15/03/2007	Comune di Parma	Nuovo centro sportivo in prossimità del Campus universitario di via Langhirano.	Art. 143	8.500.000
20/04/2006	08/07/2008	Comune di Napoli	Opere pubbliche congiuntamente all'acquisizione di beni immobili e del relativo sfruttamento economico per la realizzazione delle opere private, previste nel Sub-Ambito di attuazione del PRU di Poggioreale, comprensivo del diritto di edificare.	Art. 143	11.952.997
20/04/2006	18/02/2009	Comune di Napoli	Opere pubbliche congiuntamente all'acquisizione di beni immobili e del relativo sfruttamento economico per la realizzazione delle opere private, previste nel Sub-Ambito 4 di attuazione del PRU di Soccavo, comprensivo del diritto di edificare.	Art. 143	12.216.293
05/05/2006	23/01/2008	Università Degli Studi di Torino	Trigenerazione, la metanizzazione e l'adeguamento normativo impiantistico degli immobili a servizio dell'Università degli Studi di Torino.	Art. 153	9.219.365
08/05/2006	28/09/2006	Provincia di Ferrara	Porto turistico in comune di Goro - Stralcio funzionale.	Art. 143	5.600.000
09/05/2006	19/04/2007	Regione Emilia Romagna	Edificio della Regione Emilia Romagna, terza torre nel Fiera District a Bologna, destinato ad uso uffici.	Art. 143	53.535.149
11/05/2006	20/06/2006	Comune di Treviglio	Nuovi parcheggi interrati in Piazza Setti.	Art. 153	6.315.600
12/05/2006	30/05/2008	Comune di Genoni	Rete distribuzione del gas in rete nell'agglomerato urbano e nella zona artigianale del comune.	Art. 143	7.620.713
15/05/2006	15/11/2006	Comune di Parma	Nuovo centro per il benessere fisico ed il fitness da ricavare nell'ex piscina CONI ubicata in viale Rustici.	Art. 153	5.500.000
24/05/2006	11/10/2006	Comune di Oleggio	Realizzazione della copertura e dell'ampliamento, nonché gestione della piscina comunale Badò.	Art. 143	18.500.000
31/05/2006	25/07/2006	Comune di Giugliano In Campania	Nuovo parcheggio interrato a rotazione in via Campo Sportivo.	Art. 153	8.176.000
13/06/2006	15/03/2007	Comune di Perugia	Nuovo parcheggio intermodale di Pian di Massiano.	Art. 153	7.793.125

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
21/06/2006	15/03/2007	Comune di Campobasso	Riammodernamento e gestione dei mercati comunali, aree di vendita e annessi parcheggi.	Art. 153	16.927.800
22/06/2006	22/01/2007	Comune di Asti	Nuovo Palasport struttura polifunzionale.	Art. 143	7.726.676
27/06/2006	15/02/2007	Comune di Zola Predosa	Sistema di teleriscaldamento integrato con cogenerazione e fonti rinnovabili a servizio di utenze pubbliche e private.	Art. 153	8.148.941
06/07/2006	06/10/2006	Azienda Sanitaria U.S.L. di Forlì	Nuova sede direzionale e di servizi al cittadino dell'Ausi di Forlì.	Art. 153	16.162.500
06/07/2006	03/11/2006	Comune di Parma	Nuovo Ponte Nord.	Art. 143	70.937.202
07/07/2006	05/09/2007	Comune di Gorizia	Nuovo parcheggio multipiano in elevazione in via Manzoni.	Art. 153	6.523.870
12/07/2006	15/11/2006	Comune di Olbia	Nuovo cimitero di Olbia in loc. Su Lizzu e gestione dei cimiteri di Olbia e delle frazioni di Berchiddeddu, San Giovanni, San Pantaleo, San Michele, Su Trainu Moltu e uddizza Piana.	Art. 153	14.768.184
12/07/2006	26/05/2007	Comune di Cologno Monzese	Nuovo centro di produzione pasti e servizio di refezione scolastica.	Art. 143	42.000.000
14/07/2006	26/11/2008	Comune di Riccione	Nuovo palazzetto dello sport previa demolizione del pattinodromo coperto nell'area di via Carpi.	Art. 153	9.050.995
14/07/2006	22/01/2007	Comune di Procida	Rete distribuzione gas metano nel territorio comunale.	Art. 153	10.553.368
14/07/2006	24/01/2007	Comune di Maddaloni	Riqualificazione urbana: nuovo centro polifunzionale, nuovo parcheggio interrato e nuovo campo di calcio con tribune.	Art. 153	15.000.000
17/07/2006	24/01/2007	Comune di Maddaloni	Ampliamento e gestione del cimitero comunale.	Art. 153	6.599.581
20/07/2006	15/05/2007	Comune di Pescara	Riqualificazione urbana dell'area di risulta dell'ex stazione centrale di Pescara.	Art. 143	53.993.600
03/08/2006	20/10/2006	Comune di Chivasso	Rete di teleriscaldamento della città, gestione tecnica, funzionale ed economica delle opere realizzate.	Art. 153	12.404.370
08/08/2006	30/03/2007	Comune di Varenna	Nuovo parcheggio multipiano da realizzare in diritto di superficie.	Art. 143	6.673.429
16/08/2006	22/12/2006	Commissario delegato all'Emergenza Socio Economico Ambientale della Laguna di Venezia	Canali portuali di grande navigazione sino alla quotaintermedia di -11 m e manutenzione preordinata agarantire il mantenimento di detta quota e connessamessa a dimora dei sedimenti dragati, anchemediante realizzazione dinuove opere con capacità non superiore a 3 000 000m3.	Art. 153	30.715.901

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
04/09/2006	01/12/2007	Irst - Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la cura dei tumori Srl di Meldola	Fabbrica di radiofarmaci presso l'Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei Tumori a Meldola.	Art. 143	6.030.000
04/09/2006	15/02/2008	Abiemmedue Spa di Bergamo	Nuovi parcheggi pubblici per il Nuovo Ospedale di Bergamo.	Art. 143	14.941.304
11/09/2006	08/02/2007	Comune di Piacenza	Nuovi parcheggi interrati e la riqualificazione dell'ex Caserma Cantore e dell'ex Macello .	Art. 143	17.000.000
03/10/2006	13/07/2007	Comune di Inveruno	Gestione della R.S.A. E. Azzalin, sita in Inveruno, via R. Sanzio, 31 e della riqualificazione dell'ala sudovest.	Art. 143	26.802.110
04/10/2006	16/01/2008	Comune di Caltagirone	Nuovi impianti sportivi nelle aree di proprietà comunale in C.da Divisa, Via Agesilao Greco e in Via Madonna della Via, angolo Viale Magellano.	Art. 153	5.398.230
23/10/2006	22/10/2007	Comune di Torbole Casaglia	Impianto di collettamento e depurazione delle acque reflue dei Comuni dell'asta del Gandovere: Castegnato, Castel Mella, Monticelli Brusati, Ospitaletto, Passirano, Rodengo Saiano, Roncadelle e Torbole Casaglia.	Art. 153	19.233.985
24/10/2006	28/05/2008	Comune di Forio	Nuovo parcheggio pluripiano, sistemazione del piazzale soprastante e del centro per attività terziarie in Via Matteo Verde.	Art. 153	6.411.890
26/10/2006	22/07/2009	Regione Veneto di Venezia	Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta	Art. 153	2.155.048.000
27/10/2006	05/02/2007	Comune di Bari	Nuovo centro per assistenza anziani, centro terziario direzionale e civico, viabilità, parcheggi, verde e ciclopeditonalità nell'ambito urbano del quartiere San Paolo del Comune.	Art. 143	49.900.000
10/11/2006	13/12/2007	Comune di Finale Ligure	Nuovo parcheggio pluripiano in p.zza Donatori di sangue.	Art. 143	6.500.000
22/11/2006	27/09/2007	Azienda Sanitaria U.L.S.S. 4 Alto Vicentino	Nuovo Polo Ospedaliero Unico dell'U.L.S.S. 4 - Alto Vicentino nel territorio del Comune di Santorso.	Art. 153	119.653.239
06/12/2006	16/04/2007	Comune di Caselle Torinese	Nuovo cimitero in frazione Mappano del Comune di Caselle Torinese.	Art. 153	5.505.220
29/12/2006	01/04/2007	Comune di Guastalla	Restauro di Palazzo Gonzaga - 3° Stralcio.	Art. 143	5.677.728
02/01/2007	14/05/2007	Comune di Cologno Monzese	Ristrutturazione, ampliamento e gestione piscina comunale coperta.	Art. 143	8.480.000
11/01/2007	13/03/2007	Comune di Carnate	Nuovo edificio da adibire a mensa scolastica e servizio ristorazione scolastica.	Art. 143	9.507.041
12/01/2007	05/06/2007	Comune di Scandicci	Stazione Tranvia veloce FI SMN - Scandicci.	Art. 153	38.339.918
17/01/2007	20/06/2008	Comune di Roma	Nuova residenza universitaria.	Art. 143	26.875.810

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
26/01/2007	09/05/2007	Comune di Livigno	Completamento e gestione del complesso denominato Aqua Granda.	Art. 153	13.609.000
29/01/2007	22/05/2008	Comune di Cupra Marittima	Nuovo complesso polifunzionale, scuola materna, elementare, media e istituto superiore, con servizi annessi.	Art. 153	9.588.000
30/01/2007	01/07/2007	Comune di Bologna	Nuovo nido d'infanzia in Via Felice Battaglia.	Art. 143	5.396.340
30/01/2007	12/01/2009	Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Ottaviano e San Giuseppe Vesuviano di Ottaviano	Ampliamento e gestione cimitero consortile.	Art. 143	11.825.970
06/02/2007	28/11/2007	Comune di Terzigno	Sistema di distribuzione del gas naturale nel territorio del comune.	Art. 143	5.000.000
21/02/2007	04/06/2007	Comune di Cassola	Nuovo impianto natatorio coperto completo di centro fitness e ristorazione in frazione San Giuseppe.	Art. 153	16.009.350
23/02/2007	18/05/2007	Comune di Piacenza	Nuovo centro polifunzionale.	Art. 143	6.100.000
27/02/2007	08/10/2009	Comune Canosa di Puglia	Ampliamento del cimitero comunale e manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero esistente.	Art. 153	5.146.080
06/03/2007	15/12/2007	Comune di Auronzo di Cadore	Nuova seggiovia ad ammortamento automatico Taiarezze-Malon.	Art. 143	6.450.000
23/03/2007	20/07/2007	Comune di Sondrio	Nuovo parcheggio interrato presso l'Ospedale Civile di Sondrio e opere connesse.	Art. 153	6.527.394
26/03/2007	29/07/2008	Comune di Montotone	Completamento e gestione Casa di Riposo comunale.	Art. 143	12.029.215
28/03/2007	27/11/2008	Comune di Fano	Nuova piscina comunale coperta.	Art. 153	5.900.000
06/04/2007	07/03/2008	Comune di Alba	Nuovo parcheggio di piazza S. Paolo e nuovo collegamento viario tra viale Cherasca e via Rio Misureto 1° lotto.	Art. 153	5.741.000
10/04/2007	17/10/2007	Comune di Sappada	Nuovo impianto di collegamento (pista da sci) nel comprensorio sciistico Pian dei Nidi e raccordo Monte Siera.	Art. 153	5.160.740
10/04/2007	06/07/2007	Cosvig di Firenze	Due nuovi impianti eolici: Monterotondo Marittimo e Montecatini Val Di Cecina.	Art. 143	23.000.000
18/04/2007	29/04/2008	Comune di Santa Maria La Carita'	Realizzazione del cimitero comunale.	Art. 153	9.541.700
24/04/2007	09/12/2008	Autorità Portuale di Savona	Nuova Piastra Multifunzionale del Porto di Vado Ligure e gestione della parte relativa al Terminal Contenitori.	Art. 153	450.000.000
14/05/2007	21/08/2009	Comune di Fiuggi	Edificio multiservizi - terziario con annessi parcheggi in Piazzale Augusto Statuti.	Art. 143	5.011.500
21/05/2007	06/02/2008	Comune di Mignano Monte Lungo	Nuova centrale eolica.	Art. 143	50.000.000

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
29/05/2007	04/09/2007	Comune di Cetraro	Rete di trasporto e distribuzione e gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nei comuni di Cetraro e Acquappesa.	Art. 153	8.904.514
29/05/2007	27/10/2009	Comune di Monterosso al mare	Nuovoparcheggio in località Loreto.	Art. 153	13.082.400
30/05/2007	25/08/2009	Comune di San Giovanni La Punta	Realizzazione e gestione di opere interne ai cimiteri comunali e di edilizia per sepolture private.	Art. 153	7.460.755
31/05/2007	21/05/2009	Comune di Genova	Riqualificazione piazza Dante e realizzazione di un'autostrada interrata.	Art. 153	11.294.744
31/05/2007	31/10/2007	Consorzio Valgrande di Sant'Urbano	Nuovo centro di servizio per persone anziane non autosufficienti di Lozzo Atestino e Sant'Urbano.	Art. 153	12.974.737
04/06/2007	20/10/2008	Comune di Verona	Nuovo parcheggio interrato Porta Trento da localizzare nella zona di intersezione tra via D'Annunzio, via Sirtori e via Mameli.	Art. 153	9.030.000
13/06/2007	12/12/2007	Comune di Latina	Ampliamento e gestione del cimitero comunale.	Art. 153	42.710.472
14/06/2007	09/01/2008	Regione Abruzzo di L'Aquila	Interporto della Val Pescara sito in Manoppello Scalo.	Art. 153	82.050.085
25/06/2007	05/09/2007	Comune di Verona	Parcheggio interrato "San Zeno" in piazza Corrubio	Art. 153	5.000.000
09/07/2007	25/02/2008	Provincia di Latina	Nuovo istituto scolastico sul territorio del comune di Cisterna di Latina.	Art. 153	8.571.843
11/07/2007	08/04/2008	Valle Umbra Servizi Spa di Spoleto	Impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica della componente organica dei rifiuti depositati presso la discarica sita in Comune di Spoleto, località S. Orsola per la produzione di energia elettrica.	Art. 143	8.500.000
18/07/2007	17/03/2009	Comune di Novara	Nuova struttura residenziale per anziani.	Art. 153	8.729.477
20/07/2007	23/04/2008	Comune di Modena	Nuovo parcheggio interrato nel Parco Novi Sad e opere collaterali.	Art. 143	26.180.000
31/07/2007	16/04/2008	Università degli studi di Torino	Nuovo complesso edilizio in piazzale Aldo Moro, Via Verdi, angolo Via S. Ottavio.	Art. 153	28.857.166
02/08/2007	13/06/2008	Azienda Sanitaria U.L.S.S. 12 Veneziana di Venezia	Nuovo padiglione Jona, opere ancillari ed altri servizi connessi.	Art. 153	45.699.618
09/08/2007	02/08/2008	Comune di Reggio nell'Emilia	Nuovo immobile denominato Mercato Coperto.	Art. 153	11.500.852
09/08/2007	25/09/2008	Comune di Andria	Impianto costituito da centro di selezione, da linea di biostabilizzazione, con annessa discarica di servizio/soccorso.	Art. 143	75.450.848
10/08/2007	20/11/2007	Comune di Chiari	Nuovo cinema teatro.	Art. 153	16.432.595

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
22/08/2007	20/05/2008	Comune di Camisano Vicentino	"Cittadella dello sport".	Art. 153	6.815.696
22/08/2007	22/04/2008	Azienda Unità Sanitaria Locale 3 di Nuoro	Ristrutturazione e completamento dei pp.oo. San Francesco e C. Zonchello di Nuoro, San Camillo di Sorgono e dei presidi sanitari distrettuali di Macomer e Siniscola.	Art. 153	54.018.586
31/08/2007	23/01/2009	Comune di Ronzone	Nuovo centro ludico-acquatico e del benessere.	Art. 153	6.606.760
03/09/2007	15/01/2009	Comune di Riccione	Nuovo parcheggio interrato con sovrastante riqualificazione della superficie, Lungomare della Repubblica dal P.le Roma a Piazzale San Martino.	Art. 153	16.516.764
05/09/2007	12/03/2009	Comune di Portici	Nuovo parcheggio interrato multipiano, con urbanizzazioni e sistemazione a verde attrezzato, al piazzale de Lauzieres.	Art. 153	8.336.425
10/09/2007	11/03/2008	Consorzio Valle del Simeri	Porto turistico in loc. Foce del Fiume Simeri - Mare Jonio, 10 Km a Nord-Est di Catanzaro Marina.	Art. 143	11.885.000
12/09/2007	26/03/2008	Comune di Amatrice	Rete distribuzione del gas metano nei comuni di Amatrice e Micigliano.	Art. 153	6.934.288
14/09/2007	06/05/2008	Comune di Caggiano	Nuovi impianti eolici e relative opere accessorie e di collegamento, da ubicare nel territorio comunale.	Art. 143	45.314.960
24/09/2007	04/07/2008	Comune di Quattro Castella	Nuova scuola primaria di Montecavolo e nuova scuola primaria di Puianello I lotto.	Art. 143	9.450.000
02/10/2007	30/12/2008	Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale alle OOPP per Lazio, Abruzzo e Sardegna	Nuovo Porto Turistico di Formia ed opere complementari.	Art. 153	76.546.690
04/10/2007	21/04/2008	Comune di Gorgonzola	Nuovo centro sportivo del comune	Art. 143	8.193.320
11/10/2007	16/05/2008	Comune di Scandiano	Nuovo Polo fieristico.	Art. 143	9.200.000
05/11/2007	10/12/2008	Comune di Genova	Area pedonale compresa tra via Canevari e via Monnet e parcheggio interrato.	Art. 153	5.047.604
05/11/2007	23/01/2009	Comune di San Francesco al campo	Ristrutturazione, riqualificazione e gestione del Centro Polisportivo comunale.	Art. 153	26.800.000
16/11/2007	18/03/2009	Comune di Novara	Nuovo parcheggio sotterraneo di Largo Bellini.	Art. 153	10.571.107
21/11/2007	20/08/2009	Comune di Albidona	Rete distribuzione del gas metano nei comuni di Albidona, Alessandria Del Carretto, Castroregio, Plataci e San Lorenzo Bellizzi.	Art. 153	10.561.200

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
22/11/2007	28/05/2009	Comune di Macerata	Nuovo complesso natatorio di Fontescodella, compresi spazi commerciali.	Art. 143	6.508.362
22/11/2007	09/06/2008	Casa di Riposo Ca' Arnaldi di Noventa Vicentina	Nuova struttura residenziale per anziani.	Art. 153	12.190.200
22/11/2007	13/05/2009	Comune di Villa Literno	Riqualificazione Urbana ed Ambientale dell'area del Comune di Villa Literno.	Art. 143	14.523.000
23/11/2007	07/05/2008	Comunità Montana della Murgia Barese	Centro pilota per la trasformazione e depurazione del siero dell'industria casearia in Gioia del Colle.	Art. 143	7.296.192
28/11/2007	08/09/2008	Comune di Ozzano dell'Emilia	Nuovo polo scolastico e strutture collegate: asilo nido (posti n. 69), scuola materna (posti n. 112), un centro per famiglie ed un edificio adibito ad uso uffici comunali.	Art. 153	5.277.278
04/12/2007	18/02/2009	Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia	Ampliamento edifici del presidio ospedaliero Spedali Civili di Brescia, adeguamento strutturale e impiantistico previa progettazione definitiva ed esecutiva; con gestione pluriennale servizi di manutenzione, pulizie, ristorazione, lavanolo.	Art. 153	128.025.899
12/12/2007	23/06/2008	Comune di Monza	Riqualificazione di parte dell'area dell'ex macello: recupero dell'esistente, costruzione di nuovi edifici e sistemazione delle aree esterne.	Art. 153	6.290.000
14/12/2007	27/10/2009	Comune di Rivarolo Canavese	Nuovo polo scolastico.	Art. 153	5.874.698
17/12/2007	04/07/2008	Provincia di Imperia	Infrastruttura integrata a larga banda multicanale nelle provincie di Imperia e Savona.	Art. 143	6.692.000
11/01/2008	12/06/2008	Provincia Regionale di Messina	Palazzetto dello sport nel comune di Sant'Agata di Militello.	Art. 143	5.096.741
24/01/2008	15/01/2009	Comune di Venezia	Restauro e risanamento Scuola Grande della Misericordia - cannaregio.	Art. 153	9.465.000
31/01/2008	27/10/2009	Comune di Montichiari	Sistema di teleriscaldamento cittadino con centrale di cogenerazione per la produzione di energia termica ed elettrica, al servizio degli immobili di proprietà pubblica e privata.	Art. 153	12.132.000
07/02/2008	21/01/2009	Organismo di Bacino 15	Rete gas dei centri abitati, delle aree commerciali e produttive dei comuni appartenenti al Bacino n° 15.	Art. 153	17.369.007
08/02/2008	09/05/2008	Comune di Salsomaggiore Terme	Riqualificazione e gestione delle attività ricettive-termali da svolgersi nell'immobile comunale denominato Istituto Termale Tommasini sito in V.le Corridoni.	Art. 153	25.000.000
18/02/2008	16/09/2008	Organismo di Bacino 19	Rete distribuzione del gas metano, temporaneamente sostituibile con GPL o altro tipo di gas equivalente, nei territori comunali appartenenti al Bacino n°19.	Art. 143	9.881.444
04/03/2008	30/06/2008	Organismo di Bacino 37	Impianti di distribuzione del gas e del cavidotto multiservizio delle aree commerciali e produttive dei Comuni appartenenti al Bacino N. 37.	Art. 153	23.843.208

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
05/03/2008	16/12/2009	Comune di Guaro	Nuovo centro servizi per anziani non autosufficienti.	Art. 143	11.148.824
12/03/2008	25/08/2009	Comune di Rovereto	Ampliamento e gestione del centro natatorio comunale.	Art. 153	5.260.000
12/03/2008	24/09/2009	Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina di Tolmezzo	Concessione di sfruttamento della cava in località Sterbanuzzis e realizzazione opere di urbanizzazione.	Art. 153	9.511.975
29/03/2008	29/01/2009	Organismo di Bacino 11	Impianti di distribuzione del gas metano e del cavidotto multiservizio dei centri abitati e delle aree commerciali e produttive dei comuni appartenenti al Bacino n°11.	Art. 153	22.978.154
08/04/2008	21/07/2009	Comune di Maiori	Nuovo edificio scuola materna ed elementare e realizzazione box auto interrati.	Art. 153	6.714.102
23/04/2008	25/11/2008	Comune di Lodi	Nuovo complesso piscine comunali Faustina e gestione della piscina scoperta Faustina esistente.	Art. 153	13.650.000
24/04/2008	16/12/2008	Comune di Roma	Nuovo parcheggio interrato di via Guido Reni.	Art. 153	11.422.120
24/04/2008	12/12/2008	Comune di Roma	Nuovo parcheggio interrato di viale Tito Labieno.	Art. 153	14.055.720
24/04/2008	09/12/2008	Organismo di Bacino 28	Rete del gas metano e cavidotto multiservizio dei centri abitati e, aree commerciali e produttive dei comuni appartenenti al Bacino 28.	Art. 153	20.928.207
02/05/2008	01/09/2009	Azienda Sanitaria U.S.L. 11 di Empoli	Completamento, riconversione, ristrutturazione di due edifici esistenti, all'interno dell'area ospedaliera e nuovo edificio, nonché la loro gestione.	Art. 153	33.431.500
05/05/2008	08/09/2008	Comune di Quistello	Nuova residenza sanitaria assistenziale per anziani in Quistello.	Art. 153	7.523.600
05/05/2008	12/12/2008	Comune di Saint-Vincent	Complesso termale di Saint-Vincent, con annesso impianto di cogenerazione.	Art. 153	19.763.868
22/05/2008	17/12/2009	Comune di Pescia	Ristrutturazione urbanistica, riqualificazione, gestione dell'ex Mercato dei Fiori di Pescia.	Art. 153	7.050.000
04/06/2008	18/03/2009	Concessioni Autostradali Lombarde Spa di Milano	Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse.	Art. 153	1.578.940.068
07/06/2008	24/11/2008	Organismo di Bacino 1	Rete ed impianti di distribuzione del gas metano nei comuni appartenenti al Bacino n°1.	Art. 153	15.982.636
11/06/2008	25/08/2009	Comune di Licata	Nuovo cimitero comunale.	Art. 153	18.448.398
12/06/2008	23/04/2009	Comune di Orroli	Rete gas metano dei centri abitati, delle aree commerciali e produttive dei comuni appartenenti al Bacino N°17.	Art. 153	22.170.541
01/07/2008	01/04/2009	Comune di Potenza	Nuovo Cimitero della Città.	Art. 153	22.331.815

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
11/07/2008	15/09/2009	Comune di Olgiate Olona	Nuovo impianto sportivo polifunzionale da realizzare in Via A. Diaz.	Art. 153	7.000.000
17/07/2008	10/07/2009	Comune di Caltagirone	Nuovo stadio di Caltagirone.	Art. 153	16.348.536
18/07/2008	26/02/2009	Comune di Valenzano	Ampliamento e gestione cimitero comunale.	Art. 143	8.011.387
18/07/2008	20/03/2009	Comune di Acqui Terme	Sistema di teleriscaldamento con annesso polo tecnologico per la produzione di energia termica ed elettrica a servizio degli immobili comunali.	Art. 153	8.938.000
18/07/2008	08/05/2009	A.N.A.S.	Adeguamento e messa a norma degli impianti tecnologici installati all'interno delle gallerie della rete stradale di competenza del Compartimento Anas della viabilità della Lombardia e successiva gestione.	Art. 153	235.286.800
22/07/2008	15/09/2009	Comune di Ragusa	Nuovo parcheggio interno di Piazza Matteotti.	Art. 153	5.565.800
23/07/2008	19/08/2009	Comune di Alba	Ampliamento e gestione del cimitero urbano di Alba.	Art. 153	5.455.005
28/07/2008	30/04/2009	Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque di Palermo	2 nuovi impianti di dissalazione di acque marine per uso potabile, uno nell'isola di Lampedusa ed uno nell'isola di Linosa.	Art. 153	15.727.807
29/07/2008	31/08/2009	Comune di Monte Urano	Nuovo un centro destinato ad attività terziarie di servizi e nuovo complesso edilizio di tipo abitativo.	Art. 153	8.825.000
29/07/2008	30/04/2009	Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque di Palermo	Nuovo impianto di dissalazione di acque marine per uso potabile nel territorio dell'isola di Pantelleria.	Art. 153	11.782.058
04/08/2008	30/01/2009	Comune di Pavia	Nuovo centro natatorio coperto e scoperto con strutture ludico ricreative e per il benessere fisico, un parcheggio esterno.	Art. 153	5.317.509
04/08/2008	06/11/2008	Comune di Recanati	Nuovo parcheggio interrato di piazzale Adriatico.	Art. 153	6.590.500
04/08/2008	26/01/2009	Organismo di Bacino 10	Impianto di distribuzione del gas nei comuni appartenenti all'organismo di bacino n°10.	Art. 153	14.493.778
05/08/2008	08/01/2009	Organismo di Bacino 26	Impianti di distribuzione del gas metano e del cavidotto mutiservizio nei seguenti comuni appartenenti al Bacino n. 26.	Art. 153	16.421.752
06/08/2008	15/01/2009	Comune di Venezia	Restauro e risanamento ex Cinema Rossini Venezia.	Art. 153	8.033.435
06/08/2008	19/08/2009	Comune di Albano Laziale	Nuovo cimitero comunale.	Art. 143	22.232.009
07/08/2008	22/11/2008	Comune di Pavullo nel Frignano	Nuovo polo scolastico comprensivo di una scuola d'infanzia e due nidi d'infanzia.	Art. 143	5.050.000
09/08/2008	30/10/2008	Organismo di Bacino 32	Rete ed impianti del gas cittadino dei comuni del Bacino n. 32.	Art. 153	19.818.372
18/08/2008	21/01/2009	Comune di Subiaco	Ampliamento e gestione del Cimitero comunale sito in via S. Francesco.	Art. 153	8.675.500

Allegato

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
19/08/2008	29/10/2008	Consorzio per la metanizzazione del Bacino N° 7	Rete gas metano del Comuni di appartenenti all'organismo di Bacino N. 7.	Art. 153	15.087.743
21/08/2008	07/05/2009	Comune di San Lazzaro di Savena	Nuovi edifici ERP Ripristino funzionale delle Case Andreatta.	Art. 153	21.487.000
22/08/2008	26/05/2009	Comune di Chiavari	Ampliamento e gestione del porto turistico di Chiavari.	Art. 153	16.262.689
27/08/2008	11/03/2009	S.G.P. - Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl di Sassuolo	Nuovo impianto natatorio polivalente posto a Sassuolo in via I. Nievo.	Art. 143	5.854.270
27/08/2008	03/03/2009	Comune di Venezia	Completamento e gestione del centro culturale Candiani.	Art. 143	9.850.564
28/08/2008	12/11/2008	Comune di Cerro Maggiore	Nuovo edificio scolastico di piazza della Concordia.	Art. 143	5.800.000
08/09/2008	16/09/2009	Comune di Massa Lubrense	Ristrutturazione dell'area portuale di Marina della Lobra e rimessaggio, con sistemazione per la balneazione del litorale Chiaia.	Art. 153	14.735.750
10/09/2008	15/12/2009	Comune di Pachino	Impianto di distribuzione e fornitura di gas sul territorio comunale.	Art. 143	10.510.694
10/09/2008	16/09/2010	Organismo di Bacino 6	Impianto di distribuzione del gas nei Comuni di Alghero e Olmedo.	Art. 153	19.489.600
18/09/2008	29/06/2009	Comune di Bisceglie	Servizio energia integrato per la fornitura dell'energia primaria: la progettazione e la realizzazione sia degli interventi di adeguamento normativo, riqualificazione tecnologica e trasformazione a metano degli impianti termici, che della realizzazione e gestione degli impianti fotovoltaici.	Art. 143	16.525.000
19/09/2008	19/03/2009	Comune di Acquapendente	Nuovi impianti fotovoltaici nel comune con la progettazione esecutiva di un centro per le energie rinnovabili.	Art. 143	8.400.000
23/09/2008	14/05/2009	Comune di Bologna	Infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo people mover tra l'aeroporto G. Marconi e la stazione centrale FF.SS. di Bologna - 2° esperimento.	Art. 143	89.534.640
26/09/2008	18/08/2009	Comune di Frascati	Ampliamento del cimitero comunale, compreso l'espletamento dei servizi cimiteriali e del servizio lampade votive.	Art. 143	5.274.122
02/10/2008	14/01/2009	Organismo di Bacino 13	Impianto di distribuzione del gas nei comuni appartenenti all'Organismo di bacino n. 13.	Art. 153	23.053.256
05/10/2008	15/07/2009	Comune di Ponte di Piave	Ampliamento e gestione della Casa di Riposo.	Art. 143	6.680.775
16/10/2008	03/02/2009	Organismo di Bacino 34	Impianto di distribuzione del gas nei comuni dell'Organismo di Bacino 34.	Art. 143	11.795.478
27/10/2008	15/01/2009	Organismo di Bacino 4	Rete di distribuzione del gas metano e cavidotto multiservizio dei centri abitati dei comuni costituenti l'organismo n. 4.	Art. 143	24.588.641
03/11/2008	04/06/2009	Comune di Torino	Novo parcheggio pubblico interrato nel sottosuolo di corso Galileo Ferraris.	Art. 143	13.800.000

Il Project Financing in Italia

Data Pubblicazione	Data Aggiudicazione	Stazione Appaltante	Oggetto	Tipo procedura	Importo complessivo in €
14/11/2008	15/10/2009	Organismo di Bacino 35	Rete ed impianti di distribuzione del gas metano nei Comuni appartenenti al Bacino n. 35.	Art. 153	12.798.729
17/11/2008	17/02/2009	Comune di Negrar	Riqualificazione dei cimiteri comunali di Mazzano, Montecchio, Arbizzano, Torbe, Negrar, Prun e Fane e gestione degli stessi.	Art. 153	5.546.140
24/11/2008	04/05/2009	Comune di Bisaccia	Nuovo impianto eolico e relative opere accessorie e di collegamento alle località Forleto, Ciampo, Calaggio, Macchitella, Tuoro, Specca e Perfica dell'agro di Bisaccia.	Art. 143	55.503.378
25/11/2008	16/10/2009	Comune di Venosa	Ampliamento e gestione del cimitero comunale.	Art. 143	7.009.308
26/11/2008	01/09/2009	Comune di Piaggine	Nuovo impianto fotovoltaico, di potenza di picco pari a 990,00 KWp.	Art. 143	5.107.848
04/12/2008	23/04/2009	Comune di Chieri	Riqualificazione area ex Tabasso.	Art. 153	16.168.917
05/12/2008	16/02/2009	Comune di Budrio	Ristrutturazione dell'edificio denominato ex Magazzino del grano.	Art. 153	5.676.889
22/12/2008	19/08/2009	Comune di Bassano del Grappa	Nuovo impianto natatorio coperto in Bassano del Grappa.	Art. 153	5.052.561
07/01/2009	29/12/2009	Comune di Cantù	Programma Integrato di Intervento Palasport/ex stecav/Via Spluga.	Art. 153	41.560.420
16/01/2009	13/05/2009	Comune di Putignano	Ampliamento e gestione del cimitero comunale e parcheggio pertinenziale.	Art. 153	8.735.893
05/03/2009	05/10/2009	Holding Porto Ancona Srl di Ancona	Nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura dello stabilimento ex Tubimar.	Art. 143	6.143.103
08/04/2009	21/07/2009	Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema	Nuovo Polo Sanitario di Soresina.	Art. 143	13.562.200
16/04/2009	31/12/2009	S.G.P. - Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl di Sassuolo	Nuova struttura polivalente per disabili Centro socio-riabilitativo diurno e residenziale.	Art. 153	6.500.000
23/04/2009	10/09/2009	Comune di Cormano	Edilizia sociale: 56 alloggi di proprietà comunale di cui 55 alloggi a canone sociale e 1 in locazione temporanea. costruzione di 20 alloggi su area comunale.	Art. 143	13.397.659
28/04/2009	27/07/2009	Comune di Grotte di Castro	Nuovi impianti fotovoltaici nel comune.	Art. 143	10.300.000
29/05/2009	10/12/2009	Comune di Montecorvino Pugliano	Nuova centrale fotovoltaica di Potenza e nuovo centro didattico sperimentale in località Parapotì.	Art. 143	16.693.418
02/07/2009	16/11/2009	Comune di Montecorvino Pugliano	Realizzazione di un comparto urbano.	Art. 153	5.960.027
16/07/2009	28/09/2009	Comunità Montana Valle Vigezzo di Santa Maria Maggiore	Nuova casa di riposo in Vocogno di Craveggia.	Art. 153	6.695.500
30/07/2009	09/12/2009	Valenza Reti Spa di Valenza	Nuovo centro sportivo polifunzionale.	Art. 143	6.359.239

BIBLIOGRAFIA

Antellini Russo F., L. Giamboni, R. Zampino, *Il partenariato pubblico privato come escamotage?*, WP presentato alla XXII Conferenza della Società Italiana di Economia Pubblica, Università di Pavia, 2010.

Antellini Russo F., R. Zampino, *Tendenze e criticità del partenariato pubblico privato nel settore infrastrutturale: quali evidenze in Italia?*, Primo Rapporto sulla Finanza Pubblica. Finanza Pubblica e Federalismo, Maggioli Editore, 2012.

Associazione Nazionale Costruttori Edili, *Secondo rapporto sulle infrastrutture in Italia*, vol.II, 2009.

Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, *Linee guida sulla finanza di progetto dopo l'entrata in vigore del c.d."Terzo Correttivo"*, Determinazione del 14 gennaio 2009, n.1, consultabile su <http://www.autoritalavoripubblici.it>

BEI, *Public and Private financing off infrastructure*, EIB Papers, Vol. 15, 2010.

Bentivogli C., E. Panicara, A. Tidu, *Poca finanza e poco progetto: il project financing nei servizi pubblici locali*, Questioni di economia e finanza n.25, Banca d'Italia, 2008.

Commissione Europea, *Libro Verde relativo ai partenariati pubblico-privati e al diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni*, Bruxelles, 2004.

Cori R., C. Giorgiantonio, I. Paradisi, *Allocazione dei rischi e incentivi per il contraente privato: un'analisi delle convenzioni di project financing in Italia*, Questioni di economia e finanza n.82, Banca d'Italia, 2010.

Eurostat, *Treatment of public-private partnerships*, Decisione dell'11 febbraio 2004.

Finaldi R., *Un inquadramento teorico del project financing*, Mimeo, 2007.

Finlombarda, *Guida agli operatori del project finance*, Guerrini e Associati, 2011.

Finlombarda, *Public-Private Partnership in sanità: un possibile schema di contratto di contratto di concessione di costruzione e gestione*, 2007.

Finlombarda, *Osservatorio Finlombarda sul project finance in Sanità*, X Rapporto, Maggioli editore, 2012.

Giorgiantonio C., E. Iossa, *Project financing in versione italiana*, 2008, consultabile su <http://www.lavoce.info>

Giorgiantonio C., V. Giovanniello, *Infrastrutture e project financing in Italia: il ruolo (possibile) della regolamentazione*, *Questioni di economia e finanza*, n. 56, Banca d'Italia, 2009.

Iossa E., F. Russo, *Potenzialità e criticità del Partenariato Pubblico Privato in Italia*, *Rivista di politica economica*, vol. 98, 2008.

Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, *I tempi di attuazione delle opere pubbliche*, 2011.

Kappeler A., N. Mathieu, *Public-private partnerships in Europe – before and during the recent financial crisis*, European Investment Bank, 2010.

Nevitt P.K., *Project Financing*, IV ed., Bologna, 1987.

UTFP, *Partenariato pubblico privato per la realizzazione di strutture ospedaliere realizzazione di strutture ospedaliere. Un modello di convenzione di concessione di lavori*, 2008.

UTPF, *Partenariato pubblico privato in Italia. Stato dell'arte, futuro e proposte*, 2010.

UTPF, EPEC, *Una guida ai PPP. Manuale di buona prassi*, versione italiana 2011.

UTPF, *Relazione sull'attività svolta nel 2011*, 2012.